una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 19 al 24 febbraio
PROFUMI
Servetti
in C.so G. Cesare 214

28 PAGINE

STAMPA SERA

BORSA

Venerdì 16 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 45

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Il presidente della Lega Righetti

«Lo svincolo nel calcio sarà un terremoto»

A pagina 11

Drammatico appello del ministro Prodi per ridurre i consumi

Manca il petrolio Benzina a 600 lire?

L'Italia dovrà pagare 2500 miliardi in più - Gasolio: si spera nel clima mite

Il prezzo della benzina sarà aumentato a 600 lire se entro pochissime settimane la situazione petrolifera mondiale non si sarà normalizzata. Le prospettive sono pessime. In un'intervista televisiva il ministro Prodi ha invitato tutti gli italiani a «risparmiare energia». In caso contrario, bisognerà procedere al razionamento dei prodotti petroliferi e all'aumento dei prezzi. Decisivo, comunque, sarà il comportamento dei Paesi dell'Opec. Ieri già due emirati arabi hanno aumentato i prezzi del 7,2 per cento ed è estremamente probabile che anche altri produttori seguano il loro esempio. Alcune delle più importanti compagnie petrolifere mondiali sono già state accusate di «manovre speculative». Tenendo conto dell'aumento dei consumi (oltre il 10 per cento in gennaio) e del possibile aumento dei prezzi all'origine, l'Italia rischia di dover spendere, nel '79, circa 2500 miliardi in più.

(Il servizio a pagina 2)

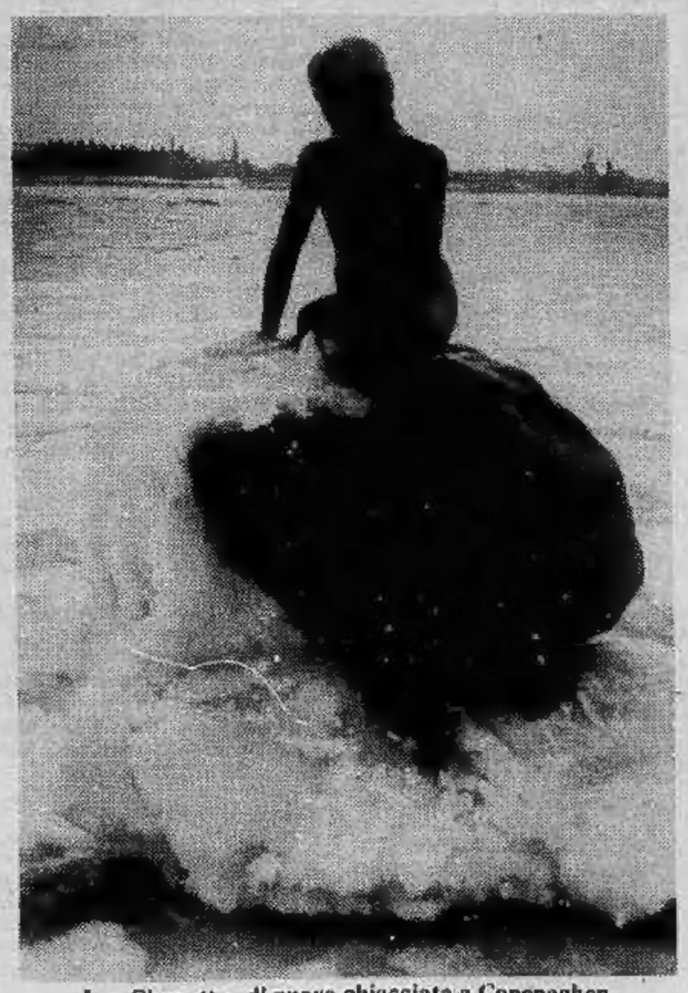
Per uno sciopero a Milano

Oggi in dubbio "Portobello,,

MILANO — Questa sera sulla Rete 2 alle 20.40 non andrà in onda «Portobello». La popolare trasmissione condotta da Enzo Tortora «salta» infatti all'improvviso per uno sciopero indetto dal consiglio di azienda della RAI a Milano. I motivi dell'agitazione (il decentramento, la Riforma, la terza rete) sono gli stessi che hanno provocato domenica scorsa il blocco delle trasmissioni radiofoniche del pomeriggio presso il centro di produzione di Milano. Ora, colpendo una trasmissione d'alto ascolto in orario serale, l'agitazione ha maggior rilievo.

In Italia piove, la temperatura diminuisce

Torna il grande gelo in tutto il Nord Europa



La «Sirenetta» di nuovo ghiacciata a Copenaghen

L'inverno non è finito. Il Nord Europa è stretto nuovamente dalla morsa del gelo. Tempeste di neve e venti ciclonici in Germania. Migliaia di automobilisti sono bloccati sulle autostrade della Bassa Sassonia. In un treno sommerso dalla neve soccorsi con gli elicotteri quaranta passeggeri. Il Portogallo è paralizzato dalle piene di fiumi e torrenti. Comunicazioni difficili in Gran Bretagna. In Italia piove.

Dopo le richieste del pci (ritenute inaccettabili dalla dc)

Andreotti da Pertini: rinuncia?

Crisi di governo: svolta improvvisa dopo gli incontri di ieri sera del presidente incaricato Andreotti con la delegazione del pci. Berlinguer ha ritenuto insoddisfacenti le proposte presentate da Andreotti ed ha a sua volta avanzato nuove richieste per l'entrata dei comunisti nel governo, richieste inaccettabili per la dc. Diversa la posizione dei socialisti che ritengono le proposte di Andreotti «utili per avviare un negoziato globale».

Dopo il cauto ottimismo dei giorni scorsi, le trattative per la crisi di governo giunta ormai al sedicesimo giorno segnano bruscamente il passo: la dc non intende rimuovere la pregiudiziale della partecipazione al governo dei comunisti, questi ultimi da parte loro si sono detti insoddisfatti delle proposte avanzate dal presidente incaricato, non ritenendo giustificabili i motivi addotti per la loro esclusione dall'esecutivo.

Berlinguer è addirittura passato al contrattacco proponendo un governo appoggiato dalla disciolta maggioranza ma questa volta con la dc nella veste di «sostenitore esterno». In casa democristiana le reazioni a questa ipotesi comunista sono state alquanto vivaci; c'è chi le ha definite «provocatorie», «elettoralistiche» e «strumentali». I socialisti da parte loro sembrano per il momento stare in attesa, anche se all'interno del partito non mancano le articolazioni sulle posizioni da prendere in merito alle varie ipotesi avanzate da più parti.

A questo punto la risposta passa di nuovo nelle mani della dc. Oggi, dopo la fine del secondo giro di consultazioni, Andreotti tornerà da Pertini (un colloquio c'era già stato ieri pomeriggio, prima dell'incontro col pci). Resta da vedere se giudicherà opportuno rinunciare all'incarico, oppure cercherà di prolungare ancora il suo tentativo. In ogni caso, dopo la rinuncia di Andreotti, è assai probabile che il mandato venga affidato non più ad un democristiano, ma direttamente ad un esponente di un altro partito. Si aprirà così una fase davvero nuova, mai vista nella pur lunga e complessa storia delle crisi di governo in Italia.

m. s.

Dopo il secondo incontro

Nessun passo avanti per i metalmeccanici

ROMA — Si è conclusa anche la seconda tornata di incontri fra Federmeccanica e Fim senza che si sia compiuto alcun passo avanti verso la soluzione della vertenza contrattuale per un milione di lavoratori delle industrie private (oggi c'è il secondo incontro per la Confapi, l'organizzazione delle aziende minori).

Le due ore di sciopero che hanno luogo oggi nelle industrie della provincia di Torino giungono puntuali a sottolineare l'andamento negativo del negoziato: sia nella commissione che si è occupata di «*prima parte*» (diritto all'informazione) e orario, sia in quella che doveva trattare del salario, ci si è fermati alla fase dei chiarimenti senza riuscire ad affrontare nel merito le singole rivendicazioni. Un nuovo appuntamento è stato fissato per martedì prossimo (con la Federmeccanica e con l'Intersind, l'organizzazione che rappresenta le aziende pubbliche), dopodiché è già annunciata una riunione del direttivo nazionale Fim per decidere nuove iniziative di lotta.

La commissione su «*prima parte*» e orario non è arrivata neppure a sfiorare il secondo argomento (come era intenzione del sindacato). La rappresentanza della Federmeccanica, guidata dal direttore Mortillaro, tenderebbe, secondo quanto affermano alla Fim, a tenere separati i due problemi. «*Con il pretesto che non sono organizzati per darci informazioni a livello regionale vogliono tenerci fuori da tutta una serie di controlli sulla mobilità e la dinamica occupazionale*», diceva un dirigente sindacale al termine del colloquio.

In un sostanziale clima di *melina* (termine con cui nel calcio si indica il gioco che serve solo a far passare il tempo) nella commissione sul salario sono emerse alcune grosse discordanze di vedute su argomenti specifici come la riparametrazione e gli assorbimenti dei superminimi. La Fim ha replicato duramente alle già più volte ripetute accuse degli industriali di aver previsto aumenti che arrivano alle 70-80 mila lire anziché alle annunciate 30 mila. I dirigenti sindacali hanno detto che sono pronti a dimostrare, cifre alla mano, quanto affermano, ma che la Federmeccanica deve prima dire se è disponibile a discutere queste cifre.

Al termine dei lavori le valutazioni sull'andamento della trattativa erano totalmente diverse fra sindacato e imprenditori.

g. d. s.

Le ironie di Craxi sui coetanei di Pertini

I vecchi sono da gettare?

Il leader del psi Craxi ironizza sulle presunte «preferenze» del Presidente della Repubblica (classe 1896) per i suoi «coetanei». In effetti, l'idea di affidare a Saragat (classe 1898) o a La Malfa (classe 1903) l'incarico di formare il nuovo governo — qualora gli sforzi di Andreotti risultassero infruttuosi — può sollevare qualche perplessità per il compito impegnativo che, a quell'età, dovrebbero affrontare.

Sembra che in Italia, quando il gioco degli equilibri politici diventa così arduo da risultare insostenibile, l'unica soluzione sia quella di rispolverare la generazione precedente. Nella speranza che il prestigio personale faccia premio sugli interessi di parte.

E' un sistema al quale si è un po' sempre ricorsi (e con certo successo): basti ricordare che nell'immediato dopoguerra furono «riutilizzati» uomini come De Nicola, Einaudi e Sforza che erano già personaggi di spicco nei primi lustri del secolo.

La soluzione è stata adottata anche quest'estate, in occasione della nomina, quanto mai sofferta, del sostituto di Leone, quando ci si è appellati alla saggezza di Pertini (scelta che, peraltro, si è rivelata opportuna, a giudicare dal vigore e dall'abilità con cui si muove il Capo dello Stato).

Ci sarebbe da notare — a margine — che Craxi si guardò bene dal fare considerazioni anagrafiche allorché si trattò di favorire l'entrata al Quirinale del socialista Pertini, mentre ora che gli «anziani» militano in altri partiti muove obiezioni. Ma il problema è un altro. La vecchiaia non è una nozione assoluta né, tanto meno, una «malattia». Così come il lasciare posto ai giovani non può essere un precetto incondizionato. Per limitarsi alla politica: Churchill prese le redini dell'Inghilterra per la prima volta nel 1940, a sessant'anni; De Gaulle fu nominato Presidente della Quinta Repubblica a sessantanove; Adenauer divenne Cancelliere della Germania Federale a settantatré. Certo è che ci sono «vecchi» e «vecchi».

Roberto Bellato

La mancanza del greggio iraniano sul mercato

Scarseggia il petrolio: si apre la corsa all'aumento dei prezzi

La corsa agli aumenti è cominciata. Se la spirale non si arresterà entro poche settimane, esiste il rischio di una nuova (anche se più modesta rispetto al '73) crisi energetica. La causa di tutto sarebbe la rivoluzione in Iran. Da circa due mesi il petrolio di Teheran non alimenta più il mercato mondiale. Khomeini ha già annunciato che le esportazioni del suo paese saranno dimezzate. In pratica, verrebbero a mancare circa due milioni di barili di greggio al giorno.

Oltre a questo fatto, altri interessi, oltre a quelli iraniani, sono entrati in gioco. Approfittando della situazione, cioè dell'aumento delle richieste (aggravato dal freddo intenso, in Occidente, di questo inverno), già due emirati del golfo Persico hanno aumentato i prezzi di oltre il 7 per cento. Algeria, Libia e gli altri paesi del «fronte duro» dell'Opec, li imiteranno probabilmente nei prossimi giorni.

L'Arabia Saudita, paese leader fra le «colombe», pare sempre più isolata ed è quasi fatale che debba adeguarsi agli aumenti decisi dagli altri produttori.

In questo gioco al rialzo si sono inserite le compagnie petrolifere. Alcune hanno già cominciato a ridurre le forniture. La speculazione è doppia. Da una parte, giocando sul ribasso del dollaro, diverse compagnie hanno ridotto nei mesi scorsi le scorte anche al di sotto dei «livelli di guardia». Poi, quando la situazione iraniana ha cominciato a dare segni di preoccupazione, è iniziata la corsa all'accaparramento.

Per quanto riguarda la situazione italiana, in teoria non dovrebbero esistere preoccupazioni eccessive riguardo alle forniture, anche se, dell'Iran, eravamo clienti. Altri paesi dovrebbero garantire gli approvvigionamenti. Le influenze che si faranno sentire, però, saranno quelle degli aumenti dei consumi (oltre il dieci per cento in gennaio) e dei prezzi. In base alle prime stime, dovremmo pagare, per il 1979, circa 2 mila e 500 miliardi in più.

Gli effetti di questa possibile crisi dovrebbero farsi sentire nel prossimo autunno. L'Enel infatti ha già annunciato che, a meno di nuove gelate, le scorte attuali dovrebbero essere sufficienti a garantire il «superamento» del periodo freddo che ancora ci separa dalla primavera. I più pessimisti, come al solito, sembrano i petrolieri. Ma i loro «umori» sono, ovviamente, troppo interessati per essere obiettivi.

r. s.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo
© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 78 DEL 6-4-1978

Confiscati i beni dello Scià

Iran: giustiziati sette generali

TEHERAN — Il governo rivoluzionario di Teheran ha giustiziato quattro generali legati al regime di Reza Pahlevi: Nematollah Nassiri, l'ex capo della Savak, la polizia segreta iraniana; Manuchehr Kosrowdad, comandante dei paracadutisti; Mehdi Rahimi, responsabile della legge marziale a Teheran; Nader Naji, governatore generale della città di Isfahan.

La notizia della quadruplice esecuzione è stata confermata da fonti ufficiose.

Sono le prime esecuzioni volute dal regime Khomeini al potere da cinque giorni. Numerosi esponenti del deposto governo e tra questi l'ex primo ministro Bakhtiar, si trovano tuttora agli arresti.

In precedenza la folla aveva fatto giustizia sommaria di altri tre generali. Tra questi il comandante della fanteria iraniana Abdul Ali Badrei ed il governatore della provincia del Kuzestan, Bokrat Afarian.

A Tabriz sono cessati dopo tre giorni i combattimenti.

Milano - La ragazza-fantino di Alessandria

Sequestrati i 2 miliardi per i rapitori della Sacco

ALESSANDRIA — Pare fosse di due miliardi il riscatto che l'ing. Remo Sacco stava per pagare ieri sera agli emissari dei rapitori che dal 9 novembre scorso tengono prigioniera la figlia Maria Giuseppina, la ventenne ragazza-fantino sequestrata a Milano. La circostanza non è certa in quanto sull'ammontare della somma sia la famiglia sia gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo.

La grossa somma — inizialmente all'imprenditore di Spinetta Marengo erano stati chiesti cinque miliardi, che mai gli sarebbe stato possibile pagare, anche indipendentemente dal fatto che l'autorità giudiziaria di Milano ha bloccato i beni della famiglia — è stata portata ieri a Milano dallo stesso industriale. I carabinieri però non hanno consentito che il riscatto venisse consegnato e su ordine della magistratura l'hanno bloccato.

«E' una nuova mazzata che si abbatte sul nostro capo — dice ora Fabio Sacco, uno dei sette figli dell'imprenditore sfuggito ad un rapimento nel 1973 —. A questo punto non sappiamo più cosa fare. Finalmente eravamo certi che Maria Giuseppina vive e sta bene e, dopo oltre tre mesi, speravamo di poterla riabbracciare. Adesso invece si deve ricominciare da capo e come non si sa».

Remo Sacco è sconvolto: «Per il momento sono troppo indignato per poter parlare; se riuscirò a calmarmi, in giornata farò qualche dichiarazione. Dico solo che quanto viene fatto nei nostri confronti è inaudito».

e. c.

Varsavia - Circa cento i feriti nella banca

Forse dolosa l'esplosione che ha ucciso 34 persone

VARSAVIA — Sono salite a 34 le vittime della tremenda esplosione che ieri mattina ha devastato la sede centrale della Cassa di Risparmio di Varsavia. Alcuni dei 43 feriti ricoverati negli ospedali sono in gravissime condizioni e si teme quindi che nelle prossime ore il bilancio delle vittime possa aumentare. Altre circa cinquanta persone si sono fatte medicare, ma hanno poi potuto far ritorno a casa.

Per tutta la notte squadre di soccorso hanno lavorato, alla luce di potenti riflettori, fra le macerie alla ricerca di eventuali altri feriti ed ancora questa mattina nessuno poteva escludere che nelle banca ci sia ancora qualche vittima.

Sulle cause dell'esplosione non si è ancora potuto accertare nulla di definitivo e le autorità mantengono il massimo riserbo sull'inchiesta in corso. Una delle prime ipotesi circolata ieri è stata quella di una fuga di gas, ma i tecnici comunali l'hanno esclusa spiegando che l'edificio era sprovviso di impianti di questo genere.

E' stata prospettata successivamente la possibilità che la fuga di gas possa essere avvenuta nel sottosuolo, causata dalla rottura di una conduttura, e che successivamente il gas abbia saturato gli scantinati dell'edificio.

Secondo un'altra versione, l'esplosione sarebbe stata causata da una partita di bombole di ossigeno portate negli scantinati nella mattinata in vista di alcuni lavori che sarebbero dovuti iniziare dopo la chiusura degli sportelli della banca.

Tutta la zona è stata chiusa al traffico. L'edificio è infatti pericolante. Le strutture si sono piegate ad arco restringendosi verso l'interno. Sarebbe questo uno dei particolari che ha fatto nascere un'altra ipotesi sulle cause dell'esplosione ossia quella di un guasto all'impianto di condizionamento.

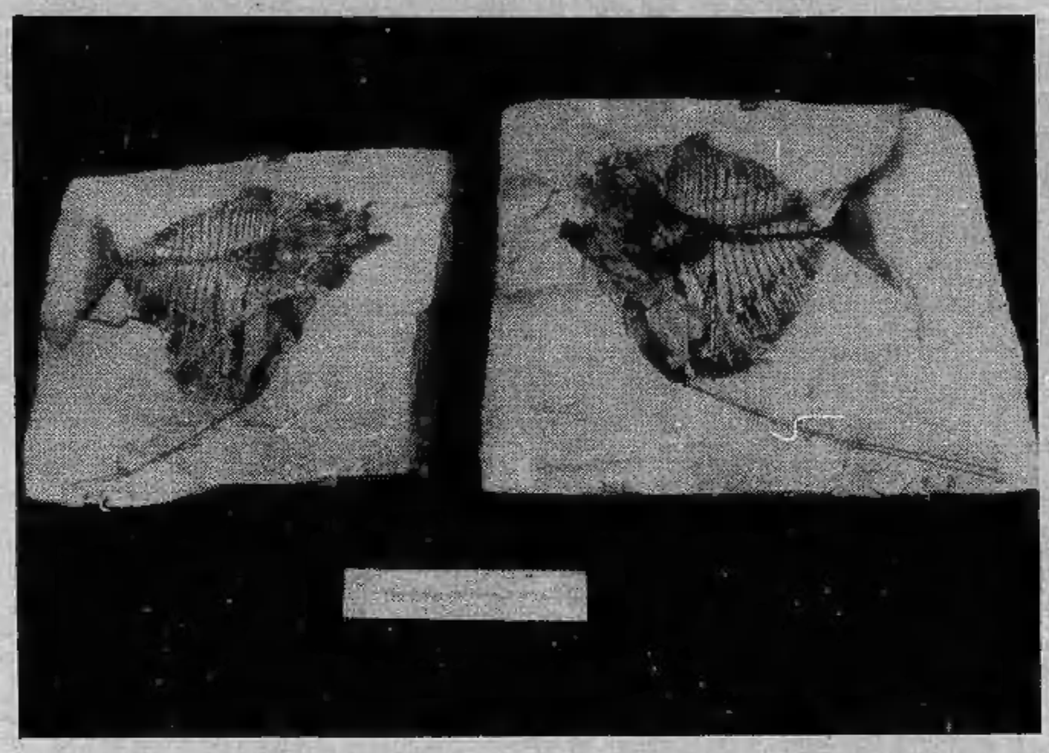
Nel pomeriggio di ieri sono circolate anche voci sulla possibilità di un attentato, di un gigantesco sabotaggio. Qualcuno ha ricordato l'attentato dinamitardo avvenuto a suo tempo nella metropolitana di Mosca. Fonti ufficiali hanno però precisato che per ora nessun elemento autorizza a simili ipotesi.

L'esplosione è avvenuta alle 11,43 di ieri mattina mentre agli sportelli della banca, una costruzione moderna, rotonda, su tre piani, tutta vetro e alluminio, facevano la coda molti anziani per ritirare le pensioni. Si dice che nella banca situata nel centro di Varsavia, vicino agli alberghi grattacielo *Forum* e *Metropol*, frequentati principalmente da stranieri, al momento dell'esplosione ci fossero numerosi turisti in attesa di cambiare la valuta. Per ora non è stato ancora fornito alcun elenco delle vittime.

● **La radio ugandese**, captata a Londra, ha annunciato che le truppe di Idi Amin, terminate le munizioni, hanno affrontato con i pugni gli «invasori» tanzaniani. «Lo scontro è stato duro, come quello fra Mohammed Ali e Ken Norton», ha detto l'emittente.

Sono destinati al Museo di paleontologia di Asti

Si cercano i mastodonti nella «Valle dei mostri»



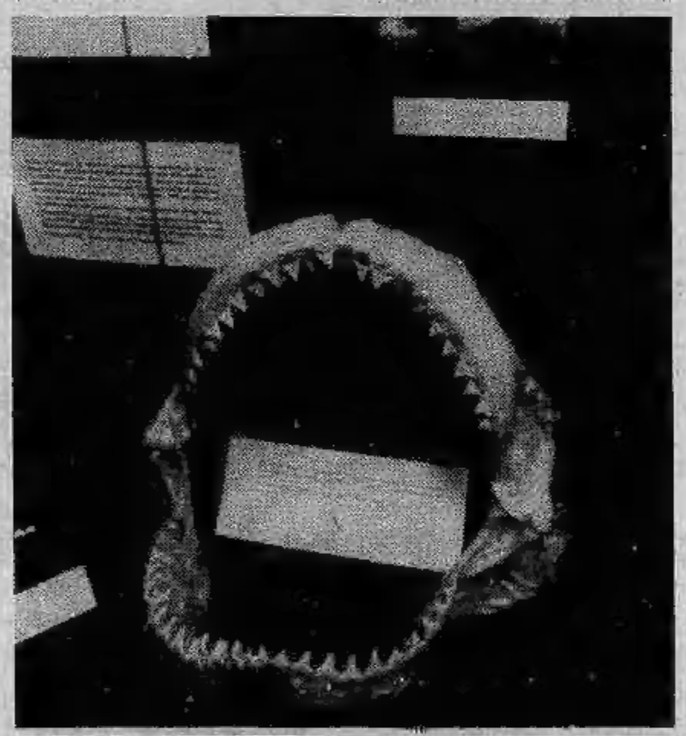
ASTI — Il museo geologico dell'Università di Bologna possiede uno scheletro completo di mastodonte scoperto diversi anni fa nella frazione Valleandona del comune di Asti. L'istituto geologico di Torino ha notevoli reperti paleontologici provenienti da scavi effettuati nei dintorni di Vigliano, Agliano, Villafranca, Cinaglio e Dusino San Michele. I musei di scienze naturali di Lione, Parigi, Londra e Vienna possiedono importanti raccolte tutte provenienti dalle terre emerse nel corso di millenni da quello che è chiamato dagli scienziati il «mare Astiano». Asti con le colline del suo territorio agricolo e con i comuni della Val Tiglione e del Villafranchese ha fornito per oltre cento anni a musei di mezzo mondo, le scoperte di resti di animali terrestri e marini sepolti da millenni sotto le sue terre.

Ora è stato detto basta. Un po' tardi, in verità. Quel che è di Asti rimane ad Asti, a gloria delle sue scoperte scientifiche per un più sollecito richiamo turistico.

Si accontenta di un piccolo museo dove sono state ottimamente sistemate dal prof. Guido Pavia dell'Università di Torino, coadiuvato da due appassionati, Novelli e Fassio del gruppo paleontologico astigiano, le vecchie raccolte che erano collocate nelle stesse sale del medioevale battistero San Pietro. Ma quante sono le case delle vecchie famiglie astigiane che non posseggono reperti, e li tengono gelosamente nascosti?

Altre ricerche possono ancora portare a notevoli sorprese. Si sa che a Vigliano sono stati scoperti pochi anni or sono, nella cosiddetta «valle dei mostri» carcasse intatte di animali preistorici. Nel raggio di trecento metri dovrebbero esserci tre scheletri di mastodonti, ma il luogo preciso viene mantenuto segreto perché i proprietari delle terre dove essi si trovano, hanno preferito riseppellire le ossa enormi per timore che le loro vigne, frutto di sudatissimo lavoro, vengano buttate all'aria dai ricercatori interessati per motivi scientifici, o per lucro, perché esiste anche un commercio «sotterraneo» di resti paleontologici. «In principio — dicono i contadini — segnalavamo i ritrovamenti avvenuti durante gli scavi per trapianti dei vigneti o durante i lavori di aratura, al sindaco che avvisava il prefetto o studiosi di Torino. Arrivavano professoroni con gruppi di giovani armati di vanghe e badili. Noi davamo una mano ricevendo poco compenso. Riportavano alla luce scheletri fossilizzati di balene, pescicani, dinosauri, rettili marini, conchiglie. Caricavano tutta la "roba" su camion e portavano via, con tanti saluti, raccomandandoci di segnalare solo ad essi e a nessun altro, eventuali nuove scoperte. Poi dovevamo rimettere in sesto la vigna».

Ecco perché i contadini preferiscono tacere ogni volta che scavando hanno la sensazione che sotto i loro terreni ci sia qualcosa di interessante.



Una quindicina di anni fa c'era ad Asti un giovane maestro elementare il quale insegnava nei pressi di Castello d'Annone. Si chiamava Alessandro Masoero. Partiva all'alba sul suo motorino per andare a insegnare nelle scuole comunali, poi tornava alla sera. Nelle ore libere le dedicava alla paleontologia. Accorreva da un paese all'altro per indagare, chiedere, scavare. Masoero fece delle autentiche battaglie nei confronti dei musei e centri scientifici italiani e stranieri, ma le perse quasi tutte. I diritti delle università, dove si studia paleontologia avevano sempre la meglio. Ha lasciato però un libretto di poche pagine, dove parla delle prime scoperte avvenute nella seconda metà del secolo scorso nella zona di Villafranca, dove si scoperse una grande quantità di ossa fossilizzate, appartenenti a giganteschi animali vissuti centinaia di migliaia di anni fa, quando al posto delle nostre fertili terre si estendeva un mare poco profondo, che a poco a poco si ritirò lasciando all'asciutto animali piccoli e grandi.

Le scoperte sono sempre state interessanti: a Dusino si trovò uno scheletro completo di rinoceronte che però ha preso la via dell'estero. A Vigliano, una colonna vertebrale lunga nove metri appartenente ad un capodoglio. Altri resti di balenotteri, delfini, addirittura testuggini sono pure stati trovati a Cortandone, Settime, Camerano, Casasco. A Cinaglio c'è una collina chiamata «collina dei giganti»; nelle sue sabbie gialle sono stati trovati resti di animali marini. Ai Becchi di Castelnuovo Don Bosco il cranio di un mastodonte.

Il «mare Astiano» esisteva (durante il periodo denominato Pliocene) venti milioni di anni fa. Ancora oggi in diverse zone dell'Astigiano si ritrovano molluschi e pesciolini pietrificati.

Perché è stato sistemato il museo di Asti? Dice il professor Pavia: «Arroccata nelle sedi universitarie sino a pochi decenni or sono, la paleontologia, come scienza pratica sta rapidamente diffondendosi. Il rinnovato museo ha lo scopo di porre a disposizione della cittadinanza, e soprattutto della popolazione scolastica, uno strumento di conoscenza e di sensibilizzazione nei confronti del problema ambientale».

Il museo del battistero di San Pietro si articola in due sezioni: una parte è dedicata alla paleontologia generale in cui vengono illustrati i fossili, che cosa sono, i processi di fossilizzazione; la seconda parte è dedicata alla paleontologia locale, cioè a della provincia di Asti.

Dopo una vetrina introduttiva sulla geologia del Monferato, viene esaminata l'evoluzione del territorio astigiano, della fauna e della vegetazione a partire da 20 milioni di anni fa: Miocene del Monferrato, Messiniano, Pliocene-Piacenziano, Pliocene-Astigiano e Villafranchiano. Parallelamente sul ripiano delle vetrine dedicate alla paleontologia locale è allestita una collezione di molluschi pliocenici; impostata secondo criteri sistematici.

Prezioso materiale scientifico continua, però a rimanere in parte inesplorato a poco profondità delle nostre colline, da Villafranca ad Asti, a Mombercelli e di lì risalendo fino a Castello d'Annone per giungere a Castelnuovo Don Bosco, e gli esemplari che conserva vengono a poco a poco guastati dagli inesperti e da coloro che da motivo di risarcimento di danni che si fanno attendere troppo a lungo, hanno, come abbiamo detto, interesse a far sì che dai mastodonti ai molluschi non riaffiorino.

Occorrerebbe una legge regionale di difesa e di salvaguardia delle colline e della ricerca scientifica. Il comune di Asti in tal senso qualcosa ha già fatto proponendo «parco regionale» la zona di Valleandona e della Valle Botto, due zone ricche di materiale paleontologico.

Vittorio Marchisio

L'introito del 1978, 1 miliardo e 700 milioni, deve raddoppiare

Aumentano le tasse, spariscono molte delle insegne luminose?

Altri gravosi tributi sull'occupazione del suolo pubblico e sui rifiuti

La legge relativa porta il numero 843 ed è del 21 dicembre 1978; stabilisce, dal primo gennaio di quest'anno, una raffica di aumenti su alcune imposte comunali. In breve aumentano del cento per cento le tasse sulle insegne pubblicitarie di ogni genere. Del trecento per cento quelle sui cani, del '50 per cento la tassa rifiuti e del doppio quella di occupazione del suolo pubblico.

Quest'ultima interessa quindi i venditori ambulanti e i titolari di bar per i dehorts; riguarda il suolo occupato da mostre, rassegne commerciali, ponteggi, giostre eccetera. E forse non tutti sanno che la tassa (ridotta del 50 per cento) si paga anche sull'occupazione del sottosuolo, in caso di griglie e lucernari che diano aria e luce a sotterranei che corrono all'esterno dei muri perimetrali degli edifici.

Per quanto riguarda le insegne, comprese quelle luminose, il gettito fiscale per il 1978 è stato di un miliardo e trecento milioni, finiti interamente nelle casse comunali; per quest'anno gli introiti dovranno quindi raddoppiare, anche se parecchi commercianti hanno annunciato che toglieranno le insegne perché la spesa si presenta troppo alta. In molti casi infatti si arriva a parecchie centinaia di migliaia di lire all'anno. Si paga più in centro che in periferia, a seconda delle dimensioni delle scritte, se sono «a bandiera» o sul muro e così via.

Nonostante i comprensibili mugugni dei commercianti e le prese di posizione radicali («Io tolgo l'insegna e non se ne parla più») *non si prevede che ci sarà un calo nelle cifre.* «Succede sempre quando ci sono improvvisi aumenti — *dice il dott. Turano, capo ripartizione imposte e tasse del comune* — poi si finisce per pagare. Le stesse cose sono successe quando sono aumentate le sigarette la benzina e tutto il resto».

Per quanto riguarda l'imposta sui cani, l'anno scorso le entrate sono state di ottanta milioni; triplicando l'importo della tassa si arriverà quest'anno a 240. Non ci saranno altri aumenti invece per la raccolta rifiuti, in quanto il «ritocco» già avvenuto nel '78 è per ora sufficiente a pareggiare i costi, così come prevede la legge.

r. sc.

Parla l'Associazione

Il malcontento dei commercianti

Sulla recente innovazione in materia di tasse sulle insegne ha preso ovviamente posizione l'Associazione Commercianti. Il vicepresidente della sede torinese, Luigi Grandis, fa notare innanzitutto che l'aspetto *più sgradevole* di questo provvedimento è stata la sorprendente celerità con la quale è stato approvato ed è entrato in vigore cogliendo di sorpresa i negozianti.

«*Sembra infatti* — spiega Grandis — *che non sia neppure possibile sottrarsi al pagamento della tassa rinunciando all'insegna. La tassa infatti deve essere pagata a partire dal 1 gennaio, mentre l'eventuale rinuncia all'insegna doveva essere richiesta con tre mesi di anticipo*».

Secondo i commercianti la tassa per le insegne costituisce inoltre un'ingiusta punizione a carico non di un bene di lusso, ma di un'importante strumento «*di informazione, di lavoro ed anche una garanzia per il consumatore*».

«*Non si tratta dunque soltanto di fattore pubblicitario* — continua un altro rappresentante dell'Associazione, Sergio Garelli —, *ma non si può dimenticare che le insegne luminose commerciali rendono viva la vita cittadina contribuendo a dare a vie e piazze un aspetto vivace; questa funzione che vorremmo definire pubblica delle insegne acquista ancora maggior valore in quelle zone della città scarsamente illuminate con minor traffico*».

«*Con questo inasprimento fiscale* — conclude un comunicato dei commercianti — *vengono ulteriormente penalizzate le aziende imponendo alla classe commerciale ulteriori sacrifici con conseguente aumento dei costi di gestione. Tutto ciò potrebbe provocare una reazione da parte della categoria interessata inducendola a rinunciare alle insegne e ciò per poter realizzare una politica di contenimento dei prezzi*».

s. rol.

Le manifestazioni in città

● Oggi alle 10, presso la Camera di commercio di Torino, si apre un seminario di aggiornamento sul tema: «Problemi e tecniche dell'allevamento bovino». L'iniziativa, promossa dall'istituto camerale torinese in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori di Torino, si propone di dare un contributo concreto, sul piano dell'affinamento della professionalità, alla diffusione su tutto il territorio della provincia del progresso zootecnico.

Il programma del seminario, libero e gratuito, è il seguente:

Oggi, ore 10, relazione su «Alimentazione della vacca da latte» da parte del professor Bosticco.

Al pomeriggio, relazioni su «Problemi di nutrizione e fertilità bovina» illustrata dai professori Maletto e Pastorini.

Martedì 20 febbraio, ore 10, relazione su «Malattie neonatali dei vitelli» (professor Rossi).

Al pomeriggio, relazione su «Nuovi orientamenti nella scelta della macchina mungitrice. Manutenzione delle macchine mungitrici» a cura del perito agrario Codeluppi.

■ A conclusione della rassegna «Animazione e rinnovamento educativo - Esperienze nel territorio torinese», comunicate il 13 ottobre 1978, stasera, alle 18, alla Galleria d'Arte moderna, in corso Galileo Ferraris 30, tavola rotonda sul tema «*Il bilancio di una esperienza*». Interverranno: Gianrenzo Morteo, Anna Sagna, Claudio Montagna, Walter Cibrario.

■ Domani, alle 18 (presente il segretario generale on. Valerio Zanone, il vicesegretario on. Renato Altissimo e il segretario della Gioventù Liberale), verrà inaugurata a Torino una nuova *Sezione del partito liberale in via Bianzè 28 angolo via Digione* (piano terreno) che verrà intitolata al prof. Luciano Jona di recente scomparso.

Una lettera dei segretari di Cgil, Cisl e Uil

Per qualche tessera in più

Riceviamo la seguente precisazione:

La Segreteria Organizzativa della Federazione Cgil, Cisl, Uil di Torino constatata l'inesattezza dei dati sul tesseramento 1978 pubblicati da *Stampa Sera* del 14 febbraio, dati che tendono a presentare la Cgil e la Cisl in fase calante facendo derivare questo fenomeno — peraltro inesatto — dalle scelte politiche tra le organizzazioni, precisano che i dati di *Stampa Sera* sono riferiti per la Cgil e la Cisl all'ottobre 1978 e non già alla chiusura del tesseramento che avviene al 31 dicembre di ogni anno.

Infatti nel 1978 la Cgil ha registrato 151.002 iscritti (e non 150.702), la Cisl ha registrato 79.725 iscritti (e non 77.291). Sono invece esatti i dati Uil che nel 1978 ha raggiunto 69.904 iscritti.

La Federazione Provinciale Cgil, Cisl, Uil lamenta come ancora una volta organi di stampa tendono a mettere in concorrenza tra di loro le organizzazioni sindacali, per giunta utilizzando dati incompleti e quindi inesatti.

La segreteria della Federazione: *Cgil, G. Mainardi; Cisl, G. Mainardi; Uil, P. Magri.*

La Federazione sindacale di Torino precisa che l'entità della flessione di iscritti alla Cgil e alla Cisl nel '78 è meno consistente di quanto non appaia dalle cifre pubblicate su Stampa Sera *di mercoledì scorso. La «precisazione» stupisce. I dati «inesatti» sono stati forniti proprio da uno dei firmatari della lettera, il segretario organizzativo della Uil, Magri.*

Sono dati dei quali non avevamo motivo di dubitare. Soprattutto considerando che — anche in tempi in cui le tre Confederazioni sembrano riallacciare rapporti sempre più stretti con i «partiti d'origine» — la Federazione torinese è una di quelle fra le più unitarie, dove meno si avvertono i «patriottismi politici».

Nessun tentativo di porre «in concorrenza tra di loro le organizzazioni sindacali», *dunque. Piuttosto, l'inchiesta, ha messo a fuoco una situazione di «disagio» — del resto avvertibile anche sul piano nazionale — che non può non destare preoccupazioni: l'impressione che si accentui la sfiducia dei lavoratori, proprio mentre il sindacato è impegnato a sostenere una «linea dei sacrifici» che (non certo per colpa sua) finora è stata avara di risultati sul piano dell'occupazione. Un contributo a prendere coscienza della gravità del momento.*

Anche le cifre «rettificate», infatti indicano (fatta eccezione per la Uil, come già Stampa Sera *aveva rilevato) che un calo c'è stato. Dirlo non è peccato; che il calo si sia verificato è un segnale d'allarme. E questo dovrebbe costituire motivo di seria riflessione anche per il sindacato, che appare invece singolarmente preoccupato a precisare che* «le tessere sono di più». ★

Movimento donne: incontro in Comune

Oggi alle 20,30 in Comune si terrà un incontro tra il Movimento delle donne e gli assessori in merito all'assegnazione di una sede che possa essere utilizzata come luogo d'incontro per i gruppi femminili torinesi. Nel corso di un primo colloquio la giunta comunale aveva dichiarato di voler mettere a disposizione uno stabile, probabilmente in un parco, i cui lavori di ristrutturazione sarebbero durati un anno. Insoddisfatte da questa posizione, le donne hanno proposto un ulteriore incontro oggi per un confronto con sindaco e giunta, richiedendo inoltre una presa di posizione «ufficiale» sulla questione.

Incontro sul volo libero

Stasera alle ore 21, incontro di lavoro dei clubs piemontesi di volo libero presso il club di Moncalieri, Pro Loco, via Real Collegio 32.

Disagio tra i lavoratori

Comunità - alloggio Pochi gli operatori?

Si moltiplicano le comunità-alloggio ma, secondo gli assistenti e gli operatori di Provincia e Comune che ne fanno parte, i problemi di chi vi lavora rimangono sempre gli stessi.

«*A gennaio, mentre si pubblicizzavano i tre nuovi centri che l'Amministrazione ha rispettivamente destinato a bambini, anziani e giovani handicappati, qui non sapevamo come sbarcare il lunario* — protestano alla Comunità di via Giolitti —. *Per un disguido amministrativo, infatti, a fine dicembre la solita sovvenzione mensile non è arrivata e, per settimane, ci siamo arrangiati con prestiti e la mensa della Provincia. Nessuno è morto di fame, naturalmente. Resta comunque il sintomo di qualcosa che non funziona. Prima di estendere certi esperimenti, ci sembra, sarebbe quanto meno opportuno preoccuparsi di far funzionare le iniziative già in corso*».

Con questo obiettivo, gli operatori dislocati nella mezza dozzina di Comunità pubbliche in funzione da tempo hanno adesso intenzione di raccogliere dati e storia e difficoltà di ciascuna, in maniera da stabilire un indirizzo più calibrato per gli interventi che verranno.

Spiegano: «*Tiriamo avanti nella confusione generale. Tra noi c'è gente con le qualifiche più varie, da bidello a educatore specializzato, con differenze di retribuzione che superano il milione di lire l'anno. Molti aspettano da tempo una sistemazione definitiva*».

Particolarmente scottante la questione degli straordinari. E' stato calcolato che una Comunità in cui lavorino quattro operatori comporta un impegno globale in straordinario di circa 1200 ore l'anno. Per limitarlo, si è stabilito che ad ogni centro facciano capo cinque operatori più una collaboratrice familiare. «*Ci rendiamo conto che il nostro lavoro, in strutture che si propongono di riprodurre il più fedelmente possibile i connotati di una famiglia tradizionale, non è di quelli in cui basta timbrare il cartellino dopo le classiche otto ore, per poi non pensarci più* — ammettono gli educatori —. *Ci sembra giusto però che le esigenze nostre e degli utenti vengano bilanciate in maniera finalmente puntuale. Chi oggi si trova a prestare servizio fuori orario — e gratuitamente, dato che il tetto di straordinario pagato è ancora fermo a 150 ore annuali — non può infatti far altro che arrangiarsi a discapito di tutta la Comunità. E' assurdo pensare che un solo adulto, alle prese con mezza dozzina di bambini o di adolescenti difficili, possa far altro che custodirli alla meno peggio*».

Anche la prospettiva del preannunciato corso di aggiornamento che dovrebbe partire dal maggio prossimo porta con sé diverse perplessità.

«*Fra i tanti che da anni lavoriamo in questo settore, nessuno è stato interpellato in proposito, o conosce i tecnici che in teoria dovrebbero aiutarci a fissare schemi di intervento più funzionali. Il nostro timore è che tutto si risolva in uno sfoggio di buone intenzioni che cambierà poco o niente*».

Conclusione: gli operatori disponibili, dopo un'esperienza di pochi mesi, si demoralizzano, gettano la spugna e nelle Comunità si verifica un avvicendamento continuo. Con quale vantaggio per chi vi è ospitato e cerca finalmente un'atmosfera «normale» dopo le vicissitudini più varie, è facile immaginare.

«*Non è ammissibile illudersi* — è la protesta comune — *che strutture del genere possano funzionare, affidandole a persone messe insieme praticamente per caso e senza la garanzia di una qualsiasi omogeneità di base. E' indispensabile organizzare periodi di tirocinio e di prova, fissare obiettivi e una normativa precisa, abbandonare una volta per tutti gli interventi-tampone che non risolvono niente*».

Sembra, purtroppo, un obiettivo lontano. «*Le ragazze della Comunità sorta nella sede dell'ex Buon Pastore, ad esempio, stanno per essere trasferite in una palazzina di fronte a piazza d'Armi che, tra caserme e stadio, rischia di rimanere isolata in un quartiere che non offre alcune garanzia di inserimento. Per di più, al piano superiore verrà probabilmente sistemato un altro centro: ed ecco pronto un piccolo istituto in edizione riveduta e corretta. Proprio quello insomma che in teoria siamo tutti pronti a condannare*».

Non sembra un episodio unico.

«*Si lavora senza alcun collegamento con le équipes di zona, senza preoccuparsi di mantenere gli utenti nel loro quartiere, semplicemente reperendo qualche alloggio dove capita e poi cercando di riempirlo. Tipico il caso di via dei Mille. Per ora, in attesa di inserirci altri bambini, ci stanno due piccoli psicotici. Sono stati sistemati qui con i loro educatori senza neppure preoccuparsi che ci fosse un telefono funzionante. Succede qualcosa? Una volta di più, chi di dovere si arrangerà. Ma è questo il modo di procedere?*».

l. r.

Delinquenza e terrorismo

Incontro-dibattito sulla criminalità politica e comune presso il centro civico di via San Benigno 20 stasera alle 21.

Era ricoverato in osservazione per coliche renali

Un pericoloso rapinatore evade dall'ospedale S. Vito

Renato Rossan, 35 anni, sarebbe stato liberato nell'86

Un rapinatore, ricoverato per coliche renali, all'ospedale San Vito, è riuscito ad evadere all'alba di stamane. E' Renato Rossan, 35 anni, di Druent. Era stato condannato per sfruttamento e rapina. Il periodo di carcerazione avrebbe dovuto avere termine nel 1986.

La fuga era evidentemente organizzata. Alle 4 di stamane Renato Rossan, ha chiesto ai due agenti che lo piantonavano nella camera dell'ospedale, se poteva recarsi in bagno. Gli agenti non hanno avuto dubbi perché conoscevano il male che lo affliggeva. Non l'hanno neppure accompagnato.

Renato Rossan, in pigiama, ha sceso una rampa di scala, ed è uscito da una porta secondaria. Ha detto un funzionario: «*Stamane scendeva una pioggia torrenziale. Fuori c'era sicuramente qualcuno che lo aspettava*». E' scattato l'allarme. Sono intervenuti polizia e carabinieri che hanno compiuto una battuta nella zona che è rimasta senza esito.

Renato Rossan non è nuovo a imprese del genere. Fu arrestato nel 1976, ma nell'aprile del 1973 era stato protagonista di una fuga rocambolesca a Capo Noli. Insieme con un complice, sopra una «Alfa 2000», per eludere un posto di blocco, era finito fuori strada. Il complice identificato poi per Gian Marco Scalitti, si era buttato sulla scogliera compiendo un volo di una decina di metri. Gli agenti avevano visto l'uomo scomparire fra le onde. Il suo corpo non è mai stato ritrovato. Renato Rossan era fuggito nei campi dopo aver scavalcato alcuni muretti.

I carabinieri avevano compiuto battute a largo raggio, ma Renato Rossan era riuscito allora a far perdere le tracce.

«*I due avevano assaltato due istituti di Credito a Torino* — ha detto un funzionario. *Quando avvenne l'episodio di Capo Noli, frequentavano la costa ligure, dove forse avevano compiuto altre imprese criminose*».

La polizia stamane si è recata presso l'abitazione della moglie di Renato Rossan a Druent. Ha detto la donna: «*Non ho più visto mio marito da molto tempo. Non avevo più rapporti con lui ancor prima che venisse arrestato*».

Setacciati tre accampamenti

170 zingari finiscono in questura

Trecento zingari identificati, 170 fermati e portati in questura, 15 reimpatriati subito. Un ingente quantitativo di refurtiva recuperata: autoradio, oro, gioielli, denaro rubato, scoperto nelle perquisizioni sulle carovane accampate alla periferia della città. Questo il risultato di una massiccia operazione concertata fra polizia, carabinieri e vigili urbani, iniziata stamane alle 7 e conclusasi verso mezzogiorno. A farla scattare sono state le lamentele di numerose famiglie stanche di subire continui furti da parte dei nomadi: solo in Barriera di Milano le denunce si aggirerebbero sulle 70-80 al giorno.

Stamane, volandi della polizia e carabinieri hanno circondato gli accampamenti in via Germagnano, strada Arrivore e piazza Croce Rossa. Qualche zingaro ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato e accompagnato in questura. Gli agenti sono entrati nelle roulottes hanno identificato gli occupanti: slavi nella maggior parte, ma anche italiani. Diversi i pregiudicati, alcuni ricercati per furto e ricettazione.

Centinaia di documenti sono stati controllati, e i girovaghi in possesso di quelli falsi, sono stati rimpatriati con provvedimento immediato. Durante le perquisizioni, la polizia ha scoperto una serie di strumenti per fondere l'oro, gli zingari li usavano per impedire il riconoscimento degli oggetti preziosi rubati nelle abitazioni.

Fra breve, promette l'Amrr, situazione normale

Qualche giorno di sciopero e (purtroppo) tanta inciviltà

Queste immagini sono di ieri pomeriggio e si commentano da sole. Come già aveva annunciato la direzione dell'Azienda municipale raccolta rifiuti, saranno necessarie alcune giornate per smaltire gli accumuli di spazzatura creatisi durante lo sciopero del personale addetto alla raccolta.

Ora l'agitazione — proclamata per contrasti sull'organizzazione di un turno pomeridiano di lavoro — è stata interrotta e si è raggiunto un accordo. Sta comunque di fatto che, come dimostrano queste foto, la cittadinanza non ha molto collaborato per ridurre gli inconvenienti provocati dall'interruzione del servizio (un comunicato dell'Amrrinvitava ad usare gli appositi sacchi contenitori e ad accumulare i rifiuti in luoghi riparati

Cultura islamica

Stasera alle 21,15 in via San Massimo 21, conferenza su: «L'Islam al di là della storia», organizzata dal gruppo Spazio 4. Relatore lo Sheik Abdel Hamid Haddarah Iman del Centro islamico d'Italia.

Albania

Oggi alle 18, il dottor Claudio Maccari terrà una conferenza sul tema: «Tirana fra Mosca, Pechino e l'Occidente» nella sede della Società italiana per l'organizzazione internazionale, via Lagrange 20.

echi di cronaca

Cifosi? Ventre sporgente?
Scoliosi? Spalle in avanti? Cura rapida ad azione psicocinetica con C.R.C. (correttore a reazione condizionata). Per appuntamento prof. Landi, tel. 781154. Ortopedia Sanitari, Viale Gramsci 117, Grugliasco

Spaccio 2000 E.N.D.A.S.
Associarsi... conviene! Sconti per spettacoli, attività turistiche e sportive. DISCOUNT. 1500 articoli alimentari. Si acquista al minuto con prezzi da ingrosso. Olio Cuore L. 1730. Lungo Stura Lazio 97.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
Tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Centallo 26 (Barca) tel. 851595

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - Telefono 689.898.

a prezzo di inventario
1 camera letto, 3 da pranzo 4 salotti, poltrone, divani e mobili singoli, 40 tappeti 20 lampade da terra e da tavolo mobili vari per cucina via Po 11 - tel. 546 368
PER POCHI GIORNI

OFFERTA SPECIALE
CONGELATORI
CUCINE
FRIGORIFERI
LAVASTOVIGLIE
LAVATRICI
PHILIPS
distributore diretto
STIEVANI S.p.A.
CORSO LOMBARDIA 200/200 bis
Tel. 735.993
734.292
TORINO

Avviso d'Asta al Pubblico
SECONDO LOTTO
Saranno posti in vendita i beni artistici appartenuti a
NOBILE CASATO PIEMONTESE
Sono compresi mobili d'epoca, porcellane, argenti, tappeti, curiosità
ASTE 17-2-79 ore 15
18-2-79 ore 15
Le vendite avverranno presso la casa di vendite
Giovanni Matta
Verolengo (To) - Tel. (011) 914.177

Il prof. Torre a proposito del "metadone,,

"Resto al mio posto per curare i drogati,,

Allora professore, quando riprenderanno le cure ai tossicomani? «*Il più presto possibile, forse oggi o al massimo domani*». Michele Torre, direttore del centro antidroga della clinica psichiatrica dell'Università, via Cherasco 3, ha ritirato le dimissioni. Le aveva date venerdì scorso, in seguito alla polemica sull'uso controverso del *metadone*, la droga sintetica che viene somministrata legalmente ai tossicomani per disassuefarli dall'eroina.

Una polemica dura. Per lo psichiatra la somministrazione del metadone fatta per via endovenosa e intramuscolare non serve per la cura disintossicante, anzi crea una assuefazione uguale all'eroina. E venerdì mattina, quando accogliendo l'invito del giudice Ambrosini che aveva sollevato il caso durante una conferenza per il recupero dei drogati, aveva deciso di sospendere le iniezioni endovenose di metadone, i pazienti si erano ribellati.

Per loro abituati a quel tipo di cura l'interruzione improvvisa degli interventi ha avuto l'effetto di scatenare una reazione rabbiosa. Il professor Torre era stato aggredito, otto drogati denunciati a piede libero dai carabinieri.

«*Ma io non ho fatto altro che applicare la legge* — osserva —. *Perché che la somministrazione del metadone fatta per endovenosa sia pericolosa non lo dico solo io, ma lo dice anche la legge che porta la data del 4 agosto '78*».

Le dimissioni di Torre hanno avuto un effetto dirompente. «*Mentre in una circolare dell'assessore regionale alla sanità che risale al 12 dicembre si affermava che il passaggio dalla somministrazione per via endovenosa a quella orale del metadone doveva essere "comunque volontaria" in una successiva circolare del 10 febbraio si ricorda che è proibito l'uso del metadone per via diversa a quella orale, ma si concede una proroga solo per alcuni casi limitati, condizionando il trattamento a programmi terapeutici precisi*».

Come sarà allora la cura?

«*Continueremo a somministrare il metadone per via endovenosa o intramuscolare solo per quei casi che avevano già cominciato questo tipo di cura, ma lo faremo in modo lentamente scalare così che nello spazio massimo di due mesi, la somministrazione avvenga solo per bocca*».

Il discorso interessa una sessantina di pazienti in provincia, una decina ai centro di via Cherasco. Come reagiranno al cambiamento di cura?

«*In modo normale, se si attua quanto è nelle nostre speranze, cioè di applicare una successione scalare rigorosa nella somministrazione del metadone per via endovenosa e intramuscolare*».

E fino a quando continueranno a prendere il metadone per bocca?

«*La seconda tappa, quella della somministrazione orale dovrà essere a sua volta uno scalare rapido o meno rapido in modo da arrivare a non fare più uso del metadone*». Ma sulla possibilità di ottenere una disassuefazione completa in ambiente ambulatoriale, il professore sembra piuttosto scettico.

A questo proposito, per dare una mano ai giovani drogati lo psichiatra ha individuato un programma di interventi fondati sul binomio trattamento medico-assistenza che se realizzati in sintonia, potrebbero portare a risultati positivi. In suo recente intervento ha parlato di «*un uso di farmaci "non stupefacenti" antagonisti, sostitutivi dei derivati dell'oppio (morfina, eroina, ecc.), che avrebbero una potentissima azione antagonista*», tale da contrastare efficacemente qualsiasi ritorno alla droga.

«*L'utilizzazione di questi farmaci dovrebbe avvenire dopo una ben confermata disassuefazione fisica come arma in mano al tossicomane per cercare di resistere alle tentazioni della droga, in quanto assumendo questi farmaci la droga non ha più alcuno di quegli effetti che il drogato in esso ricerca*».

Naturalmente il trattamento medico andrebbe accompagnato ad una assistenza di tipo nuovo, in cui il reinserimento del malato in un ambiente adatto, nel lavoro, diventi l'obiettivo principale.

La più anziana impersonò la maschera nel '29

Due Giacomette d'anteguerra incontrano lo «sposo» Gianduja

Abbiamo riunito negli studi di Tele Torino International tre Giacomette: due dell'anteguerra e una di oggi. Tra queste spose di Gianduja, mezzo secolo di differenza. La signora Adelaide Bosco-Viganò impersonò infatti la compagna della maschera torinese nel Carnevale del 1929: la sorella Paola Bosco-Vianino fu una delle prime Giacomette del dopoguerra (1949). Alla riunione infine non poteva mancare la Giacometta d'oggi, signora Fausta Ferrua e Gianduja, Roberto Camuto.

Com'erano i carnevali di allora? Meravigliosi, hanno detto ad una sola voce le due sorelle. Molta allegria, sfilate dei carri, la gente che applaudiva, c'era più serenità, più voglia di divertirsi con poco.

Serenità e allegria, aggiungiamo noi, che riavremo di nuovo quest'anno. Il Carnevale dei Bambini, in piazza San Carlo, il pomeriggio di sabato 24, resterà memorabile.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID

AAAAAAAAAAAAAA. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni **FINANZIARIA FID** sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 590.445.

AAAAAAAAAAAAAA. AFI-TORINO MUTUI in 5 giorni vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, Telefono 530.182 519.184.

AAAA. CASALINGHE operai impiegati se improtestati potrete ottenere prestiti fiduciari in brevissimo tempo. Tel. 579.797.

AAAAA. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti **FIPAT** via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

AA. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 334.249 corso Sommeiller 32 Torino.

AA. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **FID-AUTO** finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito massima riservatezza serietà. Telefonare 836.427.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali, ospedalieri, enti locali con cessione V stipendio. Tel. 443.167.

LEASING immobiliari cessione 5° stipendio Lend Lease Finanziaria via Massena 77 bis. Tel. 601.401.

PRIVATO concede prestiti ipotecari mutuo 8 milioni, rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti **FINANZIARIA AMICA** Finamoni corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI tabelle 1 8 14 incasso oltre 300 mila giorno zona residenziale cede cintura Torino Di Salvatore 581.694.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

BAR super angolare fronte mercato incasso giorno 120 mila dimostrabili causa trasferimento cede Di Salvatore 581.694.

BAR super su corso zona commerciale incasso medio giornaliero 200 mila cede 43 milioni trattabili Di Salvatore 581.694.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ventennale articoli abbigliamento sport e pesca tabelle 8 10 11 14 rilevante reddito dimostrabile unico in vasta zona.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede oreficeria gioielleria giro affari oltre 150 milioni, trattabili 20 milioni.

FRANA cede azienda imbustamento alimentari unica in Torino forti utili dimostrabili incrementabili. Telefonare 511.090 - 545.129.

FRANA cede bar super modernissimo angolare 370 mila giornaliere dimostrabili alloggio annesso facilitazioni. Telefonare 511.090.

FRANA cede causa lutto pastificio moderno attrezzatissimo forte utile dimostrabile intera famiglia. Telefonare 511.090 - 545.129.

FRANA cede colori vernici belle arti notissimo incasso dimostrabile 70 milioni modica richiesta. Telefonare 511.090 - 545.129.

FRANA cede pasticceria cremeria attrezzatissima zona signorile 90 milioni annui dimostrabili alloggio. Telefonare 511.090.

FRANA cede pasticceria rivendita moderna zona commercialissima notevole giro d'affari redditizio. Telefonare 511.090 - 545.129.

FRANA cede ristorante classico centrale 160 milioni annui 150 coperti 3 saloni estate tamiglia. Telefonare 511.090 - 545.129.

MOTTA vende lavanderia secco incompleta posizione ottima 3 milioni 500 mila eventuali dilazioni. Oppure affittasi. Tel. 511.050.

PASTICCERIA attrezzatura completa zona commerciale su corso incasso medio giorno 300 mila cede Di Salvatore 581.694.

PROFUMERIA pelletterie articoli alta moda esclusiva migliori case gabinetto estetica articoli regalo dischi giocattoli eleganti locali mq 200 fitto mila utile anno 35 milioni città cintura Torino per trasferimento Di Salvatore 581.694.

TAIT A Vende libera corso Francia licenza di articoli da biglotteria artistici e artigianali L. 32 milioni 600 mila. Tel. 502.383.

TAIT B Vende Torre Pellice licenza libera ristorante albergo bar sala ballo a L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 502.383.

USAVI telefono 773309 cede zona S. Donato alimentari minimarket forte passaggio ampio locale, dilazionando in parte.

4 Terreni

CERCO in affitto terreno grandi dimensioni adatto per la coltivazione del mais. Dispongo di enorme quantitativo di letame. Tel. (0172) 373.012 373.153.

PRIVATO vende 25.000 mq terreno nell'Astigiano adatto a piantagione pioppi nocciolato. Tel. 94.22.856 94.70.737.

TERRENO industriale progetto approvato cintura Sud Torino vendesi. Telefono 937.251.

5 Locali e negozi

domande

A. IMPORTANTE società cerca negozio in affitto libero subito possibilmente zone corso Francia Collegno Rivoli. Tel. 757.305.

offerte

CASALEGNO A ruolo 307 via Ribet (centro) locali liberi uso ufficio esposizione con annesso magazzino interrato comunicante 150 mq, servizi L. 85 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO B Druento (TO) magazzino libero seminterrato 140 mq. con servizi cortile recente costruzione L. 22 milioni occasione. Tel. 838.444.

CENTROCASA 513.831 Grugliasco zona centrale posti auto coperti da 500 mila a 3 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Francia muri negozi locali salumeria latteria da 16 milioni 500 mila a 25 milioni 200 mila mercio mutuo.

CENTROCASA 513.831 adiacente mercati generali ottima posizione muri negozi locali generano oggi da 15 milioni a 27 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Palermo 22 muri negozi anche liberi da 9 milioni 200 mila a 13 milioni 500 mila; magazzino falegnameria piano cortile mq 55 circa 12 milioni 500 mila.

ITALCASE vende prima cintura Torino vicinanze caselli autostrade Mi-Ao capannone industriale 6000 mq divisibili area 21 mila 500 mq adatto qualsiasi attività fronte strada provinciale servizi pubblici 12 km da piazza Castello. Tel. 513.017.

LIBERO adiacente corso Francia uso magazzino o laboratorio locale luminoso mq. 170 vendesi L. 58 milioni meno mutuo. Tel. 533.986.

LIBERO vendesi negozio angolare corso Racconigi mq 250 su 2 piani ascensore grandi vetrine. Telefono 696.9966.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica sita in Settimo Torinese cerca operai specializzati da addirre ai reparti falegnameria. Tel. 800 9222 ore 8-12.

BLU-CAR Concessionaria Ford Cirié e Valli di Lanzo cerca meccanico capace per filiale Cirié. Tel. 92.08.736 92.08.762.

COPPIA senza figli assumesi per portineria in stabile centrale signorile. Tel. 533.947.

REFERENZIATA lissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 630681 877374.

impiegati

ASSUMIAMO subito personale militassolto mezzo proprio max 30enne con esperienza o attitudine alla vendita per potenziamento settore acquisizione immobili. Titolo preferenziale geometri o provenienti settore immobiliare. Offresi assunzione mensile oltre ad interessanti incentivi. Inquadramento sindacale. Telefonare per appuntamento 838 444 int. 27 Casalegno, organizzazione vendite immobiliari, Torino.

AZIENDA metalmeccanica sita in Settimo Torinese cerca impiegato/a con esperienza pluriennale in programmazione di lavorazioni esterne e di produzione interna. Tel. 800 9222 ore 8-12.

CAPOTURNO 28-35 anni con buona esperienza conduzione personale cerca media azienda meccanica stampaggio plastica e tranciatura per interessante posizione su 2 turni. Scrivere Publikompass 640 - 10100 Torino.

DISEGNATORI aiuto progettisti prodotti con 1-5 anni esperienza settore piccoli componenti elettromeccanici preferibilmente con diploma perito elettrotecnico, cerca azienda meccanica. Scrivere Publikompass 637 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

BLU-CAR Concessionaria Ford Cirié e Valli di Lanzo cerca venditore esperto per filiale Cirié. Tel. 92.08.736 92.08.762.

UN uomo che vuole guadagnare bene essere indipendente esercitare attività di prestigio lavorare con tenacia scriva a Publikompass 643 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A. GRAGLIA presenta nuova fuoristrada 2 e 4 D elegante potente economica. Telefonare 633.120.

A. AFFARI farete per cessazione macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Montalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Concessionaria corso Siracusa 33.

ALFA Sud 5 marce anno 76, aragosta, unico proprietario cerchi in lega, garantita. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

ALFETTA 2.0 6 mesi azzurra metallizzato cerchi in lega vende sas Simoni corso Tunisi 53. Tel. 599.393.

AUTOCCASIONI
Visitate i nostri saloni di esposizione troverete una vasta scelta di autovetture nuove e usate garantite nuova formula «Eurocasion». Ruspa-Auto, concessionaria Citroën corso Vigevano 62. Tel. 857.956.

AUTOGRUPP corso Giulio Cesare 334, telefono 202.833
Grande esposizione usato
Tutte le marche
Garanzia permute dilazioni
Aperto il sabato

AUTOMECK
venditore autorizzato Fiat piazza Cardinal Fossati 169 vasto assortimento usato. Permute rateazioni senza anticipo e cambiali. Tel. 683964.

AUTOSALONE RENI
v. Reni 38 compra vende permuta vetture selezionate garantite facilitazioni di pagamento.

BETA HPE 1600 anno 76 blu scuro 5 marce tergi posteriore lunotto Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

BMW 320 6 cilindri 1978 accessoriata anno innumerevoli occasioni Prati Automobili via S. Donato 79.

CITROEN GS Club familiare To-N5 storia per qualsiasi prova a lire 2 milioni 480 mila organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11. Telefono 539.595.

DUNE Buggy Volkswagen DG Drag 1200 cc anno 74 viola metallizzato occasione Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

OYANE 6 L'UTILITARIA
prezzo garantito fino al 10-3-'79 L. 3 milioni 167 mila «chiavi in mano» con accessori cc 602 bollo consumo ridottissimi di gran lunga la più capace e confortevole delle utilitarie 5 porte pagabile sino a 30 mesi Banca America anche senza ipoteca Franscar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758282, corso Sebastopoli 272, tel. 323893/4.

FIAT 128 CL anno 77 bleu scura unico proprietario vetri azzurrati. Autostadio, corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 500 anno 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 da L. 500 mila organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.

FIESTA 1100 lusso anno 78 unico proprietario con lunotto termico in garanzia Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

FORD Taunus cc 1300 e 1600 4 porte e familiari anno '71-'72-'73-'74-'75-'76-'77 organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11. Telefono 539.595.

FULVIA coupé cc 1300 colore bleu interno cuoio To-N1. Organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11. Telefono 539.595.

(continua)

Al centro della Via Lattea a due passi dal SESTRIERE un sistema di 300 Km di piste dove la natura è protagonista incontaminata, per viverci, acquistare, investire...

sci-volare a SANSICARIO 1700

formula club

Esaurita la prima tranche di appartamenti, è ora in vendita la seconda, ECCEZIONALMENTE A PREZZO INVARIATO.

forenità

Il offre un appartamento completamente arredato, box, cantina, 6 posti letto per 3 MESI ALL'ANNO con soli 13.000.000. PREZZO CHIAVI IN MANO.

appartamenti in vendita tradizionale

Esaurito anche il Residence R8, è ora in vendita il RESIDENCE R9: un modo per vivere la montagna nella pace e nel silenzio di casa tua, media, piccola o grande, come vuoi.

appartamenti da investimento a reddito garantito netto del 9%

ANNO 1976: APARTHOTEL FENILS. 100 appartamenti completamente venduti.
ANNO 1977: APARTHOTEL RIO ENVERS. 60 appartamenti completamente venduti.
ANNO 1978: NUOVA PROPOSTA APARTHOTEL FRAITEVE. Possibilità di effettuare il miglior investimento di questi ultimi tempi, in quote di appartamenti, o appartamenti, completamente arredati; INVESTIMENTO da L. 13.000.000 o multipli. CAPITALE ancorato ad immobili in continua rivalutazione e REDDITO GARANTITO ECCEZIONALE del 9% al netto di qualsiasi spesa di amministrazione e manutenzione.

Cimi

TORINO - Via V. Carrera, 80 - Tel. (011) 79.68.24
MILANO - Via Mazzini, 12 - tel. (02) 860011
TRE VENEZIE: ARCO (TN) - Via Baldessari, 2 - tel. (0464) 56625
BOLOGNA - Via S. Vitale, 4 - tel. (051) 266262
FIRENZE - Via Vanini, 5 - tel. (055) 496510 - 480629
ROMA - Via N. Martinez, 19 - tel. (06) 893135
NAPOLI - Via Salvator Rosa, 315 - tel. (081) 342316
CAGLIARI - Via Carboni, 22 - tel. (070) 669153 - 669154
SASSARI - Via Manno, 31 - tel. (079) 233032
BRINDISI - Via delle Arsenaline, 19 - tel. (0831) 29649

Desidero ricevere informazioni, senza impegno su:
☐ Formula Club
☐ Appartamenti acquisto tradizionale
☐ Appartamenti per investimento
nome .....
cognome .....
indirizzo ..... Tel. .....

Solo 11 studenti su 100 presenti ai seggi

Chi si astiene e chi vota Interviste all'Università

Ha vinto l'astensione. Le bassissime percentuali dei votanti (11,3 per cento) nelle elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organismi delle università, è stato infatti l'unico dato significativo in tutta Italia. Attribuire a questa astensione il significato riduttivo di un disimpegno, significherebbe semplicemente ignorare la realtà; viceversa, di un impegno costante che gli studenti hanno sempre profuso partecipando attivamente alla vita sociale e politica del Paese. Stravolgere in altre parole i messaggi e l'eredità lasciata dal '68.

Delusione dunque e sfiducia? Proviamo a chiederlo direttamente agli studenti di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio. I «creativi» — come sono stati definiti quelli dell'area *freak* — sono stati gli unici a organizzare una minima campagna astensionista con cartelli e slogan irridenti, organizzazioni di partite a pallone nell'atrio ed altre «facezie» del genere.

Scusi lei ha votato? *«Ma che stai a scherzare? Votare a che?»*. Per le rappresentanze degli studenti... *«Dei partiti vuol dire. Ma poi a lei che le ne frega?»*. Sono un giornalista. Faccio interviste. *«Allora guarda vai a intervistare quello: lui è uno che ha votato»*.

Scusi lei ha votato? *«Certamente»*. Lei crede nella rappresentatività di questi organismi? *«Ora no di certo, con le percentuali così basse. Ma credo sia stato stupido non approfittare di un'occasione»*.

Le sinistre a Torino hanno presentato una lista unica: *«Unità della sinistra per la riforma dell'Università»*, con dentro Fgci, Fgsi, Mls e Pdup: queste ultime due componenti dell'ala estrema, ma da tempo allineate con i partiti della sinistra storica. Autonomi, Lotta continua, Democrazia proletaria si sono invece schierati nel fronte dell'astensione. Ma senza partecipare attivamente all'ostruzionismo dei voti, come negli anni passati quando si erano verificati anche degli scontri fisici tra i due opposti schieramenti.

Fulvio, di Giurisprudenza spiega che le rappresentative degli studenti devono nascere *«Come risultato dialettico delle organizzazioni spontanee degli studenti. Nel '68-'69 ci eravamo dati come strutture i comitati che erano il risultato reale delle lotte. L'alternativa dunque esiste, ed è questa. Chi ha proposto l'astensione non ha inteso soltanto distruggere: non particolarmente qui a Torino, ma in tutto il resto d'Italia sulla riforma Pedini è nato un movimento che aveva proposte concrete, ma che naturalmente non è stato ammesso al dibattito, rimasto sempre soltanto a livello dei partiti. Allora il problema non è quello di eleggersi una rappresentanza all'interno dei partiti, ma di essere ascoltati nel momento in cui ci si esprime secondo i propri bisogni e secondo le istanze che vengono dalla base»*.

«Abbiamo parlamenti dovunque — spiega Gianni di Magistero — *persino il significato dei Consigli di quartiere è stato stravolto creando dei piccoli parlamenti con gli schieramenti dei partiti. Un tentativo di questo tipo nell'università non può passare. Al Parlamento non crede più nessuno, tanto meno gli studenti»*.

Daniela all'ingresso dell'atrio distribuisce un giornale dell'Autonomia: *«Il 90 per cento non ha votato. Che si presentino alla prima assemblea questi cialtroni che si sono fatti eleggere»*.

Roberto Vinchi, della direzione nazionale della Gioventù Liberale, ed Enrico Demarchi, eletto nel consiglio di facoltà di Economia e Commercio, affermano che *«il successo dei Comitati laici riformisti nell'Università è il risultato dell'impegno e della partecipazione dei liberali nelle scuole e nell'università e rappresenta il punto di partenza per un'affermazione delle forze liberali nella società»*.

Difficile trovare tra gli studenti, anche tra i più frettolosi, chi ammetta esplicitamente un totale disimpegno: qualche *«ero fuori Torino»*, qualche *«avevo da studiare»*. C'è forse anche chi ha avuto paura (sull'esperienza delle ultime elezioni) di presentarsi ai seggi. Eppure questa volta l'estrema sinistra si è astenuta pacificamente: *«Una nostra carenza* — dice una studentessa di "Lotta Continua" —, *l'astensionismo avrebbe dovuto esserci ed attivo. Ma già nel corso degli scioperi contro la riforma Pedini a stento eravamo riusciti ad organizzare i picchetti»*.

La classe dirigente di domani

Ognuno secondo la propria bandiera, i giornali politici e di partito stamane sottolineano i risultati delle elezioni universitarie, rilevando chi il successo delle liste di sinistra, chi il progresso dei cattolici, chi la sconfitta delle destre. In realtà il dato più sconcertante e importante è la bassissima percentuale degli studenti che sono andati a votare. Dal già misero 12 per cento degli anni scorsi, in alcuni atenei si è scesi a un 7 per cento si e no.

Allora: valgono qualcosa queste elezioni? Che senso ha parlare di affermazione o di sconfitta degli uni o degli altri, con simili percentuali di votanti? E ancora: perché gli studenti si disinteressano a tal punto della loro struttura di rappresentanza? Che cosa non funziona e che cosa si dovrebbe fare?

Il dato più rilevante di queste elezioni, insomma, sembra essere proprio quel novanta e più per cento di studenti che non vota. Sono qualunquisti? Sono menefreghisti? O sono semplicemente dei delusi?

Tristi interrogativi per un Paese in cui la democrazia è fragile ed è ogni giorno minacciata. Tanto più che dalle università dovrebbe uscire non soltanto la classe dirigente di domani, ma — se le cose non cambieranno — anche la più grossa fetta di disoccupati e di sotto occupati. □

I commercianti preoccupati della situazione

Gasolio: sempre di meno "Speriamo nel clima mite,,

L'unica speranza è che il clima rimanga mite, perché se si dovesse ritornare al freddo di qualche tempo fa, ben difficilmente ci sarebbe il combustibile necessario per far funzionare tutti gli impianti di riscaldamento della città. La preoccupante denuncia viene dall'Assopetroli, quell'organizzazione di commercianti e distributori di prodotti petroliferi e gestori di impianti di riscaldamento che viene messa sotto accusa ogni volta che comincia a scarseggiare il gasolio.

I grossisti di carburante (per indicare con un termine unico gli aderenti all'Assopetroli) sono presi fra l'incudine e il martello. Da una parte c'è l'utenza pubblica e privata che protesta perché manca il rifornimento e non vengono rispettati i termini quantitativi dei contratti, dall'altra le compagnie petrolifere che non consegnano più merce. *«E la situazione è destinata a peggiorare* — dice il presidente torinese dell'Assopetroli, Giorgio Gatti —. *Gli impianti di riscaldamento che sono fermi o girano al minimo sono di ora in ora più numerosi, i nostri consociati hanno praticamente esaurito le scorte e sono costretti a consegnare poche centinaia di litri alla volta»*.

La cosa più strana è che anche le raffinerie — alcune appartenenti alle stesse compagnie petrolifere — sono all'asciutto o quasi. In poche parole: in Italia non arriva più gasolio. *«Fin da novembre abbiamo segnalato al ministero dell'Industria che alcune compagnie ci consegnavano meno merce, avvalendosi della clausola contrattuale della "forza maggiore"* — spiega Giorgio Gatti —. *Però non abbiamo ottenuto alcun risultato. Abbiamo cominciato a dare fondo alle scorte finché, da febbraio, gli arrivi si sono ridotti a qualche migliaio di litri ottenuto dopo mille peripezie e pari a una minima parte del fabbisogno. Oltretutto si verifica anche il fenomeno di compagnie che non consegnano a noi per rifornire invece direttamente i nostri clienti. La situazione, poi, si è aggravata a causa del freddissimo mese di gennaio che ha richiesto un consumo di circa il 25 per cento in più rispetto allo stesso periodo degli altri anni»*.

Per coinvolgere opinione pubblica e autorità nel problema, i consociati dell'Assopetroli hanno attuato la scorsa settimana il blocco dei rifornimenti manifestando in piazza d'armi. Hanno avuto un incontro con Regione, Comune e Prefettura, ma i risultati non si sono visti. *«Le stesse assicurazioni di esponenti governativi* — dice il presidente torinese dell'Assopetroli — *ed in particolare della direzione generale fonti energetiche, sono irresponsabili. Infatti si continua a dire che non ci sono problemi, ma alla resa dei conti a noi i rifornimenti non arrivano. Per risolvere almeno parzialmente il problema delle scuole si è dovuto muovere personalmente il sindaco sia presso le compagnie petrolifere sia presso il governo»*.

La spiegazione del fenomeno che viene più immediata alla mente, è che in Italia c'è un prezzo imposto dal Cip molto inferiore a quello che le compagnie possono ottenere sui mercati liberi. Ci sono poi problemi di politica internazionale come, ad esempio, quanto sta accadendo in Iran (che era un grosso fornitore), ma tutte queste ragioni — che sono appunto quelle addotte dalle compagnie — non sono sufficientemente valide, secondo l'Assopetroli. *«Facendo conti seri* — spiega Gatti — *i vantaggi di vendere sui mercati liberi, non sono, per le grandi compagnie, così macroscopici come sembrano. Ci sono sotto altre ragioni che non conosciamo»*.

Stamattina, convocati dalla Regione, i rappresentanti dell'Assopetroli si sono incontrati con quelli dei petrolieri. In serata si riuniscono in assemblea per decidere eventuali nuove iniziative di protesta. *«Nonostante tutti i problemi che abbiamo* — conclude il presidente torinese — *non ultimo quello dei nostri autisti che, consegnando poco alla volta, sono costretti a fare molti più giri e quindi a lavorare molte più ore, non intendiamo chiudere. Se non possiamo ottenere quanto chiediamo ed è stabilito nei contratti, vogliamo che almeno ci venga detto con precisione e in anticipo quanto ci verrà dato, così ci potremo regolare. Nella peggiore delle ipotesi si organizzi un razionamento regionale»*.

Giorgio Destefanis

Convegno su istruzione e cultura

Domani, alle 9,45, inaugurazione del convegno organizzato dai gruppi indipendenti e liberali su «Istruzione, cultura, sport e tempo libero: una scelta per la nostra città». Nella sala convegni di corso Fiume parleranno la professoressa Alda Barella e l'avvocato Giuseppe Dondona. I lavori proseguono nel pomeriggio.

Un corso di educazione stradale per ragazzi

In dieci anni centomila persone hanno perso la vita sulla strada

«Un morto e trenta feriti ogni ora sulle strade italiane». *E' il dato di una recente statistica e sarà il tema che i ragazzi delle scuole medie inferiori svilupperanno in occasione della* «Quarta campagna di educazione stradale», *promossa dai ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Istruzione.*

Una conferenza-dibattito per presentare l'iniziativa ai presidi e agli insegnanti piemontesi si è svolta ieri pomeriggio a Torino nel salone della Galleria d'arte moderna. Nel corso della conferenza (che ha visto la partecipazione tra gli altri dell'ingegner Cialdini del ministero dei Lavori pubblici, dell'assessore regionale alla Viabilità, Baiardi, e del vice comandante dei vigili urbani di Torino, Della Corte), sono stati illustrati gli scopi della «Campagna di educazione stradale nelle scuole» *e suggeriti ai docenti i metodi per impostare, dove possibile, apposite lezioni.*

Per capire l'importanza per i ragazzi di un'approfondita conoscenza dei problemi del traffico e della circolazione basta riportare alcune statistiche. Nel decennio '68-'77 gli incidenti stradali nel nostro Paese hanno causato 100 mila morti e 2 milioni e 150 mila feriti.

Nel 1978 a Torino gli incidenti sono stati 2294 (ma il dato si riferisce ai sinistri per cui è stato richiesto l'intervento dei vigili). In 1234 casi ci sono stati danni materiali, in 1023 anche feriti. Gli incidenti mortali sono stati 37 (25 pedoni).

I sinistri sono dovuti in maggior parte (55 per cento) a mancata precedenza, a svolta a sinistra (30 per cento) e per altre infrazioni al codice della strada (16 per cento). Gli incidenti si verificano con un'alta concentrazione nei mesi invernali (a causa della pioggia, della neve e della nebbia).

Gli insegnanti per «educare» gli alunni nella loro qualità di pedoni, di ciclisti o ciclomotoristi, e futuri automobilisti, avranno a disposizione un testo, corredato di illustrazioni, dal titolo: «Interessare i ragazzi, argomenti».

«A Torino — *ha detto il vice comandante dei vigili urbani, Della Corte* — nelle scuole di Mirafiori e Falchera si svolgono cicli di lezioni di otto ore all'anno sulle informazioni stradali con la partecipazione dei vigili. La presenza dell'uomo in divisa serve a rendere più pratica e interessata la materia e a creare un nuovo rapporto tra cittadino e polizia urbana».

Ma l'«educazione stradale» *diventerà in futuro oggetto di lezioni specifiche? Su questo punto sono intervenuti alcuni presidi con pareri discordi.*

«Materie ce ne sono già troppe — *hanno detto alcuni* —. Inoltre si rischia di sistematizzare un argomento senza la dovuta esperienza».

«Il compito di insegnare spetta solo alla scuola» *hanno affermato altri.*

Per quest'anno comunque sarà ancora la discrezione e la volontà dei docenti a promuovere discussioni in classe e a far sì che gli alunni partecipino attivamente all'iniziativa del ministero dei Lavori pubblici e dell'Istruzione.

Gli elaborati sul tema «Uno morto e trenta feriti ogni ora sulle strade italiane: quale contributo d'educazione, di idee, di iniziative la scuola può dare per ridurre il numero delle vittime del traffico» *dovranno essere spediti entro il 1 aprile all'Istituto nazionale per la Comunicazione, segreteria* «Una redazione in ogni classe», *corso Vittorio Emanuele II 282, 00186 Roma. Gli autori di questi elaborati saranno invitati a partecipare alla* «Quarta conferenza nazionale dei giovanissimi sul traffico '79» *che si svolgerà a Motecatini dal 27 al 29 aprile.*

A conclusione della manifestazione l'Acma donerà agli alunni, che risulteranno vincitori di un quiz, 10 ciclomotori e 40 biciclette.

Auto "Usomercato"

l'usato ragionato

All'Automercato, scegli con la testa, non con gli occhi. Compri un veicolo d'occasione, non uno a caso. È una scelta che anche i Concessionari del Gruppo FIAT ti consigliano. Prima di essere promossa per la vendita, infatti ogni vettura qui esposta ha subito duri esami, controlli scrupolosi in ogni parte meccanica e di carrozzeria. Ecco perché, chi acquista all'Automercato è un automobilista sicuro: guidato dall'esperienza del Servizio FIAT

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO
di Torino
C.so Giulio Cesare, 360
tel. 2621313

Oltre due miliardi destinati al Cimitero generale

Quattro miliardi e mezzo previsti per il quartiere

Il mercato di piazza Santa Giulia è il vero centro commerciale del quartiere

Il Piano degli investimenti per il '79 per il quartiere Vanchiglia - Vanchiglietta prevede una spesa da parte del Comune di 4 miliardi 474 milioni.

Sul progetto di bilancio il Consiglio di quartiere, nei giorni scorsi, ha espresso parere favorevole. L'approvazione è stata votata dalla maggioranza (pci-psi), mentre hanno dato voto contrario i rappresentanti dc, pli, pri, psdi e msi.

«L'opposizione non si è detta d'accordo — *afferma la presidentessa del Consiglio, Maria Ghisaura in Augello* — sul bilancio preventivo per questioni di principio e di metodo».

Per pci e psi, invece, gli investimenti del Piano sono i «più necessari» per il quartiere? Possibile che non ci siano altri problemi non compresi nelle opere previste dal Comune per il '79?

«Le priorità sono tante e diverse — *precisa Maria Ghisaura* — tutte importanti. La critica più evidente che abbiamo fatto è che le spese relative al Cimitero generale (per 2 miliardi e 300 milioni) siano state inserite nel nostro bilancio preventivo mentre sono opere d'interesse di tutta la città. Poi ci sarebbe la necessità di intervenire al più presto su vecchie case del quartiere. Alcuni stabili di via Varallo sono da ristrutturare urgentemente, solo che sono di proprietà di privati. Ora si sta tentando di concludere delle convenzioni».

Togliendo 2 miliardi e 300 milioni destinati a lavori da eseguire nel Cimitero generale di Torino, il quartiere Vanchiglia resta con 2 miliardi e 200 milioni circa.

Quali sono i singoli investimenti previsti? Eccoli, con le relative richieste del Consiglio:

— *Costruzione asilo nido, 400 milioni. Gli amministratori di Vanchiglia hanno richiamato l'attenzione del Comune sul fatto che manca il preventivo di spesa di acquisizione dell'area dove sorgerà l'edificio e che quindi si proceda al relativo finanziamento.*

— *Centro civico in corso Regina 14 - Atm ristrutturazione, 300 milioni.* «Si richiede — *afferma il Consiglio* — l'inserimento nel fabbricato dei locali per il Centro d'incontro».

— *Impianto sportivo del Parco Colletta (potenziamento strutture, parcheggio, esproprio), 1 miliardo 11 milioni. Il giudizio del Consiglio è positivo.* «Contemporaneamente a quei lavori — *si precisa* — potrebbero essere eseguite le opere per dotare la zona degli impianti di illuminazione pubblica».

— *Verde pubblico: v. Ricasoli angolo v. Pallavicino, 63 milioni; costruzione pista pattinaggio a rotelle in c. Cadore, 51 milioni.*

— *Esproprio area in via Benevento per scuola media ed elementare, 303 milioni.* «In luogo delle suddette — *chiedono gli amministratori del quartiere* — in quell'area sarebbe più utile la costruzione di una scuola secondaria, mentre la media e l'elementare potrebbero trovare sistemazione nel fabbricato di via Buniva, con la scuola materna, così come richiesto dal Distretto scolastico. Questa sistemazione lascerebbe liberi i locali della succursale "Mameli", che potrebbero ospitare un centro d'incontro per la zona Vanchiglia».

Tra le esigenze non comprese dal «Piano» per il Consiglio Vanchiglia figurano, infine, l'installazione di un impianto semaforico in via Montebello angolo corso Regina Margherita e la costruzione di banchine pedonali rialzate per favorire l'accesso ai mezzi pubblici ed impedire il parcheggio delle macchine in corso Belgio.

Luciano Borghesan

Squadra di calcio "vivaio,,

Le maglie granata

La società calcistica Vanchiglia è forse l'associazione sportiva più nota del quartiere. Le maglie granata della società dilettantistica sono sempre state molto ambite dai ragazzi della zona e anche della città: le squadre giovanili del Vanchiglia hanno sempre ottenuto infatti buoni piazzamenti nei rispettivi campionati.

Da quelle fila sono emersi giocatori di notevole capacità che hanno conseguito brillanti carriere. Per anni il Torino ha attinto dal vivaio del Vanchiglia gli elementi migliori. Un esempio? Claudio Onofri, detto «romanino» perché nato nella capitale, è stato mezz'ala nella squadra allievi del Vanchiglia prima di essere acquistato dal Torino, dal quale fu poi ceduto a società di serie C per essere infine riacquistato quest'anno.

Ma i ragazzi della zona non si dedicano solo al calcio. Uno degli impianti sportivi più dotati della città sorge proprio nel quartiere Vanchiglia ed è il complesso polivalente Colletta. Il complesso dispone di: due vasche, quella coperta di 25 m.x12,50 con tribuna spettatori (400 posti) e quella estiva di 50m.x21; una palestra e tre campi di calcio, di cui uno con tribuna a gradoni (1500 posti). In progetto per i prossimi anni la costruzione di altri 4 campi di calcio, 8 di tennis e 1 pista di pattinaggio a rotelle.

DISCOUNT
ALIMENTARI

COMPRA BENE
UN MODO NUOVO DI FARE LA SPESA

confezioni proporzionate all'esigenza della famiglia

Corso Belgio 62 - TORINO

BIOLCATI
ECCEZIONALE STOCK
di Moquettes e Tappezzeria delle Migliori Marche
C.so BRIANZA 24 - TORINO
Tel. 890.007

PELLETTERIE Marta
pelletteria
valigeria
articoli regalo
V. Vanchiglia 43, tel. 832.640 - Torino

Garrone e Boschet
Agenzia Generale
Torino - Largo Belgio 2
Tel. 877.036/833.438
ZURIGO ASSICURAZIONI

SI
nuovo ciclomotore Piaggio
TOSA concessionario PIAGGIO
CORSO REGINA MARGHERITA 61 TORINO

ritmo

qualità
Fiat Ritmo. L'evoluzione della specie
Vieni a conoscerla presso:
ara
CONCESSIONARIA FIAT
Sede - Salone vendite - Officina ricambi - Sezione veicolo usato
10153 TORINO - CORSO BELGIO, 101 - Tel. 890669 897878/8999044

Fu risanato dall'architetto Antonelli

Quando borgo Vanchiglia era una zona paludosa

Piazzetta Montebello: uno squarcio della vecchia Torino con le antiche botteghe artigiane

Marito e moglie alla guida del consiglio del borgo

Maria Ghisaura e Giuseppe Augello, moglie e marito, entrambi iscritti al pci, sono rispettivamente la presidentessa ed il coordinatore della commissione lavoro del Consiglio di quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta.

Si sono conosciuti circa otto anni fa frequentando la sezione pci della zona. Insieme hanno fatto parte, poi, del comitato spontaneo dove si sono impegnati nelle prime lotte di quartiere. Poi si sono sposati, continuando ad occuparsi dei problemi locali.

Maria Ghisaura, 39 anni, impiegata alla Corte dei conti, dedica tre-quattro ore al giorno al suo lavoro di presidente della circoscrizione «8».

Si può dire che lei riveste una carica importante nel suo quartiere? «*Mi è capitato raramente di essere riconosciuta dagli abitanti della zona* — risponde Maria Ghisaura —. *E' invece importante che ora i cittadini incomincino a rivolgersi al Consiglio Vanchiglia per avere informazioni, per presentarci i problemi*».

E' soddisfatta di aver lasciato il movimento spontaneo per farsi nominare in un organismo riconosciuto dal Comune?

«*Non si possono fare confronti di questo genere* — precisa la presidentessa —. *Ho lavorato molto nel comitato spontaneo. Ora posso dire di avere più spazio, più incidenza*».

Anche il marito, Giuseppe Augello, 32 anni, operaio alla Michelin, è del medesimo avviso: «*Mentre nel comitato spontaneo* — precisa il coordinatore della commissione lavoro — *c'erano tutte le forze politiche, ma non si smascheravano mai completamente, nel Consiglio le posizioni sono ben definite*».

Come mai la scelta del presidente del quartiere Vanchiglia è caduta su sua moglie?

«*Perché aveva maggior esperienza* — risponde Giuseppe Augello — *e perché aveva più tempo a disposizione*».

Avete mai avuto timori di critiche, da parte magari dell'opposizione, per la presenza di una coppia al governo del quartiere?

Maria Ghisaura: «*No. Non ho mai avuto dubbi e infatti critiche non ce ne sono state. Il fatto, comunque, che siamo tutt'e due impegnati nella vita amministrativa di Vanchiglia - Vanchiglietta per me personalmente è positivo perché possiamo vederci di più. Non si è concretizzato il pericolo che finissimo per parlare sempre, anche a casa, degli stessi problemi*».

Giuseppe Augello: «*Critiche non ce ne sono state. Per noi è certo positivo essere interessati alle medesime attività. I problemi del Consiglio, peraltro, molto spesso, finiscono per essere trattati da Maria e me solo nelle sedute: a casa parliamo d'altro*».

Il consiglio di quartiere

Il Consiglio di quartiere è composto da 15 rappresentanti del pci, 4 del psi, 8 della dc, 2 del psdi, 1 del pri, 1 del pli e 1 del msi.

La maggioranza è formata dai consiglieri pci-psi, mentre tutti gli altri sono all'opposizione. Il presidente della circoscrizione è Maria Ghisaura Augello (pci). La giunta è composta da due socialisti, Mario Pollo (bilancio) e Lorenzo Francone (urbanistica), e quattro comunisti, Giuseppe Augello (lavoro), Paola Castiglio (sanità), Bruno Lana (istruzione) e Felice Piani (personale).

Questo l'elenco degli altri consiglieri suddivisi per partito: pci - Michele Barbero, Armando Cazzulino, Giuseppe Giulietti, Magda Falsetti, Michele Iaccarino, Giovanni Ramonda, Ornella Ronza, Felice Tiani, Luigi Tribaudino, Brunilde Vitrotti e Romano Zanferlin;

psi - Francesco Galati, e Giovanni Botto;

dc - Carlo Castelli, Filippo Sollima, Donatella D'Angelo, Carlo Gallo, Ermanno Galliano, Giuliano Ambrosio, Piero Delle Donne, Taziana Vianzone;

psdi - Rodolfo Deola, Pierfrancesco Canetta;

pri - Gino Carli; pli - Gualtiero Cremisi e msi - Umberto Crisafulli.

Borgo Vanchiglia ebbe i primi consistenti insediamenti urbani nel 1855. Fu una società di laboriosi cittadini, fondata dall'architetto Antonelli, a recuperare e rendere abitabile una zona che prima era deposito d'immondizia e che era resa paludosa dall'acqua stagnante proveniente dagli scarichi della città. Il gruppo di cittadini acquistò il terreno e, tolti tutti i centri d'infezione, cominciò la costruzione delle case.

La regione Vanchiglia ha comunque origini antichissime. E' difficile risalire al perché della denominazione. Pare che la zona fosse stata identificata come la «valle di giunchi» e per questo venisse chiamata «Vanchiglia».

«La parte di Vanchiglietta — *racconta Luigi Tribaudino, 50 anni (che si è molto interessato a ricostruire la storia del suo quartiere)* — era destinata a colture di grano. Quando nel 1706 i francesi cercarono di occupare Torino la cavalleria dei Savoia difese strenuamente quell'area perché garantiva i viveri agli abitanti della città».

Cos'è rimasto del passato?

«Una palla di cannone in via Cossila — *afferma Tribaudino* —. E' un resto della guerra con i francesi. In corso S. Maurizio all'angolo con via Giulia di Barolo sorge ancora una casa costruita dall'Antonelli, nel 1850, denominata "Fetta di polenta"».

Tra le altre caratteristiche del quartiere c'è da ricordare che in via Napione fu edificata la prima centrale elettrica di Torino verso la fine dell'800 e che nel 1898 furono collaudati, sempre in via Napione, i primi tram funzionanti a corrente elettrica utilizzati dalla città.

l. b.

AURA
CENTRO VENDITA E INSTALLAZIONE
AUTORADIO - ANTIFURTI
REGALA
FINO A FINE FEBBRAIO
SERIE CINTURE BLOSTER 3 ATTACCHI
PER L'ACQUISTO DI UNA AUTORADIO
O ANTIFURTO ELETTRONICO
Corso BELGIO 155 - Tel. 890.516 - TORINO

Adriano stella
RIAPRE
Al 1° marzo 1979 completamente rinnovato con le migliori marche
della Moda Uomo
Donna
Bambino
e Casual giovane
C.so San Maurizio 71 - Tel. 831.926
TORINO

STRUMENTI MUSICALI
LAJOLO
CONCESSIONARIO
HAMMOND ORGAN'S
LOWREY ORGAN'S
c.so SAN MAURIZIO 19/19 B - 011 / 876445

Un salto da...
SUSY boutique
Corso Belgio 116 - 10153 TORINO Telef. 89.48.51

VELAM
PRODUZIONE PROPRIA
INGROSSO LAMPADARI
ITALIANI ed ESTERI
10124 TORINO - VIA BAVA 16, TEL. 830.425 / 878.929

BERTUZZI
Corso Belgio 39 - Tel. 877.575
ELETTRODOMESTICI, RADIO, TV, DISCHI
... A PREZZI CONVENIENTISSIMI!

RAITERI
calzature
pelletterie
abbigliamento
via vanchiglia, 39 - tel. 831214 - torino

Non sarà smantellato il Foro boario

Ogni venerdì a Moncalieri mercato come 300 anni fa

Fotoservizio Enrico Desngelis

Ormai per Moncalieri è una tradizione: da quasi 300 anni, ogni venerdì, si tiene il mercato del bestiame al foro boario.

Le prime strutture stabili del mercato risalgono al 1745, quando il Comune fece erigere «*un'ala di grande estensione*» che servisse da riparo contro la pioggia. I lavori, come risulta da un documento conservato nell'archivio comunale, furono eseguiti dal costruttore Vincenzo Corte per la somma di seimila lire.

La struttura fu poi riedificata circa 150 anni dopo dal geometra Olivero. Il complesso fu realizzato in cemento armato su un'area di 660 metri quadri: la tettoria era dotata di un piano rialzato di due metri, il costo totale fu tre volte quello del 1745. La struttura però non fu proprio un capolavoro di ingegneria edilizia. Terminati i lavori, si mostrò malsicura e al primo crollo dovette essere abbattuta.

Ma il geometra Olivero non si scoraggiò e, forse con l'aiuto di qualche conoscenza in Comune, ritentò l'impresa quattro anni dopo. Alla fine ce la fece, aggiunse una pensilina e ricostruì la tettoia. L'anno dopo, il 1914, fu anche ampliata la piazza. Nell'agosto del 1944 un bombardamento aereo la distrusse e, assieme ad essa, l'antico albergo Del Moro.

L'attuale mercato ebbe inizio nel 1950, quando il Comune acquistò alcuni stabili intorno alla piazza per ampliare l'area destinata al mercato. Furono realizzate due tettoie e una palazzina per gli uffici, le stesse che si possono vedere ancora oggi.

Una storia tormentata, dunque, che neanche recentemente è cessata di essere tale. Gli allevatori della zona sono stati più volte in allarme: numerose erano le voci di un ridimensionamento o chiusura del mercato. Le cause avrebbero dovuto essere tante, fra cui la chiusura del macello locale (che invece è in fase di ristrutturazione) e i lavori di raddoppio della linea ferroviaria che passa per il foro boario.

Alla fine, però, nulla sembra essere cambiato e il mercato è ancora lì, come sempre, ogni venerdì, come una nave malandata che le tempeste non riescono ad affondare.

Ha lasciato una luminosa esistenza dedicata ai suoi cari e al lavoro

Oreste Filippo Allegranza

Lo annunciano la moglie **Elisabetta Campagna**, i figli **Lucia** e **Ernesto**, la nuora **Nuccia**, nipoti e pronipoti, sorelle, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Calabrese per la continua assistenza prestata. Funerali in Brozolo venerdì 16 ore 15. La cara salma partirà alle ore 14 dall'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 febbraio 1979.

Il giorno 14 febbraio 1979 ha cessato di vivere

Pierina Mucchiati ved. Cravero

di anni 102

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli **Enrica**, **Maria Antonietta**, **Adelchi**, **Zaffira**, **Liviella** col marito **Alessandro Saj**, le nipoti **Giustiniana** e **Donatella**, **Francesco** con **Marinella**, **Maria Grazia** con **Franco**, **Alberto** con **Irida**, **Vincenza** con **Bruno**, **Giovanni** con **Paola**, **Margherita**, pronipoti e parenti tutti.
— **Piscina**, 15 febbraio 1979

Improvvisamente è mancato ai suoi cari in Pavia

Filippo Moccagatta

Costernati lo annunciano la moglie **Dario Soriano**, il fratello, la sorella, la cognata, la suocera, i nipoti, i cugini e i parenti. I funerali si svolgeranno sabato 17 c.m. alle ore 10, partendo dall'abitazione di via Garibaldi 12.
— **Novi Ligure**, 15 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Delrosso ved. Varese

di anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli **Sergio** e **Nimmo**, le nuore i nipoti. I funerali avranno luogo oggi venerdì 16 corrente partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 15,30 per la parrocchia S. Bernardino dove alle ore 16 verrà celebrata la Santa Messa. La salma proseguirà per Coazze dove verrà tumulata. Messa di Trigesima il 17 marzo '79 ore 8,30 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 febbraio 1979.

Famiglia **Tagliabue-Deziano** partecipa commossa.

Daniela, **Isabella Giuliano** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia

---

Il 14 febbraio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

dott. ing. Carlo Varallo

La moglie **Terry**, i figli **Freddy** e **Alberto**, la mamma, la sorella **Elia De Milano** e famiglia, la suocera **Anna**, il cugino **Pino** e i parenti tutti ne danno il triste annuncio e informano gli amici che la tumulazione avverrà a Monale d'Asti venerdì 16 alle ore 15. Si prega vivamente di non inviare fiori.
— **Bologna**, 15 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Quaglino

di anni 76

Ne danno il triste annuncio i figli **Mario** con la moglie **Wanda Bellei** e la figlia **Paola**, **Giovanni** con la moglie **Anna Branciari** e la piccola **Laura**, la nuora **Gemma Caio** con la figlia **Gabriella**, le cognate **Cristina** ed **Elena**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 15 da via Roma 35.
— **Susa**, 15 febbraio 1979.

E' mancata

Elisabetta Gasco

Ne danno il triste annuncio: sorelle, fratelli; l'amatissima figlioccia **Nella** col marito, **Tiziana** e **Massimo**; nipoti, parenti tutti; **Anna**, **Franco Bonini** e **Battista Bordet**. Funerali oggi 16 ore 10,15 parrocchia S. Massimo.
— **Torino**, 14 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata

Cristina Ferrero ved. Cuneo

Addolorati lo annunciano: figlie, genero, nipoti. Un ringraziamento al dott. Gilardini, Superiora e Suore dell'infermeria Fede. I funerali oggi alle 14,30 dall'ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 16 febbraio 1979.

E' mancato

Antonio Gianinetto

Lo annunciano la moglie **Domenica Diviala** con la figlia **Teresa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 corrente mese alle ore 15,30 partendo da via Ariosto 12 bis.
— **Settimo Torinese**, 15-2-1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Masutti

Addolorati l'annunciano: fratello, nipoti e amici. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 all'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 febbraio 1979.

Tragicamente è mancata ai suoi cari

Maria Gilardi in Cavassa

L'annunciano il marito **Arturo Cavassa**, i figli **Marco** e **Laura**, nonno **Marco**, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 corrente mese alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Gramsci 1.
— **Settimo**, 16 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Mario Germena

anni 85

L'annunciano la moglie **Margherita Martinetto**, i figli **Rinuccia** col marito **Emilio Zoppetto** ed i piccoli **Gianluca** e **Annalisa**, **Mauro** con la moglie **Adriana Bonetto**, il fratello **Emanuele**, la sorella **Maddalena** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Piossasco nella chiesa di San Francesco sabato 17 corrente ore 16 partendo dalla chiesa del Micittino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Piossasco**, 15 febbraio 1979.

Il 14 c.m. è serenamente spirata a Bologna

Quintilia Bogni ved. Bordello

L'annunciano i figli **Osvaldo**, **Elsa** con il marito **Vincenzo** e i figli **Guido**, **Laura** e **Paola**. Funerali oggi ore 15 dalla parrocchia di Lombardore.
— **Lombardore**, 16 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Ottavio Leone

A funerali avvenuti lo annunciano angosciati la moglie **Anna Maria Papa**, le figlie **Gabriella** e **Gianna**, e parenti tutti.
— **Torino**, 13 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Antonio Sodero

Presidente Anziani Fiat Spa

Ne danno l'annuncio: la moglie **Caterina**, la figlia **Rosamaria**, la sorella **Giuseppina** col marito **Giovanni Sedino** e famiglia. Un particolare ringraziamento ai signori Paolo Bertenasco, Arnaldo Bonatti, Dario Mazzia che gli furono sempre vicini. Funerali sabato 17 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia «San Bernardino». Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 febbraio 1979.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia **Paolo Bertenasco**, **Dario Mazzia** per la scomparsa del caro amico

cav. Antonio Sodero

— **Torino**, 15 febbraio 1979.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Francesco Bianco

L'annunciano la moglie **Irma Argano**, la figlia **Graziella**, le sorelle, i fratelli con le loro famiglie, cognati e cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 corrente mese alle ore 14 partendo dall'abitazione via Vincenzo Bonis 32.
— **Leini**, 16 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato

Bruno Giordano

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie **Mariuccia**, la figlia **Franca** e parenti tutti. Funerali domani 17 corr. alle ore 8,45 dall'ospedale Maria Vittoria. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 15 febbraio 1979.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Scam - Società di Condensazione ed Applicazioni Meccaniche partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig

Bruno Giordano

per molti anni valido collaboratore della Società.
— **Torino**, 15 febbraio 1979.

Il **Gruppo anziani** della **S.p.A. Scam - Società di Condensazione ed Applicazioni Meccaniche** prende parte al grave lutto della famiglia per la perdita del sig

Bruno Giordano

— **Torino**, 15 febbraio 1979.

Dopo tanta sofferenza si è spenta in Lione l'anima buona e generosa di

Ermanno Isaia

Ne danno il doloroso annuncio i famigliari e gli amici. I funerali avverranno in Roccabruna - Casabianca sabato 17 febbraio ore 15.
— **Roccabruna**, 15 febbraio 1979.

E' mancata

Maria Turletti in Boggiatto

Addolorati lo annunciano il marito **Alberto**, il figlio **Giorgio**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 febbraio ore 14,30 partendo da via Isonzo 13 Lauriano.
— **Collegno**, 15 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Duilio Sarti

di anni 68

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Evelina**, la figlia **Orietta**, i suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Altopascio nella chiesa parrocchiale di Badia Pozzevere sabato 17 c.m. alle ore 15.
— **Torino**, 14 febbraio 1979.
Via Berthollet 40.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Guala ved. Lusso

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giorgio** e **Iucci** con le loro famiglie, il fratello **Bartolo** con la moglie **Anna** e figlio **Alessandro**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 corrente alle ore 15,30 a Bruno d'Asti.
— **Alessandria**, 16 febbraio 1979.

E' mancata

Giuseppina Peracchi in Bruno

Ne danno l'annuncio il marito **Francesco**, la figlia **Adriana** col marito **Vito** e l'adorata nipote **Silvia**. I funerali avranno luogo oggi 16 febbraio alle ore 16 nella parrocchia SS. Nome di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 16 febbraio 1979.

ANNIVERSARI

17-2-1978 17-2-1979

Giacomo Bonino (Mino)

Caro indimenticabile fratello con tanto amore e infinito rimpianto ti ricordiamo a quanti ti vollero bene. Santa Messa nella chiesa Madonna delle Grazie, c. Einaudi, lunedì 19 febbraio ore 10.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del dottor

Angelo Pellegrino

la moglie **Bianca Maria** con **Gian Luigi** e **Serena** lo ricordano a quanti lo stimarono e gli vollero bene.
— **Asti**, 16 febbraio 1979.

1967 1979

prof. Carlo Avenati

La moglie **Natalia**, la sorella **Maria Teresa** lo ricordano sempre con infinito affetto e rimpianto. S. Messa sabato 17 chiesa S. Carlo, ore 18.

1973 1979

Maurizio Tamburini

Non avrai più il Sole come luce del giorno e il fulgore della Luna non ti rischiarerà più; ma Dio sarà per te una luce eterna e il tuo splendore.

1975 1979

Mario Luino

Con affetto immutato **Adelaide**, **Beppe**, **Luigi** lo ricordano a coloro che lo amarono.

1974 1979

prof. Paolo Ricaldone

La moglie e le figlie lo ricordano sempre con infinito affetto

---

16-2-76 16-2-79

Ezio Porta

Nel ricordo e rimpianto di sempre, la moglie **Andreina**, la figlia **Barbara**.

1977 1979

avv. Enzo Pugliese

vive nel ricordo dei suoi cari con infinito rimpianto.

1976 1979

Ezio Porta

Sempre nel mio cuore con tanto rimpianto.

Il presidente della Lega calcio parla di vivai, stati giuridici e stranieri

Righetti: «Lo svincolo? Un terremoto»

E' il Pertini del calcio italiano. Renzo Righetti, torinese, quarantotto anni, uomo dinamico e simpatico, è stato arbitro di serie A. Le sua città sono Torino, dove vive, Milano, dove lavora in Lega, e Roma dove si reca per approfondire la politica sportiva. Il 27 luglio dell'anno scorso, Renzo Righetti fu eletto presidente della Lega italiana gioco calcio. Uomo cordiale, «aperto», è ogni problema sociale e giuridico del calciatore, sensibile alle esigenze societarie, Renzo Righetti si trova in questi giorni ad analizzare uno schema di disegno di legge che la commissione Evangelisti sta per varare, aprendo al football un'era di rinnovamento che raggiungerà vertici radicali quando verrà completato. Una legge che fa riferimento al calciatore, ma che contempla atleti di ogni altra disciplina sportiva. Le fondamenta sono note. Innanzitutto c'è il vincolo, per il quale il sindacato presieduto dall'avvocato Campana, ha ottenuto un'importante vittoria con la riduzione a cinque anni del legame contrattuale che vincola un tesserato ad un club. A questa voce si aggiunge la libertà di espressione, limitata e a precedenza da leggi ritenute obsolete e che oggi è riconosciuta sia pure con margini di intervento per il codice penale. Obbiettivi fondamentali che andavano raggiunti.

«*La cosa più importante* — esordisce il presidente della Lega — *è il quadro di certezze giuridiche che ne deriva. E che per noi è fondamentale poiché non da ieri andavamo invocando una disposizione o una legge che ci consentisse di guardare avanti con una certa chiarezza. Oggi, nel '79, non si può improvvisare più nulla. Dalla causa più comune o estemporanea di un giocatore che ti chiede qualcosa poiché ritiene il lavoratore subordinato all'episodio del Leonardo da Vinci, dove il pretore interviene, incappiamo in esempi molto frequenti di natura giuridica. Per evitare questa pletora di interventi di persone, che fanno peraltro il loro dovere, abbiamo chiesto allo Stato una maggiore chiarezza. Ora questo quadro va delineando, siamo di fronte ad uno schema di disegno di legge. L'iter è ancora lungo. Nel complesso ritengo positivo tutto ciò*».

La figura del calciatore, finalmente, esce arricchita sul piano dei diritti dell'uomo. C'è, in altri termini, una rivalutazione in atto nei suoi confronti. Lei cosa pensa?

«*Che noi sta bene. Indubbiamente, riteniamo altamente positivo l'inquadramento del calciatore, al quale vanno aggiunti istituti che sono propri del lavoratore subordinato e di cui il calciatore ha pienamente diritto. Come la tutela sanitaria che*

deve essere approvata con decreto del ministro della Sanità; è una legittima richiesta. I casi del passato, secondo cui ognuno si regolava per conto proprio, non si verificheranno più».

Le definizione del calciatore andava pronunciata in modo completo. Per ragioni sostanziali e per ragioni formali. Iniziamo dalle prime. Il disegno di legge reciterebbe così: lavoratore con collaborazione coordinata. Ma lavoratore autonomo oppure non subordinato? aggiungiamo noi. Si ha la sensazione di trovarci di fronte ad un giro tortuoso di parole per disconoscere la subordinazione del calciatore.

«*La definizione esatta è lavoratore autonomo con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa: il lavoratore autonomo è inquadrato dal codice civile; ci sono parecchie figure di lavoratore autonomo, come l'agente di commercio. Per queste figure, il legislatore ha sempre accordato, a seconda della tipologia del caso, una certa tutela particolare; la concede ad esempio al medico oppure all'avvocato, ma la concede all'agente di commercio, il quale ha il preavviso e l'indennità sostitutiva del mancato preavviso. Ha la pensione e la previdenza, tutta una serie di congegni che tutelano i diritti sociali di questa categoria*».

E veniamo all'aspetto formale della definizione. Risolti sostanzialmente i problemi individuali del calciatore se ne apre uno che riguarda il presunto o prevedibile ritorno dello straniero in Italia. Con la definizione del calciatore come lavoratore autonomo con un rapporto di collaborazione coordinata si travalica automaticamente la richiesta del Mercato Comune Europeo secondo cui il lavoratore subordinato deve circolare liberamente nel Mec. Ma ci risulta anche che la sentenza emessa dalla corte europea di Lussemburgo parli in termini più ampi, includendo nella norma ogni tipo di lavoratore. Dunque, il marchingegno che si nasconde dietro alla legge Evangelisti potrebbe essere vanificato.

Non preconcetti contro il transfuga

«*Ed io preciso che non è assolutamente nelle nostre intenzioni adottare misure ambigue per evitare il ritorno dello straniero. E' infatti una legge non fatta per il calciatore per l'atleta in generale, riguarda ciclisti, pugili, tutti. Nessun intendimento esiste di sfuggire norme, e tanto meno quelle del Mec. Quando la legge sarà formulata ufficialmente, vedremo. I giuristi comunque si sbizzarriscono nella interpretazione delle leggi italiane, figuriamoci di quelle internazionali. Il suo sempo, consulteremo giuristi e vedremo come dovremo comportarci. Per adesso non esistono idee preconcette per evitare il ritorno dello straniero. I nostri, oggi, sono problemi italiani*».

Passiamo sull'altra parte del fronte: società per azioni, per le quali si prevede una sorta di brutale rivoluzione, che le costringerà a rivedere bilanci e programmazioni, con pericoli per la sopravvivenza dei vivai. Il presidente del Perugia D'Attoma ha già lanciato il suo grido di dolore, preconizzando la fine della S.p.A. calcistica.

«*Vivremo momenti di rivoluzioni* — continua Righetti — *di assestamenti tellurici: abbiamo tempo davanti a noi e le esperienze maturate dalle federazioni straniere ci aiuteranno ad evitare errori che tutti hanno fatalmente commesso. I pericoli sussistono, ma è chiaro che il legislatore non si propone di distruzione del calcio. Dovremo perciò individuare della legge tutti gli spazi che consentono di risolvere i nostri problemi*».

Ci sono premi di preparazione

Il problema dei vivai diventa terrore per le società di prodotti che prima o poi le leggi gli sottrarranno senza che la società cedente possa trarre utili al punto da ammortizzare la gestione del suddetto giovane.

«*Anche in questo caso dovremo studiare i meccanismi tecnici per proteggere il vivaio. La legge non dice che non esisterà più. Anzi, prevede "premi di preparazione" per le società. Per adesso non c'è un limite di (è stato scritto 24 anni) entro cui un club può disporre a piacimento del giovane. Siamo in fase di studio. Quel limite può essere una interpretazione, ma è prematura. E' impensabile che avremo presto un calcio giocato sole dodici società. Sarebbe la fine dello sport. Perciò occorre fiducia*».

Capitolo indennizzi. Al termine di cinque anni, il calciatore sarà libero di trasferirsi ad altra società, la quale pagherà indennizzi alla società cedente e seconda dell'età del giocatore e dell'ultima cifra di ingaggio percepita. In il calciatore trasferito prima del limite dei cinque anni, a quali conseguenze andrebbe incontro? Ci pare che l'avvocato Campana, a questo punto, non sia rimasto molto soddisfatto.

«*Sono state già compilate tabelle in Olanda e dalla stessa Uefa. Ma all'estero hanno altre caratteristiche, lì i giocatori sono lavoratori subordinati o autonomi, per cui esistono presupposti diversi, con conseguenze diverse. In quanto ad un'eventuale cessione prima che scadano i cinque anni, la legge prevede un indennizzo con accordo fra le parti. Dovremo approfondire questo punto proprio l'avvocato Campana*».

E' ottimista come presidente di Lega?

«*Il giudizio per adesso è algebrico; facendo il calcolo del più e del meno noi diamo un parere abbastanza positivo nel complesso. La questione del vincolo è però sicuramente un terremoto*».

Renzo Righetti ha concluso così la sua approfondita ricognizione attorno al vincolo ed attorno alla figura giuridica dell'atleta.

Angelo Caroli

Barberis e Saglietti fanno l'analisi del momento

«Né crisi né sfiducia l'Albese paga l'ingenuità»

ALBA — La squadra non gira come dovrebbe ed i risultati stentano ad arrivare, ma la parola crisi non rientra per ora nel vocabolario dell'Albese. Tutti quanti, dai dirigenti, ai tecnici, ai giocatori rifiutano con decisione questa analisi della realtà e sono convinti che le difficoltà attuali siano preoccupanti e soprattutto non costituiscano sintomo di una malattia grave che potrebbe avere più serie conseguenze. Tuttavia la squadra non appare attualmente al meglio della condizione e i due ultimi impegni casalinghi hanno portato un solo punto in classifica.

Per ora, drammatizza una situazione che, in effetti, non appare compromessa. Franco Barberis, vicepresidente della società azzurra rifiuta con decisione l'ipotesi di crisi: «*Non c'è assolutamente crisi* — ha detto — *anche ultimamente abbiamo dovuto subire alcuni risultati negativi. Non ci poniamo neanche questo problema perché continuiamo ad avere la massima fiducia nei giocatori, nell'allenatore e nel direttore tecnico. Quello che stiamo vivendo è momento difficile, sfortunato, se vogliamo, ma del tutto normale nel mondo del calcio. Abbiamo perso parecchi punti in casa, ma anche questo rientra nella logica e nella dinamica del calcio. Riteniamo che non ci siano colpe specifiche in questa situazione e che tutti abbiano fatto il loro dovere*».

«*La nostra società* — ha continuato Barberis — *non ha l'abitudine di comminare multe con leggerezza, o incolpare l'allenatore quando le cose incominciano a non andare bene. Continuiamo ad avere la massima fiducia in Verdi, al quale dobbiamo riconoscere notevoli capacità tecniche e di intraprendenza nel dar fiducia ai giovani. Sono sicuro che già da domenica prossima a Sanremo i nostri ragazzi sapranno iniziare la riscossa*».

Anche l'altro vicepresidente, Luigi Saglietti si schiera su questa posizione: «*Non vogliamo parlare di crisi perché la squadra ha dimostrato finora di possedere un valido assetto di gioco. I recenti passi falsi casalinghi sono episodi negativi che possono anche capitare nel corso di un campionato e che sono scaturiti soprattutto da ingenuità difensive che non credo possano ripetere con frequenza*».

«*A volte riusciamo a fare il risultato* — ha detto ancora Saglietti — *ma credo che sul piano dell'impegno i giocatori abbiano sempre dato il massimo. Non prenderemo provvedimenti di nessun genere perché non è il caso di punire drasticamente uno sbandamento momentaneo. Per ora non c'è nulla di compromesso; se fra tre quattro domeniche la situazione dovesse essere peggiorata, allora studieremo il da farsi*».

E' giunta ad Alba in questi giorni la voce secondo la quale il presidente della Sanremese, reduce da due sconfitte e prossima avversaria degli albesi, avrebbe affibbiato ai suoi giocatori multe salatissime, da revocarsi solo in caso di vittoria sull'Albese. «*Noi siamo d'accordo con questi sistemi* — ha detto Barberis — *perché riteniamo che i giocatori vadano in campo troppo caricati emotivamente e finiscano per giocare senza la necessaria serenità. Siamo convinti che un ambiente responsabilizzato, ma tranquillo, possa offrire maggiori garanzie*».

Quali sono quindi le prospettive dell'Albese e questo punto? Barberis e Saglietti rispondono allo stesso modo: «*Non veniamo meno ai nostri programmi iniziali che prevedevano la salvezza. Dopo un inizio molto negativo, ci siamo ripresi bene tanto che qualcuno si è forse illuso di raggiungere traguardi ambiziosi. Ora siamo in una nuova fase di riflusso*».

«*Questo comportamento* — ha concluso Barberis — *è tipico di una squadra molto giovane come la nostra. Abbiamo avuto fasi esaltanti ed altre negative, legate al temperamento dei nostri ragazzi che forse si sono illusi che tutto fosse diventato improvvisamente facile. Invece, il calcio richiede sempre vita di sacrificio ed applicazione continua. L'unico motivo di parziale scontento è rappresentato dal fatto che se avessimo raggiunto una posizione di classifica più tranquilla avremmo potuto procedere senza esitazione al lancio in prima squadra di quei giovani della Beretti, dei quali vogliamo verificare le possibilità e le capacità. Vuol dire che il lancio in C2 verrà rinviato a tempi migliori*».

I dirigenti albesi, dunque, con atteggiamento molto calmo e responsabile rifiutano ogni ipotesi di crisi e vicini ai giocatori per insieme la soluzione dei problemi attuali. Con questa serenità il rinnovamento e la salvezza non dovrebbero essere obiettivi impossibili da raggiungere.

Aldo Scavino

Riprendono Promozione e 1ª Categoria

Borgosesia e Pinerolo un turno senza problemi

Con la disputa della prima giornata girone di ritorno, riprendono domenica i tornei di Promozione e Prima Categoria. Chi ancora ricorda le disavventure dello scorso anno, quando a quest'epoca non ancora terminato il girone d'andata, non può che rallegrarsi di come siano andate finora le cose: bisogna però ricordare anche che scorso anno il tempo si comportò in maniera molto peggiore oggi.

Per la Promozione, si riprende le due regine d'inverno, Borgosesia e Pinerolo, impegnate in casa contro squadre di media classifica: insomma turno troppi problemi. Ma il grosso scontro della giornata a Verbania dove finalmente lo «stadio Pini» ospita nuovamente il grande calcio: Verbania e Grignasco, alla pari al secondo posto, giocheranno le speranze di insidiare la posizione del Borgosesia.

Il programma della domenica a causa del Carnevale subirà comunque degli spostamenti. Ad esempio nel girone A la partita Oleggio-Cossatese verrà anticipata domani. Nel girone invece i due anticipi (Pertusa-Asca e Balangero-Busca) non sono stati concessi e i due incontri verranno giocati domenica. La partita tra Pinerolo e Fossano è invece anticipata domenica mattina alle 10,30. C'è infine da segnalare campo neutro per due gare: Gravellona - Villadossola si giochera a Pieve Vergonte e Alpignano - Bacigalupo a Cirié.

g. e.

Il programma della Promozione, (ore 15).

Girone A: *Gravellona-Villadossola; Verbania-Grignasco; Juve Domo-Gozzano; Oleggio-Cossatese; Borgosesia-Cafasse; Castelletto-Pont Donnaz; Meina-Crescentino; Settimo-Castellamonte.*

B: *Pertusa-Asca; Balangero-Busca; Cuneo-Cheresco; Gassino-Acqui; Alpignano-Bacigalupo; Pinerolo-Fossano; Carassonese-Susa; Seo Borgaro-Savigliano.*

È ripreso il torneo C.E.P.T. Montellori

Exploit di Da Silvano bloccato il Le Torrette

Fermi il San Giorgio (rinvio) e il Gatto Nero (riposo), alle loro spalle premono gli inseguitori. Il Kris si è portato ad un solo punto di distacco grazie al pareggio la Caraffa; l'Hostaria Sardegna è imposta seccamente sulla Forchetta d'Oro, mentre il Stella vinto misura sulla pur formazione Maricior. La trattoria Da Silvano inflitto un categorico «pokerissimo» gol al O' Macchione.

Nel girone B, la formazione Da Mara e Felice cercato il risultato pieno riuscirvi. Gli uomini di Felice comunque riusciti a fermare il Le Torrette sull'1 a 1. Importante vittoria della Pro Fiorentina sul Bar Salce, capolombolo dei Da Ciacci contro il Bar Mazzoni e del Lantemin che le ha buscate dal Firenze. Parità tra Baccaccia e Sorriso-Piatto d'Oro, in una partita molto spigolosa, nel tentativo di abbandonare la coda della classifica.

g. d. e.

Domani pomeriggio: Maricior-Forchetta (Mad. di Campagna ore 14); Sardegna-Bar Kris (id. 15,15); Sorriso e Piatto d'Oro-Trait. Ernesto (id. 16,30); Da Ciacci-La Baccaccia e Testevin-Mazzoni (Marcallo 15,30); Da Mara-Firenze e Nero-Bar Stella (Robaldo 15,15);Caraffa-Macchione (Passo Buole 15,15); Da Silvano-San Giorgio (domenica Passo Buole 9,15); Alfieri-Bar Nello (Vinci 15,30); Delle Indie-Pro Fiorentina (Agnelli 15,30); Bar Salce-Lantemin (Cenisia 15,30).

● Lunedì 19, alle 19,55, la televisiva privata GRP trasmette la presentazione III Trofeo Montellori-Capi.

L'atleta torinese è tornato ai vertici del salto in alto

Adesso Oscar Raise ricomincia da capo

DAL NOSTRO

GENOVA — Il salto in alto è gara emozionante, che sa offrire palpiti a qualsiasi pubblico indipendentemente dal fatto che un'italiana sia attualmente la primatista mondiale fra le donne. E così è stato anche nei campionati nazionali indoor di Genova: la prima serata aveva riservato nuove emozioni con il fresco talento di Alessandra Fossati e la ritrovata vena di Donatella Volponi, nella seconda si sono invece esibiti gli uomini e occorre dire subito che mai in Italia si era vista gara di tanto alto livello con protagonisti tutti italiani.

Basta pensare che ben sette atleti sono andati oltre i 2,15 e cinque di loro hanno poi tentato (tre con successo) i 2,20. Ha vinto Massimo Di Giorgio il friulano che già in Spagna a San Sebastiano, aveva superato il fresco primatista nazionale indoor Bruno Bruni. Due e ventitrè è misura di cui entrambi sono stati accreditati, con a vantaggio di Di Giorgio il fatto di aver superato l'asticella fin dalla prima prova. Poi i 2,25 hanno condannato le eventuali speranze di record (il limite di Bruni è di 2,27), senza tuttavia minimamente scalfire l'impressione che questi due ragazzi sono ormai una splendida realtà per la nostra atletica e i loro margini di miglioramento senz'altro ancora notevoli.

E a tal proposito, però, forse la nota migliore è venuta dal terzo classificato, Oscar Raise. Il torinese è salito con regolarità impressionante, sempre alla prima prova, fino oltre i 2,20, poi ha fallito i 2,23 già molto aveva fatto e non si poteva davvero chiedergli di più.

Raise infatti era alla seconda gara dopo una stagione che gli aveva riservato dopo un avvio davvero esaltante. E' dell'inverno scorso infatti il 2,24 con cui l'allievo di Locatelli era arrivato là dove italiano mai era riuscito; una grossa premessa per la stagione all'aperto che invece veniva subito rovinata da' infortunio in allenamento (una distorsione eseguendo dei saltelli) che, forse mal curata o troppo affrettata nei tempi di recupero, Oscar si sarebbe trascinato dietro per tutta la stagione, riponendo ad uno uno i suoi sogni che prevedevano il loro culmine negli Europei a Praga.

L'atleta dell'Iveco, comunque, ha avuto il merito di non scoraggiarsi, di riprendere sempre con uguale lena la scalata ai vertici del salto in alto. E' soltanto di sabato scorso il ritorno alle gare, proprio su questa stessa pedana genovese che ieri lo ha rilanciato, con un 2,16 che lo stesso atleta riteneva stiracchiato in quanto ottenuto soltanto alla terza prova. E invece era come un assaggio, un antipasto per un ritorno che tutto lascia prevedere sarà «di fiamma».

«*Forse la cosa più importante* — confidava subito dopo la gara il saltatore torinese — *è che non ho sentito male alla caviglia, che anche adesso non avverto nessuna spiacevole fitta o dolorino. Spero proprio che questa sia la volta buona*».

Non lo spaccone Raise e quindi rinuncia a parlare di rivincita, però basta ricordare le parole di poche ore prima della prova («*Vedere gli altri saltare non mi stimola proprio, almeno per ora, in quanto non mi sento ancora competitivo nei loro confronti*») per capire la gara genovese può stata una preziosissima iniezione di fiducia per lui.

Se quello di Raise stato il piacevole ritorno della seconda giornata questi campionati, altrettanto valida è stata la conferma di Stefano Malinverni, un ventenne di Cinisello Balsamo, sui 400 piani: in perfetta solitudine e con falcata uniforme ha vinto nel tempo di 47" netti che, rapportato a quella che potrà stagione aperta, garantisce per lui tempi intorno ai 46" e forse anche qualcosa di meno. Di ordinaria amministrazione le vittorie della Dorio e di Grippo nelle rispettive gare degli 800, così come quella di Fava, sceso in pista per i 3000. Un'ultima nota simpatica può essere il ritorno alla vittoria di Sergio Ogliani nei 60 ostacoli: mancava l'infortunato Buttari ma questo nulla toglie alla vittoria del romano che, trentaseienne, ha saputo prendersi l'ennesima soddisfazione sulle giovani leve.

Giorgio Barberis

Bocce - Chivasso stasera i «Quarti»

Una serata tranquilla senza «acuti» alla Bocciofila «La Tola» di Chivasso: quattro partite «spareggio» con poco gioco e pochissime emozioni. L'unico incontro che ha sollevato un po' il basso livello serata stato quello fra quadrette di Benevene (che ha sostituito Dalloimo) Enrico Botto, conclusosi col successo di quest'ultimo con esiguo margine (13 a 11). Le altre tre partite hanno decretato vittorie Granaglia (13-7 su Bussi), di Luotti (13-3 Cavassa) di Bragaglia (13-5 su Ceresa).

Stasera i «quarti» di finale (ad eliminazione diretta) con questi accoppiamenti: Suini-Granaglia, Lucente-E. Botto, Priotto-Bragaglia e Andreoli-Luotti. Mercoledì le semifinali e venerdì la finalissima.

Domenica, al bocciodromo via Fréjus 38, si gioca la 3ª edizione della «Coppa Beppe Martini», gara terna promiscue organizzata dalla Torino-Tuttobocce la partecipazione di giocatori Uisp Figb: nelle formazioni potranno gareggiare un «Nazionale» con un «Propaganda» una donna oppure «Regionale» o «B» con donna, oltre a giocatori categorie inferiori.

g. tol.

Podismo domenica S. Mauro

Trofeo Guasco tutti di corsa

Domenica a S. Mauro si disputerà «Trofeo Guasco», la corsa che tempo inaugurava ufficialmente la stagione podistica piemontese. Ora le cose un po' cambiate poiché si corre praticamente tutto l'anno, su strada o nei prati. Basterà ricordare, in gennaio, la bella gara Lombardore vinta Benetti davanti ad Arceri Di Fonzo ed i che il 4 febbraio si sono appuntamento Collegno fare insieme una decina di chilometri buon ritmo, messi fila Perrone e dal solito Di Fonzo. domenica scorsa, ancora a Collegno, seicento sotto un vero diluvio, dove Gai, dopo tanti piazzamenti, ha finalmente potuto brindare ad un

Il «Trofeo Guasco», bel tempo permettendo, ha tuttavia ancora il potere di raccogliere un buon numero appassionati: il percorso misura 14 km, ridotti a 6 km per i più giovani. Raduno alle ore a S. Mauro Torinese.

Alla gara mancheranno probabilmente i «big», chiamati a Omegna la terza prova del campionato piemontese di cross (ore 13). La per il titolo regionale società, dopo le prime gare, ristretta la Podistica Arbema Trofarello (1128 punti) e la Libertas Doppieri Novara (1087 punti). Per la trasferta di Omegna l'Arbema ha organizzato un pullman che mette a disposizione gli atleti torinesi, anche aderenti ad altre squadre (per le adesioni telefonare numero 6497541 chiedendo Anna Bijno).

Altri appuntamenti nel calendario podistico piemontese sono fissati per domenica febbraio Caselle (km 10, ritrovo in piazza Boschiassi) Leini (km 10, ore 7,30 in piazza Vittorio Emanuele). L'11 corsa a Vinovo su 12 km (raduno ore 8 in piazza Marconi). Il 18 a Luserna S. Giovanni ultima prova del campionato piemontese di L'8 aprile infine "non competitiva" a Collegno (10 km, ore 8,30 presso il Centro Polisportivo Bendini).

Sorgono intanto nuove società, ad organizzare un esercito di podisti in continua crescita. nata a Torino chiama «Ij Fontanin» ed ha posto propria sede nel bar di corso Maroncelli 10. Al momento raggruppa trentina ci: presidente è Giovanni Bainotti, che ha suoi «vice» Ferruccio Trinchero e Nicola Caroli.

Marco Sannazzaro

Domenica a «Le Cupole»

Regionali juniores di judo

Riprendono domenica, palestra del «Palazzetto» Le Cupole (via Artom), i campionati regionali di judo. Saliranno sui «tatami» gli juniores per prime giornata eliminatorie, maschile e femminile (cinture bianche, gialle, arancio). Ai campionati, organizzati dalla Filpj, prenderanno parte circa un migliaio atleti rappresentanza le società affiliate piemontesi.

L'orario della manifestazione il seguente: 7,30 operazioni di «peso»; 8,30 inizio degli incontri.

f. bi.

Serie D - Mentre l'Arona rischia a Sestri

La Novese cerca i due punti anche sul terreno dell'Asti

Prova fuoco domenica per la capolista Girone A della serie D, Arona, impegnata sul difficile campo del Sestri Levante. Per gli azzurri di Trapanelli si tratta un test importantissimo, perché se supereranno indenni insidiosa trasferta sarà queste ulteriore dimostrazione la squadra le carte in regola per puntare alla promozione.

L'Arona, inoltre, è reduce grossa prestazione: i quattro gol segnati in casa all'Abbiategrasso, su un terreno impossibile, hanno creato fra i giocatori clima di entusiasmo si sa, morale alto si possono raggiungere ottimi traguardi.

Dice Trapanelli: «Non nascondo temere il Sestri Levante, perché è squadra che sul proprio campo finora ha espresso un rendimento di rilievo. Contro i rossoblù di Tortul, in Liguria, ci hanno lasciato le penne molte formazioni che vanno per la maggiore, ultima fra tutte Novese, che è incappata nella prima sconfitta dopo lunga serie positiva».

Tortul, di solito, adotta una tattica che finora ha sempre funzionato: se la squadra riesce a passare in vantaggio si chiude in difesa e attua un gioco corto e esasperante, che alla fine fa saltare i nervi agli avversari.

Sempre in Liguria è in programma altro match emozionante: l'Albenga ospita la Torretta in una partita che dovrà dire verità sul reale valore della squadra presieduta Nasenzo.

Gli uomini Nattino, dopo il duo a zero inflitto al Borgomanero, pare abbiano ritrovato lo smalto dei tempi migliori; staremo a vedere contro i bianchi di Neunhof il brutto periodo passato (tre sconfitte consecutive in un mese) è soltanto un brutto ricordo da dimenticare in fretta.

La Novese dei miracoli, come ormai viene definita la squadra Bonafin, scenderà in campo comunale di col preciso di disputare grossa gara. Contro i galletti di Cuscela, che finora si sono sempre comportati meglio trasferta che sul proprio campo, i biancazzurri cercheranno il bis, tentando di ripetere successo mesi fa, fra la sorpresa generale, ottennero sull'allora capolista Torretta.

Domenica la Novese ha fatto grandi cose: in svantaggio per due nei confronti dell'Ivrea al termine del primo tempo, ripresa ha raggiunto e superato gli avversari per a 2. Risultati rimonte del genere difficilmente riscontrabili serie D.

Dino Rosso, presidente della Novese, fiducioso non nasconde le ambizioni: «Non temo — spiega — la trasferta ad Asti e conto molto sul morale della squadra, che in questo momento altissimo. Da ora in avanti chi vuole puntare alla promozione non può permettersi battute di arresto Novese, ci tengo a precisarlo, la C2 gola».

Franzi Bertolazzo

Queste le partite (inizio ore 15): Sestri Levante-Arona; Caratese-Entella; Asti-Novese; Aosta-Pontedecimo; Abbiategrasso-Pro Sesto; Albenga-Torretta; Borgomanero-Trecate; Solbiatese-Vogherese. Ivrea-Aurora Desio verrà invece giocata domani, sempre alle 15.

● Novi Ligure — società ciclistica Fausto Coppi organizza domenica sera veglionissimo sport «Lavagello» di d'Or- presenti i campioni del ciclismo del e presente e noti giornalisti sportivi. Sarà proiettato un documentario sulle imprese Campionissimo.

abbonarsi al giornale
é essere informati
tutti i giorni

6 giorni
LA STAMPA

il lunedì
STAMPA SERA
del lunedì

Anno	L. 50.000
Semestre	L. 30.000
Trimestre	L. 15.500

LA STAMPA servizio dei abbonati, telefono 011/65.68-334 - 65.68-335

Scrivono ad un commissario

Caro Rostagno non ti votiamo

Egregio Rostagno,

in quel di Casale, poche fa, ad alcuni amici, quando abbiamo visto la tua immagine (assieme a quella dell'amico geom. Pane, tuo successore alla Commissione arbitri regionale e dell'altrettanto amico sig. Serofani, giudice sportivo) attraverso il video.

Non ti nascondiamo abbiamo molto ammirato il Vostro piglio sicuro e disinvolto, il Vostro conversare amabile: diremmo che, questo punto di vista, l'atmosfera quasi bucolica. Complimenti dunque!

Consentici, però, di dissentire in maniera totale e pubblicamente alcune che, certamente, costituiscono il punto focale del tuo pensiero e, di conseguenza, del tuo modo di operare nell'ambito del «nostro» Comitato regionale.

Hai affermato, sia ieri sera in televisione, che giorni fa attraverso un'intervista apparsa a «Stampa Sera», che la ha quasi costretto, pregandoti caldamente, la nomina a Commissario e che tu l'hai fatto per evitare il Comitato fosse retto da persona non «piemontese».

Vogliamo chiarire, a questo punto, in realtà le cose? La tua nomina a Commissario è derivata da serie considerazioni avvenute tra e l'Aspicalcio. Durante i contatti avvenuti dirigenti federali e dirigenti Aspicalcio, la Federazione fatto tre nomi: tutti piemontesi.

Noi, cioè il gruppo dei consiglieri che determinato la crisi al Comitato le dimissioni, cioè l'Aspicalcio, riversato la nostra preferenza su anche e soprattutto perché ci era stato detto che il Commissario sarebbe dovuto persona al di sopra delle parti.

Questa nostra preferenza, d'altronde, (quale uomo al di sopra delle parti, non dimentichiamolo) ti è stata da noi comunicata personalmente nel una riunione tenutasi alcune ore prima delle nostre dimissioni.

Sinceramente ha suscitato in noi parecchia ilarità la tua affermazione: «Cos'è l'Aspicalcio?» poco felice, in realtà, risposta un quesito che Dirigente dell'Ozzano ti ha posto. Ti ricordiamo che, per espressa richiesta dei consiglieri Aspicalcio tu hai potuto partecipare a tutte le riunioni consiglio regionale. Ed eri molto soddisfatto questo, ricordi?, dicevi che i tuoi arbitri si stupivano del fatto che «anche» tu partecipavi a riunioni.

Ti ricordiamo inoltre che i consiglieri Aspicalcio stati particolarmente sensibili i problemi arbitrali e che sono sempre determinanti ai fini dello stanziamento dei necessari ad intraprendere, da parte tua, quelle ottime iniziative (tipo raduni) atte a migliorare il grado preparazione dei arbitri. Questo perché eravamo e siamo sinceramente convinti di dover contribuire al miglioramento ed al perfezionamento del settore.

E quante volte tu raccomandavi ai consiglieri Aspicalcio di fare qualcosa per modificare la situazione che, a parer tuo e anche nostro, era ormai insostenibile? Solo adesso che sei il Commissario affermi di non conoscere l'Aspicalcio? Suvvia, Rostagno, cerchiamo di tenere i piedi ben piantati in terra e di essere sinceri almeno con noi stessi!

L'Aspicalcio un'esigenza delle società, che si esprime in termini di associazionismo spontaneo per sopperire alle lacune della Federazione e sparirà solamente quando le società stesse avranno eletto un loro Dirigente a presidente del Comitato ed avranno determinato una svolta in senso democratico.

Le società posseggono le risorse sufficienti per esprimere il proprio presidente senza ricorrere alla classe arbitrale anche se tu questo non riconosci e affermi (sempre ieri sera, ma sbagli) che il Dirigente di società, per quanto bravo e preparato possa essere, conosce solamente la realtà della sua società e, pertanto, non ha titoli a sufficienza per fare il presidente del Comitato.

È giunta l'ora di restituire a ciascuno il suo ruolo: ecco perché non ti voteremo. Salutandoti, esprimiamo la speranza che il sacro ed il profano non vadano confusi. Ti siamo avversari in questa occasione, ma, crediamo, che l'amicizia prescinda dalle nostre vicende sportive.

Gianni Jemma
Bandiera
Giovanni Ferraris

La scelta dei pneumatici sarà importante in Svezia

Ghiaccio e cingoli di trattori rendono infernale il Rally

KARLSTAD — «*Forma buona, macchina ottima, percorso impossibile*». Così ha detto Marku Alen ieri sera al termine del suo quarto e ultimo giro di prova del percorso. In effetti l'asso finlandese non risente per il momento dell'infiammazione all'appendice che l'ha afflitto nel recente passato, la sua Fiat 131 Abarth non ha denunciato alcun inconveniente e le piste ove, mentre leggete, si stanno svolgendo le prime battaglie del Rally di Svezia, sono letteralmente sconvolte dal gelo e dai cingoli dei trattori del demanio. In qualche percorso delle prove speciali più al sud è addirittura affiorato il pietrisco del fondo pista. Gli enormi mezzi per il trasporto del legname infatti con il loro passare e ripassare hanno raschiato l'intero manto ghiacciato creando così condizioni di guida ancora più difficili.

Alen, che è assistito da un pulmino di servizio della Pirelli, da uno della Fiat e da due dell'Auto Nova, la concessionaria finlandese della Fiat, il tutto sotto la guida di Nino Russo dell'Asa, parte 13 (l'avvio è stato rimandato un'ora) in seconda posizione dietro a Waldegaard. A parte la questione pietrisco che certamente si risolverà in un grosso problema per la scelta e per i cambi dei pneumatici, le condizioni climatiche appaiono ideali per una gara dura e spietata. Di giorno, il sole bassissimo all'orizzonte, dà molto fastidio ai piloti mentre la temperatura si mantiene sui 15-20 gradi sotto zero. La notte si scende a 30-40 sotto zero con notevoli difficoltà per il lavoro dei meccanici e il trasferimento dei mezzi di assistenza.

In fondo, è proprio il tipo di competizione questo che piace alla gente del nord abituata da sempre a lottare soprattutto contro la natura. Una delle prove speciali più spettacolari si svolgerà su di un lago ghiacciato, ricoperto di neve sul quale è stata aperta una pista. Il percorso è di quattro chilometri con che metteranno a dura prova l'abilità dei piloti. Ieri è stata compiuta un'ispezione speciale perforando il ghiaccio in più punti: è risultato che spesso oltre mezzo metro è che può facilmente sopportare perfino il peso di una locomotiva.

Un'altra prova speciale si svolgerà nell'area di una zona militare preclusa al pubblico e considerata proibita dato che si tratta di una dispositivo di difesa dotato anche supermoderne. Sino a ieri non erano nemmeno state autorizzate prove su questo particolare percorso del rally, ma a seguito di una protesta dei piloti, soprattutto al riguardo della sicurezza di guida, è stato poi concesso un permesso speciale ai concorrenti hanno così potuto provare almeno una volta.

Per stasera è previsto un breve riposo di un'ora in una località del nord. Poi i concorrenti continueranno la gara per tutta la notte rientrando a Karlstad, termine della prima tappa, domattina alle 4,30. Sempre domani alle 12 partenza per la seconda tappa: un altro giorno e un'altra notte sulle piste impossibili e nel freddo polare della regione del Varmland.

Walter Rosboch

Molte razze equine vanno lentamente estinguendosi

Fra 30 anni i cavalli solo negli ippodromi

Gli zoologi assicurano che fra trent'anni per vedere i cavalli dovremo frequentare gli ippodromi. Solo in Brasile e nell'Unione Sovietica, dove vivono circa 30 milioni di esemplari (la metà esatta quanti ne esistono attualmente sulla terra intera) i cavalli sfuggiranno a questa crudele emarginazione, avendo a disposizione praterie e spazi vastissimi dove la civiltà dell'uomo non è ancora giunta con tutto il suo bagaglio di strumenti meccanizzati che rendono inutili le prestazioni di questo perisodattilo bellissimo.

Fuori del tempo ormai i destrieri della mitologia greca, Pegaso, Fetonte, Bucefalo; dimenticate le parole di Maometto che riporta l'affermazione di Allah: «Io preferisco a tutti gli altri animali, di ti faccio il signore. Volerai senz'ali e vincerai senza spada»; ignorati i palafreni battaglia dei poemi cavallereschi; sconosciuto alle giovani generazioni (la letteratura «classica» è in disuso nelle scuole) il Ronzinante Don Chisciotte.

Solo gli ippici più incalliti sanno chi era Eclipse, il purosangue del '700 conservato per le sue straordinarie imprese agonistiche nel museo di Oxford (in scheletro, naturalmente).

Ricordi meno appannati hanno di Nearco, Ribot e Molvedo, i galoppatori più famosi nati su suolo italiano, di Tornese e Crevalcore, i trottatori indigeni le cui gesta sulle piste di sabbia hanno valicato le Alpi.

Un oblio lento, inesorabile, calerà queste creature di rara bellezza.

Di qui le previsioni degli zoologi. Nel 2010 (al massimo nel 2020) tutte le parti del mondo, salvo l'Unione Sovietica il Brasile come s'è detto, i cavalli normali saranno una rarità da museo. Si salveranno quelli adatti alle corse, i purosangue, i trottatori, per vederli dovremo andare negli ippodromi.

In effetti, nella realtà quotidiana, gli agglomerati urbani hanno già dato l'ostracismo al cavallo. Torino migliaia di bambini conoscono Furia, non hanno mai visto dal vero cavallo girare per le vie della città. Qualche esemplare tira il carretto nelle cascine periferia, prima poi il trattore scaccerà dai sentieri di campagna.

Molte razze equine vanno estinguendosi. Il cavallo «Tarpan», che un giorno arricchiva di nitriti felici le sponde del Don Russia, non esiste più. Il cavallo Przewalski vive in dodici esemplari nelle steppe di Kobdo tra Siberia e la Cina. Il cavallo andaluso, in Spagna, è sempre più raro; gli «Appalloosi» montati dai «cowboys» si contano ormai decine; il «Berbero» della Numidia diminuisce e mano che i Tuareg imparano usare i trattori coi cingoli; il «Cleveland Bay» che tirava i barconi sul Tamigi destinato a scomparire a causa dei vaporetti; il «Morgan» che ha famoso il 7° Cavalleggeri in Usa adesso non più.

Oltre ai cavalli da competizione, quelli che vivranno sempre più dentro ai «box» degli ippodromi e sempre meno all'aria aperta, si salveranno i cavalli da sella e da concorsi, ma dovremo andarli a scovare nelle scuole equitazione (una quarantina in tutta Italia, molti di più, per fortuna, nel resto d'Europa e in America) o nei maneggi che stanno sorgendo come funghi in ogni contrada, forse contrappasso all'invadenza dei motori.

Alessandro Debernardi

Prezzi aumentati curve più

L'abolizione vincolo e via ad un'inflazione si ripercuoterà sui abbienti? Le società scomparire il capitale giocatori contratto durata 5 anni). I presidenti società cercano misure preventive per non in liquidatorio e propongono l'aumento dei prezzi dei biglietti (curve 4000 lire?). E' una proposta. le appellano che il governo il calcio.

Novese — interna della Novese recupero torneo il per 2 a 1 dal Derthona.

A 112. MANTIENE LE DISTANZE.

Da:
da chi non ama,
dai musi lunghi,
da chi ha la puzza sotto il naso,
da chi va troppo oltre,
da chi si accontenta e gode,
da chi studia troppo,
da chi studia niente.

da chi ama il solito tran-tran,
da chi non fa mai festa,
da chi spende e spande,
e naturalmente.....
dai concorrenti.

A112
Distribuita Concessionari Lancia.

TORINESI (O QUASI) CHE HO CONOSCIUTO

Polidor dal circo al cinema

— *Non è vero* — mi disse con la [illegible] «erre francese» Polidor, quando lo conobbi nel suo camerino al Teatro Vittorio Emanuele —. *Non è vero ciò che pubblicano, e hanno pubblicato, tanti giornalisti. Che io sia francese, nato in Francia, [illegible] Bayonne [illegible] non [illegible] dove. Sono invece nato a Brescia, la seconda città della Lombardia, tra l'Oglio e il Chiese. Appunto a Brescia si era rifugiato mio nonno Natali nel periodo napoleonico. Nonno Natali Guil-*

laume, nato nei pressi di Milano, era celebre nel mondo del circo e inaugurò il Teatro Vittorio Emanuele a Torino alla presenza del baffuto re Vittorio...

— E dal circo sei passato al cinema?

— *Ecco... Sono nato nel circo di Honoré, mio padre. Mia madre, Italia Pruzzi, era lombarda. Tutti circensi, i Guillaume, da non so quante generazioni, da quel famo-[illegible] Louis Guillaume che fu un formidabile cavallerizzo. Ho succhiato il latte condensato con le smorfie e le capriole. Ero un applaudito equilibrista, [illegible] poi feci il clown. La faccia ce l'avevo anche senza trucco. Il cinema mi ha subito affascinato, sin dai tempi de «L'arroseur arrosé»; mi piaceva Cretinetti. Appena potevo mi infilavo in qualcuno di quei bui baracconi. Altro che i cinemoni lussuosi di oggi! Una delle prime cose che notai fu che si proiettavano piuttosto pellicole dal vero [illegible] drammacci angosciosi. Al cinema si rideva poco, [illegible] i comici. Nel 1909, [illegible] trovavo a Roma e proposi alla Cines di provare a girare films con un protagonista comico che si chiamava Tontolini...*

— Cioè tu...

— *Già! Films sul genere di quelli di André Deed, che qui in Italia si chiamava appunto Cretinetti. Poi inventai Cocciutelli, un altro personaggio comico per la «Milano Film», nel 1911. Allora, non esisteva ancora neppure Max Linder. Fui io il primo [illegible] Italia a far ridere gli spettatori cinematografici coi miei lazzi, le capriole, il trombone... Quando passo accanto al ponte Vittorio, ricordo i miei celebri tuffi. Fa-[illegible] tutto io: soggetto, interpretazione e magari, talvolta, improvvisavo...*

— [illegible] quanti films hai girato?

— *Un centinaio, direi, che sono oggi un'importante testimonianza del cinema muto, sinché scoppiò la guerra e dovetti sospendere la mia attività. Ma, nel 1916, ripresi a girare per conto mio poiché avevo creato la «Polidor Film» con la quale girai altri 150 soggetti. Mi esonerarono persino dal servizio militare per darmi modo di realizzare le mie pellicole che divertivano i soldati. Cretinetti, André, non [illegible] riuscì [illegible] si fece tutta la «naja» sino al 1918. La crisi poi, nel 1921, mi costrinse a chiudere. Non si poteva più andare avanti...*

Polidor però era tenace. Morto il film muto, si improvvisò capocomico col «Teatro della Risata» [illegible] fianco della soubrette Dora Darwing e coi ballerini Anita Bronzi e i Faraboni. E, ricalcando le orme di nonno Natali rinaugurò il Teatro Vittorio rifatto. Si diede quindi [illegible] girare tutta l'Italia. Di tanto in tanto, ricevevo qualche cartolina con quella sua strana firma dalla «P» arzigogolata.

Si era ormai ritirato quando Federico Fellini lo volle [illegible] sé per interpretare alcuni personaggi nei suoi film. «Richiamato in servizio», mi scrisse. Poi si ritirò «definitivamente» a Viareggio a vivere tranquillo con sua figlia Wanda. Quando, nel 1975, compì i novant'anni, Viareggio lo festeggiò solennemente e il sinda-[illegible] Paolo Barsacchi si recò nella clinica Barbantini, dove il famoso attore [illegible] ricoverato, e gli consegnò un attestato del Comune e gli auguri dei viareggini...

— *Mi spiace di non poterle eseguire un triplice salto mortale di ringraziamento* — commentò Polidor sforzandosi di alzarsi dal suo lettino. [illegible]

Il «giallo» della morte [illegible] Couzinet e della

Aveva invent il disco volan

Telefonate minatorie, attentati, un'auto che esplode: chi aveva interesse [illegible] sopprimere uno [illegible] geni dell'aeronautica?

Gilberte, la moglie uccisa dall'ingegnere

Il «disco volante» emetteva un leggero ronzio [illegible] si sollevava da terra, fino a tre, quattro metri, ma nessuno ci credeva. Qualcuno disse che si trattava [illegible] una illusione ottica. Esasperato, l'uomo che [illegible] creato quella macchina rotonda, fatta apposta per librarsi nello spazio, decise [illegible] morire.

E' la storia della tragica fine dell'ingegnere aeronautico René Couzinet, che uccise [illegible] moglie e poi se stesso, la storia dell'uomo che, realmente, ideò un «disco volante» e [illegible] fu creduto. Un «giallo» vero che presto, per opera di due giornalisti francesi, rivivrà in [illegible] libro e vedremo anche sullo schermo.

Il nome di Couzinet non dice molto al pubblico [illegible] lui, Couzinet, che da sempre sognava il successo, troverebbe in quest'ignoranza [illegible] altro buon motivo per uccidersi, [illegible] [illegible] avesse già fatto. Abitava a Parigi, ai margini del verde Bois de Boulogne, in via Nungesser e Coli, n. 24, [illegible] [illegible] edificio elegante costruito da Le Corbusier. René Couzinet aveva 52 anni. Aveva sempre inseguito [illegible] gloria. Pioniere dell'aviazione commerciale francese, [illegible] sposato nel 1939 Gilberte, la bella vedova del pilota Jean Mermoz. Nel dicembre del 1956 l'ingegnere uccise prima Gilberte, poi si tolse la vita.

Inventore dell'Arc-en-ciel (l'Arcobaleno), primo trimotore capace di assicurare un collegamento veloce fra l'Europa e il Sudamerica, Couzinet aveva avuto l'intuizione giusta per produrre il «disco volante», [illegible] macchina capace [illegible] velocità inimmaginabili, che avrebbe dato alla Francia la supremazia aerea.

Gli esperti e le autorità, quando sentirono parlare di «disco volante» [illegible] riuscirono [illegible] [illegible] nascondere il loro scetticismo. Ci volevano troppi quattrini e il risultato era incerto. Già allora, forse, davanti all'incredulità, Couzinet pensò [illegible] farla finita per sempre. Anche i [illegible] nervi, del resto, avevano subito un duro colpo. In un capannone di Meudon, con intorno alcuni tecnici, gli avevano dato del pazzo davanti al prototipo dell'Arc-en-ciel. Si era nel 1927, lo stesso anno [illegible] cui Charles Lindbergh compì la traversata dell'Atlantico.

Un albergatore parigino, forse il solo convinto del suo genio, gli [illegible] prestato diecimila franchi. Pochi per ciò che bolliva nel cervello di Couzinet. L'Arc-en-ciel si levò [illegible] volo in condizioni proibitive (le autorità aeroportuali avevano vietato il decollo) ma il pilota, Drouhin, si alzò [illegible] stesso. In seguito morì per [illegible] errore di manovra e l'apparecchio andò distrutto: [illegible] altro dei segni di malasorte, che costellano la vita di Couzinet. Costruì [illegible] secondo modello, poi polverizzato [illegible] un incendio. Un terzo modello fu collaudato da Jean Mermoz. Con [illegible] balzo, il grande aviatore dal Senegal raggiunse il Brasile.

Quando scoppiò la guerra, se [illegible] andò in Brasile, dove non smise [illegible] studiare; tornò [illegible] Francia nel 1948 [illegible] il progetto del «disco volante». Disse ai pochi amici che gli restavano: «Trasformeremo la fantascienza in realt[illegible] La macchina era costitu[illegible] da due dischi sovrapposti[illegible] tanti in senso inverso [illegible] a[illegible] nati da tre motori e da reattore. Gli esperti ministeriali scrollavano il capo, vero che Couzinet appa[illegible] neva a un'epoca tramonta[illegible] a quella [illegible] De Pinedo, Fer[illegible] rin, Lindbergh, Nunges[illegible] Mermoz, Amelia Erhardt[illegible] Saint-Exupery.

Quando Mermoz mu[illegible] Couzinet ebbe l'idea di s[illegible] sare Gilberte, la sua vedo[illegible] Con Mermoz non si era t[illegible] vata bene e con Couzi[illegible] avrebbe dovuto continuar[illegible] recitare la parte di moglie [illegible] eroe incompreso. Cou[illegible] net si illuse, attraverso G[illegible] berte, di rivivere la vita [illegible] Mermoz [illegible] medesimamand[illegible] in lui e continuando [illegible] s[illegible] epopea di successi. Una f[illegible] lia che gli spezzò i nervi.

Gilberte aveva già pe[illegible] [illegible] fratello nell'aviazio[illegible] fracassatosi [illegible] Istres nel 1[illegible] con il suo apparecchio, [illegible] [illegible] sposato Mermoz [illegible] quale [illegible] era separata da[illegible] tre [illegible] sentendosi di[illegible] «Non [illegible] può amare [illegible] pi[illegible] pria donna [illegible] l'aviazion[illegible] Prima che la causa di divo[illegible] zio si concludesse, Merm[illegible] scomparve in mare. La Co[illegible] zinet, che sognava solo di f[illegible] alzare da terra il suo «dis[illegible] volante», Gilberte ritro[illegible]

Sessant'anni fa, 20 mili[illegible]

Ne uccise più «I[illegible]

Un'epidemia considerata [illegible] senso assoluto [illegible] dei maggiori disas[illegible] che colpirono l'umanità - Debellata con il virus prodotto dal furet[illegible]

L'epidemia di influenza denominata «spagnola», che fece il giro del mondo nel 1918-1919 in tre ondate successive, [illegible] classificabile in senso assoluto come uno dei maggiori disastri della storia dell'umanità. Essa uccise da un minimo di venti milioni di persone fino ad un numero due volte superiore secondo le varie stime fatte. In Italia i morti furono circa [illegible] mila. Si suole sempre dire a questo proposito che il numero delle vittime fu enormemente superiore [illegible] quello dei caduti durante i cinque anni della grande guerra: un flagello paragonabile ad un'antica pestilenza.

«Spagnola» fu un nome di fantasia. L'origine dell'epidemia, infatti, non [illegible] situabile nella Spagna. La maggior parte dei resoconti colloca altrove la comparsa dei primi casi. Secondo alcuni [illegible] prima ondata epidemica si ebbe in Cina, nel marzo del 1918. Secondo altri il primo gruppo [illegible] casi d'influenza si verificò negli Stati Uniti fra le truppe di stanza [illegible] Fort Riley, nel Kansas, l'11 marzo 1918. Che la malattia si [illegible] diffusa in tutto il mondo da questo unico focolaio non può essere dimostrato in modo definitivo, ma prove ulteriori indicano che ciò [illegible] probabile.

E allora? Sembra che la Spagna abbia ricevuto questo poco lusinghiero riconoscimento per ragioni politico-militari. La neutralità della Spagna nel primo conflitto mondiale allora in corso escludeva ogni sospetto che [illegible] malattia fosse stata dovuta ad una guerra batteriologica scatenata da una delle parti belligeranti. Que-[illegible] è la spiegazione più corrente, ma non ci sentiremmo di garentirne l'esattezza. Un certo mistero permane.

Gli astri

D'altronde tutto [illegible] abbastanza misterioso in tema d'influenza. Il nome stesso ha un'origine incerta. Pare che esso sia stato usato per la prima volta dallo storico fiorentino Giovanni Cambi, il quale nel 1504 parlò [illegible] «influenza de tossi et de catarri», dando al termine influenza il significato che noi attribuiamo alla parola epidemia. Ma può anche darsi che si volesse alludere all'influenza delle stelle. Per secoli gli uomini hanno fantasticato su questa malattia: gli astri, il clima, i gas venefici delle paludi furono chiamati in causa di volta in volta. Ancora nel [illegible] un eminente epidemiologo inglese insisteva sulla [illegible] contagiosità dell'influen[illegible] Tuttavia alla fine dell'800 concetto che si trattas[illegible] d'una malattia dovuta a qu[illegible] microbi che [illegible] stavano [illegible] [illegible] scoprendo aveva orm[illegible] messo salde radici.

L'influenza esiste prob[illegible] bilmente fino dai primo[illegible] della storia dell'umanità. [illegible] pocrate descrisse nel [illegible] avanti Cristo una malat[illegible] con i sintomi dell'influen[illegible] Gli storici della medici[illegible] hanno rintracciato i doc[illegible] menti di undici grandi e[illegible] demie influenzali dal 1173 [illegible] secolo scorso. La morte[illegible] «malattia sudorale» ingle[illegible] era probabilmente influe[illegible] za: apparsa nel 1485 prodi[illegible] [illegible] quattro epidemie e sco[illegible] parve nel 1552. In Francia [illegible] medesima malattia fu ch[illegible] mata, e lo è tuttora, «rip[illegible] Nel 1782 si ebbe un'epiden[illegible] con caratteristiche del tu[illegible] simili alle attuali. Seguiro[illegible] altre analoghe nel 1788, [illegible] 1803, nel 1827, nel 1830, [illegible] 1848, nel 1889.

In tutte queste epidemie [illegible] mortalità fu sempre eleva[illegible] e senza dubbio il prezzo [illegible] pagato risultò assai più grav[illegible] a causa dell'abitudine [illegible] praticare salassi agli amm[illegible] lati per ridurre la febbre. [illegible] durante la «spagnola» [illegible] dramma toccò il suo apice. [illegible] vita delle città rimase qu[illegible] paralizzata. Intere famig[illegible] furono colpite, a volte in[illegible]

moglie

tato
te

René Couzinet [illegible] modellino del disco volante, [illegible] macchina capace di velocità inimmaginabili, progettata nel 1927

[illegible] follia che già conosceva e alla quale [illegible] poteva offrire altro che rassegnazione.

In [illegible] atmosfera che già anticipava il Natale imminente — e qualcuno pensò che i colpi sparati fossero mortaretti di gioia — René Couzinet uccise sua moglie e poi rivolse l'arma contro se stesso. Pochi giorni prima aveva detto [illegible] un conoscente: «Non voglio vivere sapendo che il mio "disco volante" [illegible] volerà mai soltanto perché non sono stato capito». *La sua mente fervida [illegible] aveva saputo comprendere che l'era pionieristica di Lindbergh [illegible] di Mermoz era tramontata. Ora c'erano le équipes che lavoravano per aprire la strada ai jets supersonici.*

Il gesto [illegible] Couzinet — uccisione della moglie [illegible] poi suicidio — suscitò molti interrogativi. C'è ancora oggi qualcuno disposto [illegible] affermare che i Couzinet furono vittime di un sicario. Perché? Vi furono circostanze allarmanti mai chiarite. Innanzi tutto, quando già [illegible] «disco volante» poteva dirsi pronto per il collaudo, Couzinet un giorno salì sulla [illegible] macchina, inserì l'accensione [illegible] l'auto esplose disintegrandosi. L'ingegnere [illegible] la cavò con poche contusioni [illegible] la polizia, dopo alcuni giorni, archiviò la pratica. Un attentato, forse, ma senza prove.

Finalmente il «disco» (del diametro di otto metri, [illegible] tre motori Lycoming, della potenza di 180 cv, e con un turboreattore Palas con una forza di spostamento di 160 kg) [illegible] stato preparato per un esperimento, quando intorno a Couzinet avvennero fatti strani. Le prime prove del «disco» furono lusinghiere ma l'ingegnere scoprì nei motori [illegible] evidente tentativo di sabotaggio; per poco, durante un collaudo, il «disco» non era saltato in aria con Couzinet a bordo. Viti [illegible] bulloni apparvero deliberatamente manomessi.

Stava per prepararsi a presentare il «disco» ai funzionari del Ministero dell'aeronautica quando una notte, mentre si trovava nello studio, [illegible] vetro della finestra andò in frantumi ed echeggiò uno sparo. Una pallottola sfiorò la testa di Couzinet [illegible] finì contro la parete. L'ingegnere si gettò [illegible] terra. Rintronarono altri spari [illegible] l'attentatore [illegible] poteva raggiungere Couzinet, appiattito sul pavimento. Finalmente riuscì [illegible] strisciare fino alla porta e di qui raggiunse le scale. La polizia arrivò poco dopo, circondò la casa, compì una battuta nei dintorni. Nulla.

Ma [illegible] è tutto. Telefonate anonime perseguitarono Couzinet con l'evidente scopo [illegible] spezzargli i nervi; lettere [illegible] lo tempestarono per dargli che mai il suo «disco volante» avrebbe potuto prendere il volo. Il risultato fu la catastrofe. L'ingegnere soppresse la moglie e poi si uccise senza lasciare [illegible] riga di spiegazione. Alexandra, [illegible] fratello, sospettando qualcosa di grave, chiese l'intervento della polizia che sfondò la porta. Quei due cadaveri non avevano [illegible] non hanno ancora una causale logica.

Un «giallo» vero, [illegible] enigma, una fine assurda per l'uomo che, con la sua fertile intelligenza, stava per dare alla Francia [illegible] al mondo il primo aereo rotondo, di forma [illegible] lenticolare, il prototipo [illegible] [illegible] «disco volante» la cui prevista velocità faceva scuotere la testa [illegible] tecnici aeronautici: «E' solo un progetto, una follia», dissero. «Se anche volasse per qualche chilometro, non potrà mai divenire realtà. Couzinet vive di sogni [illegible] finirà schiacciato dalle delusioni», e così avvenne.

Renzo Rossotti

oni di morti per l'influenza ora curata dagli antibiotici

la spagnola» che la guerra '15-'18

tri
to

Gennaio 1919: ambulanze militari di pronto intervento per il trasporto dei malati

vidui perfettamente sani morirono nel giro [illegible] ore. Abbondavano i rimedi più strani. Il rallentamento, e alla fine [illegible] fallimento dell'ultima offensiva germanica nella primavera [illegible] nell'estate del 1918 furono in gran parte attribuiti, da alcuni generali tedeschi, all'influenza.

Oggi sappiamo che l'influenza è dovuta ad un virus, che in quell'epoca era ancora sconosciuto. Durante l'epidemia del 1889 Richard Pfeiffer (uno degli allievi della fiorentissima scuola di Robert Koch, il famoso batteriologo scopritore del bacillo della tubercolosi e del vibrione del colera) trovò con frequenza nella gola dei malati un particolare microbo, [illegible] il mondo scientifico, anche per l'autorità dello scopritore, ritenne che [illegible] problema fosse stato definitivamente risolto. Senonché nel 1918, in piena spagnola, cominciò a sorgere qualche dubbio.

Come mai il bacillo di Pfeiffer si riscontrava anche nei sani, e viceversa mancava sovente nei malati? Qualcuno cominciò [illegible] propendere per l'esistenza d'un virus, cioè d'un microrganismo infinitamente più piccolo dei bacilli, invisibile al microscopio. L'inglese Selter inlettò a se stesso [illegible] ad [illegible] suo assistente la secrezione nasale di cinque influenzati, filtrata in modo da privarla [illegible] qualsiasi microbo ma da lasciarle l'eventuale virus. Il risultato fu che dopo 18 ore entrambi ebbero i sintomi dell'influenza. Comunque per il momento non si andò oltre.

Dovettero passare circa quindici anni prima di arrivare ad [illegible] conclusione, quindici anni durante i quali si era invano cercato un animale di laboratorio cui si potesse trasmettere l'influenza umana. Nel 1933 gli inglesi Smith, Laidlaw e Andrewes ebbero l'idea di inoculare il filtrato della secrezione nasale di ammalati nel furetto, una varietà domestica della puzzola. Il furetto presentò i sintomi dell'influenza: finalmente, con un po' di fortuna, si era trovato l'animale adatto. Da esso venne isolato il virus, e si dimostrò che questo era l'autentico agente causale dell'influenza. Il bacillo di Pfeiffer si limitava [illegible] produrre complicazioni polmonari.

Asiatica

Più tardi l'australiano Burnet vide che l'embrione di pollo era un ottimo terreno di sviluppo del virus. In questo modo è possibile avere dalle uova embrionate quelle grandi quantità di virus necessarie per preparare il vaccino, l'unico mezzo preventivo efficace contro questa malattia terribilmente contagiosa.

A partire dal 1918 [illegible] sono verificate diverse altre epidemie. Ricorderemo quella del 1957, detta asiatica, che costrinse a letto nella sola Italia 26 milioni di persone, pari al 53 per cento della popolazione. Nel 1968 comparve l'epidemia indicata [illegible] Hong Kong perché da questa città si diffuse in tutto [illegible] mondo. Oggi ancora più d'un tempo la propagazione dell'influenza è velocissima, [illegible] essendo favorita dai mezzi di trasporto, che si accrescono continuamente di numero e di rapidità. Al virus dell'influenza [illegible] potrebbe dare il nome di Phileas Fogg poiché, come il gentiluomo inglese del romanzo di Verne, può fare il giro del mondo in 80 giorni.

Ma nessuna di queste epidemie ha avvicinato [illegible] gravità la spagnola, nella quale le complicazioni secondarie, polmoniti ed altre gravi condizioni patologiche, dovute non al virus di per sé ma alla sovrapposizione di microbi, furono la causa della maggior parte dei decessi. Contro i microbi abbiamo attualmente rimedi efficacissimi come gli antibiotici, perciò non si deve temere neppure lontanamente la mortalità che infierì con la spagnola.

Ciò nondimeno i danni sociali ed economici provocati dall'influenza sono immensi. Nel 1957 l'assistenza e la cura dei 26 milioni di ammalati di asiatica vennero a costare, in Italia, più di 50 miliardi di lire, senza contare le giornate lavorative perdute. Perciò esiste una rete di centri di studio e di segnalazione delle prime avvisaglie di un'epidemia, ben 92, sparsi nei vari Paesi, e che fanno capo [illegible] due grandi centri internazionali di Londra e di Atlanta negli Stati Uniti. In questo modo, avvertendo le popolazioni minacciate [illegible] preparando subito i vaccini adatti contro [illegible] tipo di virus in arrivo, si può bloccare l'epidemia sul nascere.

Paolo Cavalli

Un romanzo breve di MICHAEL MOORCOCK

La nave volante

RIASSUNTO — Il demone Arioch rivela a Elric, imperatore negromante albino, [redacted] la sua innamorata Cymoril è prigioniera di Yyrkoon nella [redacted] di Oin e Yu [redacted]fes[redacted] da uno specchio che [redacted] i ricordi. Elric [redacted] un [redacted] demone, Straasha, che gli dona [redacted] vola.

LA [redacted] era alta [redacted] snella [redacted] delicata. I parapetti, gli al[redacted] e [redacted] frisate [redacted] squisitamente scolpiti: [redacted] capiva subito che [redacted] opera di artigiani mortali. Era tutta di legno non dipinto, che però splendeva di azzurro e di nero [redacted] di verde e di [redacted] specie di rosso cupo e fumoso; e le sartie avevano [redacted] colore delle alghe marine, [redacted] le tavole della tolda levigata erano segnate da venature simili a radici d'alberi, e le vele dei [redacted] alberi affusolati erano tondeggianti [redacted] candide [redacted] leggere come nubi in una bella giornata estiva.

La nave veleggiava dolce[redacted] sul suolo come sulla [redacted]perficie di un fiume; [redacted] la terra, sotto [redacted] chiglia, s'increspava come se venisse trasformata temporaneamente in acqua. Dovunque la chiglia toccava, [redacted] per parecchie spanne intorno, l'effetto diventava evidente; tuttavia, quando era passata, il suolo ritornava all'abituale stato di stabilità. Per questo gli alberi della foresta avevano ondeggiato quando la nave era passata in mezzo [redacted] loro, schiudendosi davanti alla prua mentre il vascello veleggiava verso Imrryr.

Già [redacted] passerelle erano state calate al suolo: [redacted] incominciati i preparativi per il viaggio. Elric, con le mani sui fianchi snelli, [redacted] il [redacted] di re Straasha. Dalle porte della città uscivano [redacted] schiavi che porta[redacted] viveri e armi. Dyvim Tvar, intanto, stava radunando i guerrieri Imrryani e assegnava loro le cariche e i doveri per la spedizione.

L'ultimo a salire la passerella fu lo stesso Elric. Camminò lentamente, pesantemente, fiero nell'armatura nera, fino [redacted] quando giunse sul ponte. Poi si voltò, salutò la sua città, [redacted] ordinò di togliere la passerella.

Dyvim Tvar l'attendeva sul ponte di poppa. Il signore delle Grotte [redacted] Draghi [redacted] tolto un guanto, e passava [redacted] mano nuda sul legno stranamente colorato del parapetto. — Questa [redacted] è una nave fatta per la guerra, Elric — disse. — Non mi piacereb[redacted] vederla danneggiata.

— E cosa può danneggiarla? — chiese [redacted] tono leggero Elric, mentre gli imrryani si arrampicavano sulle [redacted] per regolare la velatura. — Pensi che Straasha la lascerebbe distruggere? O che lo permetterebbe Grome? Non temere per la [redacted] veleggia [redacted] e mare, Dyvim Tvar. [redacted] temere soltanto per [redacted] nostra sicurezza e [redacted] riuscita della spedizione. Ora consultia[redacted] le carte. Ricordando l'avvertimento di Straasha a proposito di suo fratello Grome, propongo che navighiamo sul mare fin dove sarà possibile, toccando terra qui. — Indicò un porto sulla costa occidentale di Lormyr. — Così potremo orientarci e scoprire quanto [redacted] possibile sulle terre di Oin e di Yu e sui loro sistemi difensivi.

★ ★

Il vascello procedeva rapido sui pendii pietrosi e sulle colline ammantate d'erica; si apriva la strada attraverso le foreste [redacted] veleggiava maestosamente sulle pianure erbose. Si muoveva come un falco che vola basso, tenendosi rasente al suolo, ma procede [redacted] incredibile velocità e precisione in cerca [redacted] preda, mutando [redacted] con un impercettibile scatto di un'ala. I soldati di Imrryr si affollavano sui ponti, lanciando grida di sbalordimento nel vedere la nave che avanzava sulla terra. Il timoniere che Elric aveva scelto teneva gli occhi sbarrati e sembrava innervosito. Era chiaro che temeva di [redacted] scagliato da [redacted] istante all'altro contro uno sperone roccioso, o di fracassare [redacted] nave in un groviglio di grossi pini. Tutta[redacted] un buon timoniere, [redacted] a poco [redacted] poco si abituò [redacted] guidare la nave, sebbene i suoi movimenti fossero necessariamente più rapidi poiché c'era poco tempo per prendere [redacted] decisioni: la nave procedeva rapidissima.

La velocità [redacted] tale [redacted] il fiato.

— Bene, [redacted] Grome delle Radici sta cercando di bloccare la nostra avanzata non [redacted] immaginare quale velocità raggiungeremo quando viaggeremo sull'acqua! — gridò Elric.

Dyvim Tvar aveva smarrito un po' del malumore di prima. I lunghi capelli finissimi gli sventolavano intorno [redacted] volto mentre rivolgeva un [redacted] all'amico.

— Sì... verremo scaraventati tutti [redacted] mare!

Poi, come in risposta alle [redacted] parole, la nave cominciò improvvisamente [redacted] beccheggiare e nello [redacted] tempo a ondeggiare di qua e di là, come se fosse stata presa [redacted] poderosi correnti incrociate. Il timoniere impallidì e si aggrappò alla leva, tentando [redacted] riprendere il comando. Ci fu un breve urlo di terrore, e un marinaio cadde dalla coffa dell'albero maestro e piombò sul ponte sfracellandosi. Poi la nave ondeggiò ancora un paio di volte e la perturbazione passò. Ripresero la loro rotta.

Elric [redacted] il corpo del marinaio precipitato. All'improvviso l'umore gaio l'aveva abbando[redacted] completamente: si afferrò al parapetto con [redacted] mani guantate [redacted] nero e digrignò i denti. [redacted] occhi cremisi sfolgorarono, [redacted] labbra si aggricciarono [redacted] smorfia di autoironia. — Che sciocco! Che sciocco sono, a provocare così gli [redacted]

Elric percepiva qualcosa intorno a sé nell'aria, qualcosa [redacted] fruscio degli alberi fra [redacted] passavano, [redacted] movimento dell'erba e degli arbusti e [redacted] fiori [redacted] cui transitavano, nel peso delle rocce, nell'angolazione delle colline. [redacted] comprese che percepiva la presenza [redacted] Grome del Suolo, Grome [redacted] Terra Sotto le Radici: Grome, che desiderava esclusivamente per sé ciò che un tempo lui [redacted] suo fratello Straasha avevano posseduto congiuntamente, che avevano costruito quale simbolo dell'unità esistente fra loro; e che poi [redacted] aveva spinti [redacted] lottare [redacted] contro l'altro. Grome voleva riprendersi [redacted] nave che veleggiava [redacted] terra [redacted] mare. E Elric, [redacted] lo sguardo sul nero suolo, [redacted] paura. Mentre entravano lentamente nel porto di Ramasaz, Elric ordinò di ammarare la nave in modo tradiziona[redacted] trattarla [redacted] se fosse [redacted] un normale vascello. Tuttavia attirava l'attenzione di tutti per la sua bellezza, e gli abitanti della città portuale rimasero stupiti [redacted] scoprire che l'equipaggio era formato da melniboneani. Sebbene questi fossero detestati in tutti i Regni Giovani, erano anche temuti. Perciò, almeno esteriormente, Elric [redacted] i suoi uo[redacted] furono trattati con rispetto, e vennero serviti [redacted] buon cibo [redacted] di buon vino nelle locande in cui entrarono.

[redacted] più grande [redacted] taverne del porto, chiamata *Partire [redacted] Ritornare in Patria Sani e Salvi*, Elric fece conoscenza con un garrulo oste che prima di acquista[redacted] quell'esercizio era stato un fortunato pescatore e che conosceva piuttosto bene le coste meridionali. Conosceva le terre di Oin e di Yu, ma non dimostra[redacted] di tenerle in grande rispetto.

— Si direbbe che [redacted] stiano preparando [redacted] guerra, mio signore. — Guardò Elric, inarcando le sopracciglia, prima di nascondere [redacted] volto nel boccale di vino. Poi, forbendosi le labbra, scosse la fulva testa. — In [redacted] caso, è ai passeri che dovranno [redacted] guerra. [redacted] Yu sono [redacted] molto piccole.

— Non hai sentito parlare di un rinnegato melniboneano che ha conquistato Oin e Yu e si è impegnato [redacted] addestrare alla guerra quei contadini? — Dyvim Tvar [redacted] appoggiò al banco, al fianco di Elric, sorseggiando con aria schizzinosa una grossa coppa di vino. — Quel rinnegato si chiama principe Yyrkoon.

— E' lui, che cercate? — Il locandiere prese un'aria più interessata. — Una disputa fra principi-draghi, eh?

— Questo [redacted] nostro — rispose altezzosamente Elric.

— Certo, miei signori.

— [redacted] nulla [redacted] un grande specchio che ruba i ricordi degli uomini? — [redacted] Dyvim Tvar.

— Uno specchio magico! — [redacted] locandiere ributtò la testa all'indietro e rise di cuore. — Non credo che esista un solo specchio decente in tutto [redacted] territorio di Oin e di Yu! No, miei signori: penso che siate indotti in inganno, [redacted] temete qualche pericolo da quella parte!

— Senza dubbio hai ragione — disse Elric, abbassando lo sguardo sul vino che non aveva assaggiato. — Ma sarebbe prudente andare [redacted] controllare [redacted] persona... e sarebbe anche nell'interesse di Lormyr, [redacted] scoprissimo ciò che cerchiamo e potessimo mettervi in guardia.

— Non preoccuparti per Lormyr. Possiamo sventare facilmente ogni sciocco tentativo di muoverci guerra, se Oin e Yu ci si provassero. Gli abitanti sono corrotti, sporchi [redacted] affetti da ogni tipo di malattie; ma per fortuna sono anche pigri, e quindi non causano molti fastidi, soprattutto se tenete una spada a portata di mano. Quando avrete trascorso un'ora a Dhoz-Kam, capirete che è impossibile che un simile popolo costituisca [redacted] minaccia per qualcuno: [redacted] che quelli vi si avvicinino quanto basta per contagiarvi con [redacted] delle loro tante infermità!

★ ★

La città di Dhoz-Kam. Senza dubbio corrispondeva alla descrizione [redacted] locandiere. Era tozza e lurida, chiaramente molto povera. [redacted] taverniere [redacted] era sbagliato sul conto della flotta di Dhoz-Kam. Perfino a quella distanza, Elric e Dyvim Tvar potevano distinguere nel porto una trentina di grosse navi da guerra: [redacted] sembrava che ce [redacted] fossero altre ancorate più oltre, nel fiume. Ma le navi li interessarono [redacted] della cosa che balena[redacted] e scintillava sopra [redacted] città: qualcosa che era stato montato su enormi pilastri. Era un colossale specchio circolare, sostenuto [redacted] perno e racchiuso in [redacted] cornice che non era opera [redacted] artigiani mortali, come [redacted] nave che [redacted] condotto fin lì i melniboneani. Non c'erano dubbi: quello era lo Specchio della Memoria, e chiunque era entrato nel porto dopo che l'oggetto magico [redacted] stato installato doveva aver perso immediatamente il ricordo di ciò che [redacted] visto.

— Penso, mio signore — disse Dyvim Tvar, arrampicato sul suo albero a un paio di braccia da Elric, — che sarebbe impru[redacted] entrare apertamente nel porto [redacted] Dhoz-Kam. Anzi, sarebbe pericoloso avventurarci nella baia. Credo che già a questa distanza possiamo guardare [redacted] specchio solo perché non è rivolto direttamente [redacted] noi. [redacted] avrai notato, c'è un meccanismo che permette [redacted] farlo girare in tutte [redacted] direzioni volute da chi lo usa... tranne una. Non può [redacted] rivolto verso l'entroterra, dietro la città.

(Continua)

Tratto [redacted] «Elric di Melniboné», [redacted] Michael Moorcock, per gentile concessione dell'Editri[redacted] Nord.

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Due opere d'arte per 690 lire

Pioggia di novità sul settore italiano. Due valori, [redacted] da 170 e uno da [redacted] lire, vengono ad aggiungersi alla serie ormai lunga denominata «Arte italiana». Riproducono rispettivamente «L'annunciata» di Antonello da Messina, [redacted] «Campo [redacted] pagliaio», di Ardengo Soffici. E' intanto apparso il valore ordinario da 4000 lire e per il 12 [redacted] è annunciato il [redacted] lire. Più «spremuti» di così i collezionisti italiani [redacted] potrebbero essere.

Il 14 marzo vi sarà l'atteso commemorativo da 120 lire per il centenario [redacted] nascita di Albert Einstein e [redacted] 30 marzo, [redacted] il resto non bastasse, ecco altri quattro valori (70, 90, 170 e [redacted] lire) dedicati a località diverse: Asiago, Castelsardo, Orvieto [redacted] Scilla. Il francobollo più atteso è quello per Einstein in quanto, è noto, fino a oggi per una vecchia e inconcepibile discriminazione ministeriale nei francobolli italiani non potevano [redacted] celebrati personaggi stranieri.

Dopo Einstein, sarà la vol[redacted] di Sir Howland Hill, che si appresta a essere ricordato da innumerevoli Stati, fra cui ovviamente la sua patria, ossia la Gran Bretagna. Hill fu l'inventore del francobollo [redacted] adesivo a cui giunse attraverso [redacted] riforma postale che attuò non senza incontrare ostacoli. Hill ha legato il proprio nome al primo francobollo del mondo che vide la luce a Londra, sotto il regno [redacted] regina Vittoria, il 6 maggio del 1840. La Gran Bretagna gli dedicherà un «foglietto» e già 14 paesi hanno confermato che onoreranno Rowland Hill nel centenario della scomparsa.

• L'ora dell'aviazione — *Il mercato, soprattutto quello estero — per quanto non manchino esempi anche dalle recenti aste italiane — registra la forte richiesta [redacted] parte [redacted] collezionisti di buste volate con i primi voli, soprattutto nel periodo 1925-1935. Dieci anni di epopea che comprendono l'impresa di Charles Lindberg (1927) e i voli sfortunati [redacted] dirigibili come gli «Zeppelin» [redacted] i due americani «Akron» e «Macon». Anche le buste me[redacted] rare, quelle che si vedevano con maggior frequenza, oggi hanno raggiunto prezzi fra le 15.000 e le 20.000 lire. Sono sempre più numerosi i collezionisti attratti da questo materiale che comincia [redacted] farsi davvero raro, anche dal punto di vista storico oltre che filatelico.*

[redacted] **Mosca** — *Alcune serie sovietiche [redacted] per fare propaganda alle Olimpiadi di Mosca del 1980 risultano già esaurite. Questi commemorativi, che illustrano sport diversi [redacted] le varie città che ospiteranno i Giochi, [redacted] distribuiti nel mondo [redacted] grande organizzazione americana che fa capo alla «Paramount». Il «giro» completo delle emissioni dell'Urss per le prossime Olimpiadi potrebbe raggiungere un prezzo abbastanza elevato, corredate come sono [redacted] numerosi «foglietti» speciali celebrativi.*

• L'Enciclopedico 1979 — Il Catalogo dei francobolli italiani i[redacted] chiave enciclopedica, con quelle note illustrative e quella specializzazione sulle varietà che [redacted] terreno specifico degli esperti, di un collezionismo di *élite*, già edito da D'Urso, è riapparso in una [redacted] pregevole edizione curata dalla Icef di Milano. Il catalogo, soprattutto per la parte classica, è molto curato e si presenta come una buona guida per l'esperto, con un pregio in più: [redacted] essere [redacted] facile consultazione anche a chi, nella filatelia, ha appena finito di muovere i primi passi.

• Il viaggio del Papa — Il giro di buste (con relativi annulli) che ha accompagnato Papa Wojtyla nel Messico, [redacted] stato accolto con simpatia dai collezionisti e in alcuni centri risulta esaurito. Il prezzo, [redacted] seconda della casa editrice che [redacted] curato il giro (ve [redacted] sono di vari tipi), non si differenzia molto: fra le 15.000 [redacted] 20.000 lire. Da molte buste, Giovanni Paolo [redacted] appare sorridente, in quegli atteggiamenti che ormai gli conosciamo.

r. [redacted]

ECONOMICI

15 Autovetture

FURGONE CITROEN
novità 1979 cilindrata 602 bollo consumo [redacted] con 1 litro grande capacità di carico portata kg 450 veloce confortevole L. 3 milioni [redacted] mila su strada Franscar corso V. Emanuele [redacted] 758282 Franscar [redacted] Sebastopoli 272 tel. 323893-4.

GOLF GL Diesel 5 porte [redacted] 1977 colore amaranto proprietario [redacted] vero affare. Organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11. Telefono 539 [redacted].

LAND-ROVER
benzina 24 [redacted] mila km permutando ed agevolando vendesi. Visibile autorimessa via Giulia di Barolo 3/D. [redacted] 831 751.

PEUGEOT [redacted] DL
[redacted] 10 come [redacted] km [redacted] bollo diesel pagato [redacted] mesi vende concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 724.005.

PRIVATO vende [redacted] base dicembre '78 contanti [redacted] 546.809 [redacted].

ROVER [redacted] TC anno [redacted], bianca, [redacted], prezzo affare. Autostadio corso Agnelli 22 Tel. 326.232

R5 TL anno [redacted] unico proprietario aragosta [redacted]. Occasione. Autostadio, [redacted]so Agnelli 22. Tel. 326.232

SKODA 1100 coupé To-R2 a lire 1 milione [redacted] mila organizzazione Ford Euromotor [redacted] Principe Eugenio 11 [redacted].

[redacted]
hard top [redacted] garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%) Soc. Stren. Cuneo. tel. 0171 65931

TRANSIT furgone 130 Diesel gemellato unico proprietario anno 77 in garanzia. Autostadio. [redacted] Agnelli 22. Tel. 326.232

[redacted] Kombi Diesel 9 posti [redacted] 75 [redacted] proprietario tenuto con cura in garanzia. Autostadio. [redacted]rso Agnelli 22. Tel. [redacted]

127 3 porte 77 vende Sas Simoni [redacted] Tura[redacted] Tel. [redacted]

2 CV DYANE 6 LN
Amy [redacted] Pallas-CX Revisionate garantite «Eurocasion» nuova formula garanzia 6 mesi. Ruspa-Auto concessionaria Citroen corso Vigevano 62 Tel. 857 956

16 Motocicli

[redacted] KTM 250 immatricolato ottime [redacted]dizioni Tel. [redacted] pasti 640.6177

18 Acquisto alloggi

A.A.A. [redacted]BI[redacted] acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Telefono 531 310 531 008

A.A. ACQUISTASI [redacted] privato appartamento di 2-3 camere più servizi pagamento contanti Tel. [redacted]

ACQUISTIAMO
[redacted] contanti alloggi [redacted] Torino e cintura liberi [redacted] affittati, per le numerose richieste che [redacted] riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte
CASALEGNO
la certezza di una vendita [redacted] mediana. C[redacted] Margherita 7 - 885.962.

ACQUISTIAMO pagamento per contanti appartamenti [redacted] in tutte le zone di Torino Telefono 545 106

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione [redacted] riservatezza. Telefonare 539[redacted]

ACQUISTO contanti alloggetto libero 1-2 camere servizi tel. 533273.

ACQUISTO direttamente [redacted] privato alloggio libero o [redacted] investimento qualsiasi zona [redacted] Torino [redacted] 659.168

ACQUISTO urgentemente da privato alloggio libero [redacted] S. Rita Francia Mirafiori [redacted]. 360.923.

ATTICO 1 o 2 camere servizi libero acquisto in contanti Torino o vicinanze. Scrivere: «Publikompass 651 — 10100 Torino»

[redacted] capitale [redacted] investire [redacted] di acquistare [redacted] casa in blocco in Torino. Tel. [redacted]

[redacted]
appartamento libero qualunque [redacted] di Torino [redacted] 1-2 camere tinello e bagno. Tel. 535.512

COMPRO direttamente piccolo alloggetto [redacted] 541.775.

[redacted] acquista contanti in Torino Centro signorile 4-5 vani biservizi. Scrivere Publikompass 639 - 10100 Torino

IL MATTONE
acquista permuta vende finanzia ristruttura i vostri immobili. Per problemi in [redacted] immobiliare mettetevi in contatto con [redacted] telefonando al 531.927 532.780.

IMMOBILIARE S. [redacted]
telefono 745.892 cerca in proprio e per la sua [redacted] clientela alloggi liberi e occupati zona Cibrario Parella Francia pagamento [redacted]

INVESTIMMOBILI
acquista [redacted] proprio e per conto clienti appartamenti liberi ed occupati in Torino 2-3 camere e servizi [redacted] contanti subito per[redacted]

[redacted] E LE [redacted]
[redacted] Magellano 12 tel. [redacted] 503.740 504 275.

MAXIMMOBILI
[redacted] nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; portiamo [redacted] al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541 668 - 547.694

PRIVATAMENTE acquistiamo st[redacted] qualunque dimensione o età [redacted] Torino [redacted] primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare 518.991.

PRIVATO acquista contanti 3 camere cucina servizi anche occupato zona [redacted] Tassoni, corso Regina. Tel. 539 219

[redacted] tecnico acquista alloggio libe[redacted] occupato in Torino 2-3 camere servizi. Telefono 500 346

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARONE vendo alloggio via Napione 2 camere cucina terrazzo o permuto con al[redacted] cucina in Torino S. Remo Ospedaletti. Telefonare 633.120.

A.A. ORBASSANO Volvera villetta nuova libera [redacted] 4 stanze doppi servizi ampio [redacted] vasto magazzino vende Studio Lisotto 789 132 780 1656.

A. AFFARE privato vende anche frazionata villa [redacted] signorile 4 alloggi [redacted]. Forte mutuo accollo [redacted]. Telefono 790.775.

A.C.C. vende a Borgaro libero [redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina [redacted] bagni mutuo. Pagamento facilitato [redacted] 360.923

A.C.C. 360.923 vende a Pianezza alloggio in villa [redacted] 2 camere cucina [redacted] bagni box 2 auto tavernetta 50 mq giardino

A.C.C. 360.923 vende via Tripoli angolo corso Cosenza ca[redacted] tinello cucinino bagno piano alto 2 arie minimo contanti.

[redacted] via Piave 12 stabile 1848 ascensore [redacted] termo centrale, alloggi 2-4 camere cucina bagno 20% contanti 80% mutuo finanziario. Ufficio [redacted] loco. Immobili Italia. tel [redacted]5.890.

A. [redacted] vende via Brofferio signorile salone [redacted] camere bagno grande ingresso [redacted]che adatto a studio professionale. Telefona[redacted] 542.808

A. [redacted] vende [redacted] Cardinal Maurizio (Gran Madre) [redacted] alloggi piano rialzato formati di 3 [redacted] cucina bagno. Telefonare 540405.

A Pino in palazzina finizioni di lusso pannelli solari [redacted] esposizione vendonsi [redacted] alloggi [redacted] costruzione. giardino proprio [redacted] box per alloggio mutuo [redacted]. Tel. [redacted] ufficio.

A
prezzi affare via Vipacco 20: 1-2-3 camere servizi più giardino privato minimo contanti forte mutuo bancario personale sul posto anche festivi Immobiliaretoro 501219 590693

A Villarfocchiardo km. 30 Torino in recente palazzina vendo libero [redacted] camere [redacted]na biservizi [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] dilazioni. Tel.585.[redacted].

AFFARE vendo alloggio via Predicavallo ultimo piano camera tinello cucinino [redacted] tina 11 milioni 500 mila. Telefono 747 148.

AFFARONE [redacted] centro [redacted] 3 [redacted]re cucina [redacted] L. 18 milioni [redacted] mila più 10 milioni dilazioni. Tel. 330.690.

ALLOGGI in palazzina [redacted] costruzione via Gorizia Borgaretto 70, 90, 100, 140 mq e box, giardino condominiale. Impresa direttamente [redacted]. Telefonare 547.108.

[redacted] signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 [redacted] con [redacted] parco [redacted]dominiale. mutuo, vendonsi St. Valsalice 227/7, telefono 547 108.

ALLOGGIO libero subito corso Orbassano-Sebastopoli 2 camere cucina entrata bagno cantina mq. 70 circa 2 arie. Tel. [redacted].

ALLOGGIO signorile mq 350 [redacted] 2 piani [redacted]desi Pino Torinese richiesta 160 milioni; altro mq 90 ottima posizione. Tel. 842.608 ore ufficio

ANCORA in [redacted] ma già [redacted] il [redacted] residenziale Ge-Ga [redacted] abitazione [redacted] giardino privato. [redacted] permutando il vostro alloggio, usufruendo mutuo [redacted] o dilazioni dell'impresa. Personale nel [redacted] in strada Stupinigi Vinovo anche [redacted] e domenica. Ufficio via M. Vittoria 54 Torino tel. [redacted]

CANALE vendo recente costruzione villa 4 alloggi magazzino box tutta cintata adatta 3 famiglie vero affare [redacted] 837891.

CASALEGNO A [redacted] signorile recente [redacted] Oglaro [redacted] Rita) camera [redacted] cucinino [redacted]so servizi cantina L. 26 milioni [redacted] mila dilazionabili, [redacted] 838 [redacted].

[redacted] B via B. Luini (madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi L. 10.000.000 dilazionabili. Tel. 838.444

CASALEGNO C via Riccardo Sineo (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 838.444.

CASALEGNO D libero signorile [redacted] Maroncelli. 3 camere cucina [redacted] L. 55 milioni 500 [redacted] compreso mutuo Tel. 838 444

CASALEGNO E libero via Artisti [redacted] cucina con angolo cottura servizio L. 8 milioni. Tel. 838 444

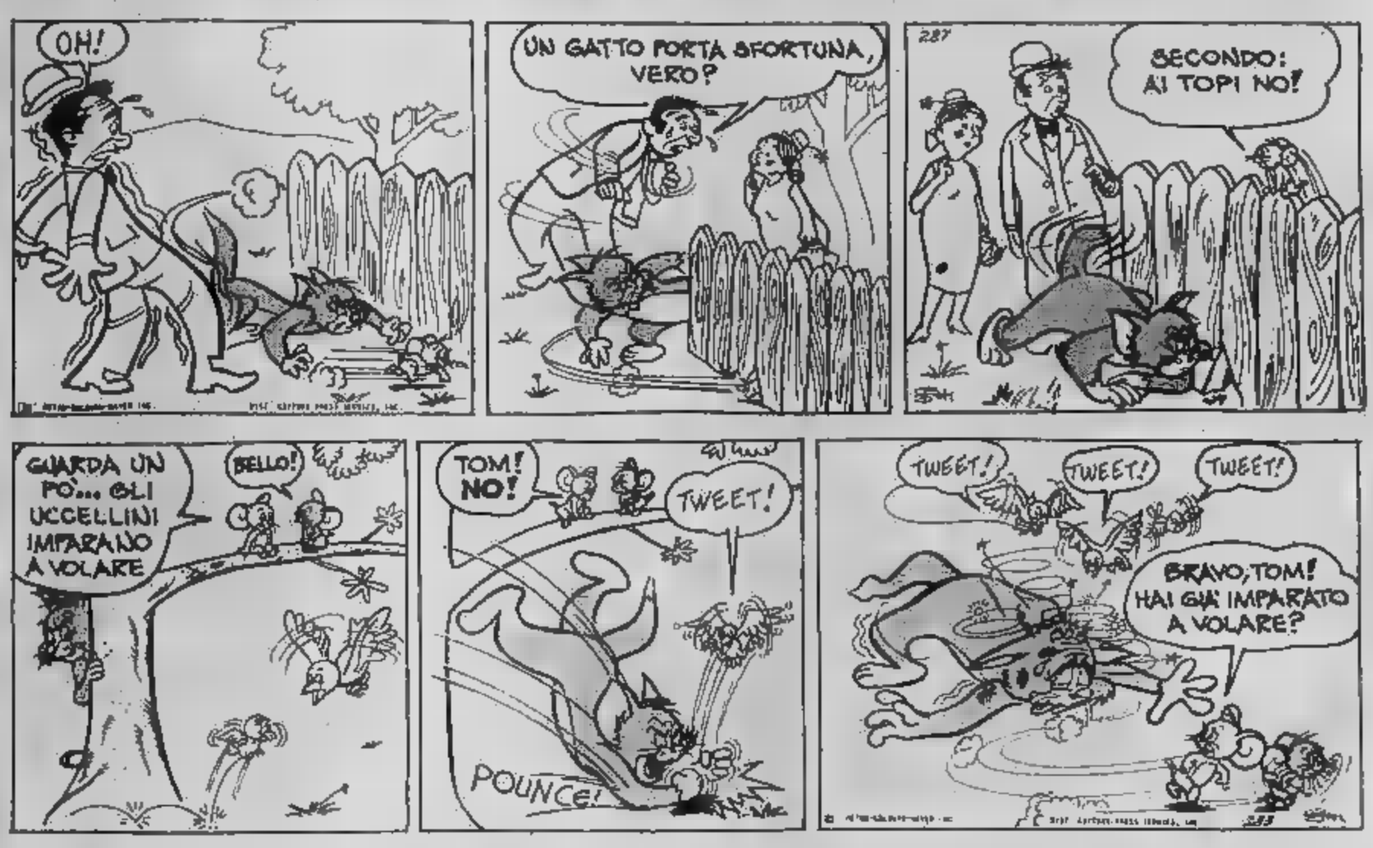
CASALEGNO F libero via Berthollet saloncino 3 camere cucinino servizi L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 838.444

(continua)

CONAN il barbaro

di Roy Thomas e John Buscema

TOM E JERRY, gli eroi della tv



Tremilacinquecento stecchini in tram

Roma. Questo ferrotranviere modellista ha presentato alla Mostra delle invenzioni questo tram costruito in casa con tremilacinquecento stecchini che [illegible] attratto la curiosità dei visitatori (Telefoto)

OROSCOPO di oggi

[illegible] RAFFAELLA [illegible]

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Avrete buoni riconoscimenti in campo lavorativo e potrete godere appieno di affetti sicuri sia familiari che extraconiugali. Attenzione a possibili furti che [illegible] farebbero molto dispiacere. Siate gentili ed offrite un omaggio a chi più amate.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Impegnatevi sia nel lavoro che [illegible] svolgimento di fatiche insospettate [illegible] superare le difficoltà della giornata [illegible] totalmente positiva. Buoni gli affetti che vi riservano gioie intime e che vi danno [illegible] per proseguire sulla [illegible] del successo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] turbare il vostro spirito anche se [illegible] difficoltà in campo lavorativo e sentimentale non risparmieranno la vostra sensibilità. Un po' di coraggio e molta perspicacia vi aiuteranno a sventare le avversità che incontrerete.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] ha [illegible] extraconiugali e profitto da una buona stella che gli dona le soddisfazioni desiderate; però dovrà combattere in campo lavorativo per superare i notevoli ostacoli che si frappongono [illegible] una situazione tranquilla.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non tutto va secondo i vostri desideri poiché vi sentite avviliti a causa di una situazione lavorativa poco [illegible] cente ed inoltre subite uno stato di [illegible] se che nel mondo sentimentale avreste voluto molto [illegible]; ma anche alla forza del vostro carattere modificare in meglio la posizione.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Incontri piacevoli ed interessanti segneranno per [illegible] una migliore possibilità di espansione e ciò varrà a rendervi più socievoli e desiderati: [illegible] amici vi [illegible] la sensazione di un appoggio morale [illegible] vi renderà più forti e vi [illegible] [illegible] piacevole il vostro lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Fate attenzione a verificare sia il vostro sentimento che quello della [illegible] sona a cui lo dedicate. Tutto procederà meglio se chiarirete punti di vista non perfettamente collimanti. Supererete meglio ogni difficoltà anche nel campo del lavoro.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi sentite in perfetta forma ed avrete successo in campo sentimentale: non così nel campo del lavoro dove la vostra sicurezza viene [illegible] in dubbio [illegible] trascurate l'opportunità di smentire [illegible] ci a voi sfavorevoli e che potrebbero influire sulla [illegible] stra carriera.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Siete professionalmente bene [illegible] zati e [illegible] tarderanno a [illegible] anche i riconoscimenti [illegible]. Chi [illegible] è vi vicino vi dona affetto incondizionato che merita di essere ricambiato. Progettate il vostro futuro nella sicurezza di questo affetto sincero.

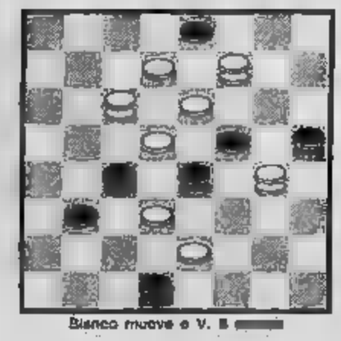
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Giornata favorevole ad investimenti di denaro, a compravendita di immobili, a progetti matrimoniali. Il lavoro si prospetta redditizio ed i nati sotto questo segno potranno trarne le migliori soddisfazioni. Ottimi [illegible] affetti sinceri e profondi da cui hanno infinite gioie.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Malgrado insospettate difficoltà [illegible] saranno brillantemente superate, l'esito delle vostre [illegible] avrà [illegible] so e sarà premiata la volontà [illegible] avete posto nella loro realizzazione. Sarete felici dell'affetto [illegible] cui siete fatti oggetto e che farete bene a corrispondere [illegible] mente.

[illegible] (19 febb. - 20 marzo)
Interessi positivi, lavoro assicurato con successo ed ottimi affari sono all'insegna di questa giornata. Dedicatevi con ogni volontà a sfruttare questo breve tempo [illegible], ponendo in seconda linea [illegible] affetti ai quali sarà meglio dedicare in [illegible] giorno più adatto i vostri entusiasmi.

DAMA

Il problema
(R. Giusti)



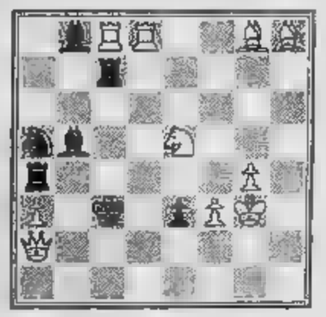
Bianco muove e V. [illegible]

Soluz.: 20-23, 19-28; 7-12, 16-7; 10-13, 3-26; 13-29, x; 29-25, x; 25-27, B +.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1878: 1. Da7 (se 1. ..., d6/d5/R = 6); 2. De3+/De7+/Dd4.

N. 1879 (10+7)



F. Gamage (The Falkirk Herald.

Il Bianco matta in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

[illegible] Franc'Aurello

Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «I», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio [illegible] leggeranno i titoli di due commedie di A. Ostrovskij.

1. Alberi infelici. - L'antico Gilam.
2. Procedura. - L'uccello di Baltimora.
3. Faccende. - Q[illegible] mordace è sarcasmo.
4. Agitati. - Principio.
5. Filibustieri e corsari. - Inventare.
[illegible] Salgono sempre! - Lungo digiuno.
7. Pronome spregiativo. - Sconosciuto.
8. [illegible] [illegible] rapimento. - Incapaci.
9. Errori. - Al contrario.

SOLUZIONE: 1. Salici, idrope; 2. Frassi, litorio; 3. Affari, tronio; 4. Scossi, Intrio; 5. Pirati, ideare; 6. Prodi, Inedia; 7. Costui, Ignoto; 8. Estasi, Inetti; 9. Sbagli, Invece. - NELLE DUE COLONNE: «La tortura e «Senza dote».

127: il piacere di scegliere senza la paura di sbagliare

127 "900" due porte. Versione L
La convenienza del prezzo: 2.970.000 di listino, Iva esclusa.

127 "900" tre porte. Versione L
La convenienza del prezzo e la praticità del portellone posteriore.

127 "900" [redacted] porte. Versione Confort
Superiore livello di finizioni e dotazioni di serie.

127 "900" [redacted] porte. Versione Confort
Superiore livello [redacted] finizioni, dotazioni di [redacted] e la praticità del portellone posteriore.

127 "1050" [redacted] tre porte. Versione Confort Lusso
Con sole 160.000 lire in pi[redacted] rispetto alla 127 [redacted] 900 cc.e lo stesso costo d'esercizio avete un motore più potente, scattante, silenzioso [redacted] un raffinato allestimento che comprende di serie: abitacolo rivestito di moquette, sedili in velluto o similpelle pregiata, volante e leva-cambio in morbido schiumato, starter automatico, borsello asportabile sulla portiera lato-guida, schienali anteriori con poggiatesta, cristalli posteriori apribili a compasso, ruote [redacted] disegno sportivo.

127 "900" quattro porte. Versione Confort Lusso
Tutti i vantaggi della 127 con i vantaggi delle quattro porte nell'allestimento raffinato [redacted] completo [redacted] Lusso.

127 "1050" tre porte. Versione Sport
Motore da 70 CV; 160 km/h, schienali anteriori [redacted] poggiatesta incorporato, sedile posteriore sdoppiato [redacted] schienali ribaltabili, strumentazione e styling decisamente sportivi.

Fiorino
Tutto il confort [redacted] la maneggevolezza della 127 con in più, "[redacted] spalle" un container [redacted] 2,5 m³ in cui caricare comodamente 360 kg.

Ognitempo
Un "kit" di montaggio trasforma [redacted] 127 Fiorino da veicolo [redacted] lavoro in veicolo per il tempo libero: il più piccolo ed economico camper del mondo.

I classici pu[redacted] forza [redacted] 127

Primo: è una Fiat. E una Fiat va sempre. Con una Fiat tutto costa un po' [redacted]: anche il Servizio, offerto dalla più estesa rete assistenziale [redacted] in Italia.

Secondo: la 127 è sempre la formula [redacted] in questa categoria. [redacted] provato [redacted] cambiare, oggi torna alla 127.

Terzo: [redacted] 127 non perde valore. E sempre il [redacted] che si [redacted] meglio [redacted] subito.

Tante 127: una megli[redacted]

Presso Filiali, Succursali [redacted] Concessionarie [redacted] anche con rateazioni S[redacted] e a mezzo Savaleasing. Consegna con prezzi "Chiavi in mano" [redacted] Italia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASALEGNO G Druento (TO) libero signorile recente 2 camere cucina con angolo cottura servizi box auto L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 838.444.

CASALEG[redacted] H Nichelino (To) libero camera tinello cucinino servizi L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 838.444.

CASALEGNO I via Lucento libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni dilazionabili. Tel. 838.444

CASALEGNO L via Lugaro libero 2 camere cucina servizi recente costruzione L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 838.444.

CASALEGNO M libero signorile recente corso F. Turati salone 2 camere cucina biingressi doppi servizi L. 72 milioni 500 mila dilazionabili. Visita panoramica. Tel. 838.444.

CASALEGNO N Vallenera d'Asti (AT) rustico libero 3 piani, 8 vani scala interna porticato giardino 800 mq. L. 12 milioni 700 mila occa[redacted] 838.444

CASALEGNO O Baldissero (TO) rustico libero ristrutturato 2 piani; [redacted] camere tinello cucinino servizi scala interna cortile indipendente L. 27 milioni 500 [redacted]. 838.444

C[redacted] P [redacted] Francesco [redacted] Campo (To) villa li[redacted] nuova 2 piani: salone 3 camere 2 cucine biservizi [redacted] camino cantina lavanderia giardino L. 128 milioni 500 mila (eventuale permuta con alloggio libero in Torino). Tel. 838.444.

[redacted] vicino a Ciriè libera indipendente 4 camere garage terreno mq. 500 circa 34 milioni 500 mila. Tel. 920.0275-470.1940.

[redacted] 3 vani [redacted] servizi stabile [redacted] Telefonare pasti al 485.989.

CENTROCASA 513.831 Crocetta signorili appartamenti recenti [redacted] 5 camere cucina 2 ingressi, 2 bagni 88 milioni 200 mila [redacted] casa.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso [redacted] 2 [redacted] servizio 7 milioni [redacted] mila minimo contanti [redacted].

CENTROCASA 513.831 zona centro [redacted] centrale 2 camere cucina bagno 16 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Airasca [redacted] appartamento signorile libero 2 [redacted] tinello bagno 26 milioni [redacted] mutuo.

[redacted] 513.831 adiacente piazza Statuto [redacted] 7 [redacted] cucina [redacted] 48 milioni [redacted] mila possibilità forte mutuo

COLLEGNO via Gobetti 13 occupato 3 [redacted] tinello cucinino servizi box auto [redacted] 10 [redacted] signorile vendo L. 33 milioni. Tel. 774.084.

CONSULEDILE [redacted] Cascine Vica (a 50 m. da corso Francia) in stabile [redacted] spaziosissimi 1-2 camere [redacted] cucinino [redacted] gno da 9 milioni [redacted] mila a 15 milioni 200 mila, attico libero 21 milioni 500 mila; [redacted] milioni [redacted] mila

CONSULEDILE 533.322 [redacted] a prezzo di realizzo pressi corso G. Cesare in [redacted] decoroso camera cucina 3.500.000.

CONSULEDILE 533.322 vende via Refrancore 75 pressi piazza Manno in stabile moderno ultimi camera e tinello [redacted] ingresso bagno a soli 8 milioni [redacted] mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Zumaglia 46 angolo via Medici moderni camera cucina ingresso bagno da 12 milioni; 2 [redacted] tinello [redacted] bagno 20 milioni

[redacted] 533.322 vende libero fronte piazza Barcellona luminosissimo camera [redacted] cina ingresso bagno 16 milioni 400 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre zona S. Paolo via Spalato [redacted] angolo via Rivalta alloggi [redacted] prezzi d'eccezione 2 camere cucina ingresso [redacted] da 10 milioni a 12 milioni 300 mila [redacted] tendo libero 16 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 frazione corso Palermo 22 stabile rimesso a nuovo nelle parti comuni spazi[redacted] 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 550 mila a 9 milioni 300 mila.

CONSULEDILE 533 322 vende corso Brescia 4 bis/3 in stabile decoroso ultimi convenientissimi 2 camere cucina servizi da 5 milioni 400 mila a 7 milioni 500 mila dilazionabili.

[redacted] 533.322 vende [redacted] corso XI Febbraio in piccolo condominio camera cucina bagno a soli 7 milioni 200 mila.

[redacted] 533.322 vende [redacted] Regio Parco pressi piazza Sofia in stabile moderno 1-2 camere cucina ingresso bagno da 10 milioni 900 mila, facilitazioni pagamento.

[redacted] frazione [redacted] Beinasco 3, pr[redacted] lungo Dora Napoli, piccolo stabile ristrutturato: spaziosi camera cucina servizi da 6 milioni [redacted] mila, volendo libero [redacted] mila, [redacted] camere cucina ingresso servizi [redacted] 11 [redacted] mila box [redacted] milioni [redacted] mila.

CORSO Allamano vendo villetta 3 camere [redacted] auto piano scantinato giardino [redacted] Tel. 819.0029.

[redacted]

libero 2 [redacted] letto cucina bagno ingresso 2 balconi termo [redacted] ore 28 milioni meno ampio mutuo. Telefono 532 760 [redacted]

[redacted] 269-271

vendita alloggi 1-2-3 camere cucina b[redacted] centrale mutuo [redacted] all'80%, [redacted] Visita [redacted] loco [redacted] 16-19. Immobil[redacted]ia, tel. 505.890.

CORSO ORBASSANO

libero recentissimo spazioso 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] piano [redacted] meno mutuo [redacted]. Tel. 532.760 531.927

CROCETTA corso Stati Uniti 29-33 in villa elegante vendiamo ultimo appartamento mq 310 giardino box. Rivolgersi in cantiere.

CROCETTA corso Mediterraneo 84/86 casa recente vendo al 1° piano alloggio 2 camere tinello cucinino bagno. Rivolgersi custode.

CROCETTA libero [redacted] camere salone [redacted] termo bagno soffitta cantina L. 65 milioni. Tel. 307.131 599.817 ore [redacted] o serali.

CROCETTA libero [redacted] cucina termo bagno soffitta cantina L. 24 milioni. Tel. 599.817 307.131

FINCI [redacted] via Medici in casa signorile pregiato [redacted] 2 [redacted] te [redacted]. Tel. 533651.

[redacted] libero [redacted] mini alloggio [redacted] lo cucinino servizi facilitazioni [redacted] pagamento. Telefono 533.651

[redacted] libero [redacted] piazza S. [redacted] 2 camere tinello cucinino spogliatoio ripostiglio servizi. Telefono 533.651

FINCI libero [redacted] Francia [redacted] casa d'epoca [redacted] 4 camere doppi [redacted] ufficio [redacted] auto. Telefono 533.651

FISPAO Fiduciaria [redacted] Paolo [redacted] C[redacted] piazza Omero [redacted] camere cucina servizi cantina. Tel. 512.222.

GAIOTTO Barriera Milano via Bognenco 2 [redacted] cucina servizi cantina 13 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. [redacted].

GAIOTTO libero [redacted] Monginevro [redacted] sa[redacted] cucina servizi riscaldamento [redacted] milioni dilazionabili. [redacted].

GAIOTTO libero [redacted] Svizzera spazioso [redacted] mera tinello cucinino te[redacted] bagno ascensore mutuo finanziario. Tel. 489.789.

[redacted] vende libero Giaveno [redacted] indipendente [redacted] camere [redacted] 14 milioni [redacted] mila. Tel. 512.870.

ITALCASE vende recente zona [redacted] libera camere tinello cucinino servizi [redacted] milioni 700 mila. [redacted]. 512.870.

ITALCASE vende Grugliasco villa recente rifinitissima 240 mq coperti 3 piani soggiorno cucina grande salone 3 camere tripli servizi giardino. Tel. 513.017

ITALCASE vende libero adiacente [redacted] Um[redacted] Ceva camera cucina servizi [redacted] 12 milioni 400 mila. Tel. 512.870

ITALCASE vende libero via Arsenale uso ufficio [redacted] camere cucina 2 servizi [redacted] posto auto 33 [redacted] milioni 500 mila. Tel. 512.870

ITALCASE vende [redacted] 2 [redacted] cina abitabile servizi [redacted] 22 [redacted] mila. Tel. 512.870.

[redacted]

[redacted] via S. Marino ingresso 2 camere tinello cucinino termo bagno box [redacted] lire 34 milioni dilazionabili [redacted] 599.762

[redacted] via Monginevro alloggio 2° piano 2 camere cucina bagno lire [redacted] milioni dilazioni. Telefono 696.6956 Findata

[redacted] Crocetta alloggio camera cucina servizi adatto anche a studio L. [redacted] milioni di[redacted]. Tel. 655.428.

LIBERO subito salone [redacted] tinello [redacted] bagno [redacted] via Braccini 29, [redacted] milioni. Tel. [redacted]

[redacted] vende Parella [redacted] Ber[redacted] camera tinello cucinino servizi 11 milioni. [redacted] 011 515.411

[redacted] De [redacted] tinello cucinino servizi 15 milioni [redacted] mila. Tel. (011) 515.411

[redacted]GO Dora Napoli [redacted] alloggio 3 [redacted] cucina bagno 1° piano [redacted] d'epoca [redacted] milioni [redacted] mila dilazioni. Telefono 696.[redacted] Findata

MONCALIERI

libero recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] auto 42 milioni [redacted] mutuo. Tel. 532.760 531.927.

[redacted] ingresso bagno balcone libero in [redacted] signorile [redacted] a Rivoli vendo mutuo fondiario. Tel. 682.193.

PINO villa uni-bifamiliare posizione splendida mq. [redacted] alloggio [redacted]. Tel. 842.600 ore ufficio

PRIVATO vende 4 [redacted] doppi servizi 2 soffitte c[redacted] Crocetta [redacted] L. 75 milioni. Tel. 307.131 pasti.

[redacted] vende appartamento libero [redacted] cucina [redacted] Parella 4° piano senza ascensore. Tel. 619.0029.

RESIDENZA «parc Musinè» Rivoli, la «Sci - [redacted] costruzioni immobiliari» vende in palazzine [redacted] elegante architettura inserite nel verde di un secolare parco gli ultimi signorilissimi appartamenti 2-3-[redacted] camere doppi e tripli servizi. Agevolazioni per l'acquisto con mutuo fondiario e dilazioni. Per informazioni rivolgersi ufficio vendite Torino. Tel. 011 619.2695 - 958.4161.

[redacted] storico (Quirinale) attico e superattico libero resi[redacted] altissima [redacted] sentanza mq 200 coperti [redacted] mq 100 di terrazzi panoramici su Roma. Trattative personalizzate. Tel. Gabelli 06/8519

SABATELLIMMOBILI [redacted] libero via Tici[redacted] (borgo [redacted]) ingresso, [redacted] cucina termobagno L. 7 milioni 300 mila [redacted] convenienti dilazioni [redacted] milioni

[redacted] 445.588 vende libero [redacted] recente signorile Italia 61 superattico salone [redacted] camere [redacted] lo servizi doppi ingressi.

[redacted] 445.588 [redacted] libero [redacted] signorile salotto camer[redacted] tinello angolo cottura [redacted] tutti i conforts.

SETTIMO Torinese [redacted] recente 2 camere tinello [redacted] bagno eve[redacted] L. 38 [redacted]. Tel. 740.027 agenzia [redacted].

[redacted] vende [redacted] Francia 1 ca[redacted] tinello cucinino bagno riscaldamento [redacted] minimo [redacted].

UTIP [redacted] recentissimo [redacted] Spazzapan libero [redacted] cucinotta [redacted] box.

UTIP 519.894 vende case[redacted] con [redacted] alloggi complessive 9 camere bagni locale laboratorio 2 box auto a Chieri.

UTIP [redacted] adiacente via Madama Cristina [redacted] servizi 6 milioni 900 mila: 2 camere cucina ingresso servizi 10 milioni 900 mila.

UTIP 519.894 vende [redacted] De Genève [redacted] casa 2 alloggi rispettivamente [redacted] tinello e 2 camere tinello servizi.

UTIP 519 894 vende casetta ristrutturata [redacted] saloncino [redacted] cucina bagno 15 milioni [redacted] mila, facilitazioni pagamento

UTIP 519894 vende libero [redacted] Genova grandi[redacted] alloggio [redacted] cucinino [redacted] g[redacted] bag[redacted] posto auto.

UTIP 519894; 547828 vende adiacente corso Traiano via Amari 12 alloggi 1-2-camere cucina servizi. Visite in loco

UTIP 547828 vende alloggio in villa a S. Mauro grande salone [redacted] camino, soggiorno pranzo, 3 camere cucina tripli servizi terrazzo giardino box [redacted] milioni 800 mila.

UTIP [redacted] vende libero [redacted] palazzina recentissima a Pino grandioso salone 4 camere cameretta servizio tripli servizi [redacted] ingressi posto auto facil[redacted] pagamento permute.

VENARIA corso Matteotti [redacted] 78 [redacted] signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi 43 milioni meno 6 milioni [redacted] a dilazioni vende Or.V.Im. 513.950.

[redacted]

[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ingresso un bal[redacted] milioni sufficiente minimo contante. Tel. 532.760 531.927.

VIA S. Donato vendesi casetta libera da ristrutturare vero affare. Tel. 619 0029

VILLA antica panoramica vendesi a 15 km da Torino unibifamiliare giardino parco. Tel. 443.138.

VILLA Cascine Vica libera costruzione 1977 signorile magazzino 110 mq. saloncino 5 camere cucina servizi 700 mq. terreno possibilità mutuo. Tel. 488972.

VILLA panoramica signorile moderna vendesi S. Vito Cavoretto giardino terrazze. Tel. [redacted]

VILLA unifamiliare, bella, vendo collina San Mauro, ampio giardino alberato, garage per 4 auto, 4 servizi. Telefonare 696 4208.

VILLA vicinanze Orbassano monofamiliare ampio terreno comoda negozi scuole vendo forte mutuo fondiario. Tel. 882 193.

VINOVO vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi anche su 2 piani con doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati verde attrezzato. Tel. 965.1254.

VOLPIANO impresa vende in palazzina 12 alloggi 1-2-3 camere soggiorno pranzo servizi box giardino. Telefonare 753.704 - 988.2253.

20 Domande affitto

[redacted] 400-600-800 mila affit[redacted] sile per conto di società o dirigenti per vostri alloggi uffici ville. Tel. 441.593.

A. ABBISOGNA alloggetti arredati signorili indipendenti per [redacted] clientela. Agen[redacted]. 779.733 751.825.

[redacted] **CERCO** [redacted] alloggio ammobiliato indipendente in Torino [redacted] periferia [redacted] Torino cauzionando, tel. [redacted].

[redacted]. **REFERENZIATO** cerca in affitto alloggio ammobiliato indipendente [redacted] Torino o vici[redacted]. Telefono [redacted].727.

[redacted] Matuamus ricerca appartamento 4-6 camere salone servizi [redacted] centrale o pre[redacted].

PROFESSIONISTA [redacted] alloggio 3-4 [redacted] cucina servizi zona Crocetta S. Rita massime referenze [redacted] cauzione. Telefono 500.3[redacted].

ZONA qualsiasi sposi 50enni piemontesi cercano alloggetto. Tel. 998.9135.

[redacted] piemontese [redacted] solo cerca alloggetto vuoto. Tel. 441.758 ore 13-15.

21 Offerte affitto

[redacted]. **AFFITTASI** alloggi ammobiliati indipen[redacted] 130-200 mila [redacted] stessa [redacted]. Riva, via S. Secondo 49.

A. NONE km 15 Torino alloggio vuoto in villa 3 [redacted] salone 2 bagni cucina abitabile ta[redacted]. Tel. 855.584.

[redacted] uso ufficio 3 [redacted] zona Mirafiori [redacted] recente costruzione [redacted] 70. Tel. 855.584.

ALLOGGIO di 3 camere salone cucina 2 servizi a referenziatissimi zona Guido Reni parziale nuovo mobili. No perditempo. Tel. 441.474.

AMMINISTRAZIONE affitta nuovi alloggetti arredati [redacted] servizi [redacted] centrale. Tel. 487.625, pomeriggio.

PRECOLLINARE 4 camere [redacted] autorimessa per 2 auto completamente arredato affittasi periodi [redacted]. Tel. 513.049

UFFICI [redacted] Crocetta, segreteria multilin[redacted]. Tel[redacted], recapito telefonico [redacted], parcheggio. [redacted]. 556.444

24 Mobili, arredi

[redacted] Nizza promuove [redacted] mese di febbraio offerta speciale [redacted] camera stagionale completa di giroletto luci [redacted] L. 150 mila più 15 rate da L. 50 mila approfittatene. Via Sestriere 47. Borgo S. Pietro (Moncalieri).

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria 70 mila, [redacted] 40 mila, [redacted] 10 mila. Telefono 355.295.

37 Campeggio e sport

PRIVATO vende roulotte nuova Elnagh [redacted] mt 5,35 [redacted] letto 5 più 1. 3 va[redacted] wc doccia [redacted] frigo elettrico e gas. Su[redacted], eventuale [redacted]. Tel. [redacted].

38 Animali [redacted] veterinaria

TRAPPO Club 638[redacted] cuccioli da tutto il mondo disponibilità [redacted] ogni [redacted] ambulatorio veterinario.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[redacted] Ceriale La Ligure [redacted] appartamenti [redacted] 1-2-3-4 [redacted] in quartieri residenziali con [redacted] zioni sino al 50%. 0182-90.237.

A L [redacted]

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico a Paesana volendo bifamiliare servito [redacted] luce strada asfaltata vicinanze campi [redacted] sci. [redacted]. 658.303.

[redacted] case al [redacted] alloggi Ospedaletti Alassio [redacted] Loano da L. 19 milioni mutuo dilazioni 019 66.99.72 Torino 011 293 301 ore [redacted].

AL mare la Fin.Co.Fi. S.p.A. dispone dell'appartamento che voi cercate. Varie possibilità di pagamento. Telefonare Torino 445107 Ceriale (0182) [redacted].

[redacted] cascinale con [redacted] 12 mila [redacted] licen[redacted] costruzione casa mc 1500 zona ca[redacted] sello Settimo Fornacino. Telefonare 472205.

ANDORA [redacted] alloggio libero saloncino 2 camere cucina servizi casa recente L. 45 milioni. Telefonare 30.99.898.

BARDONECCHIA

via Mazzini adiacente viale Capuccio rifinitissimi alloggi varie superfici [redacted] giardino vende Antarsilva, tel. 011 544.741 visibili sabato e festivi.

(continua)

Unico spettacolo ieri sera al «Dubbio»

«Sesso più violenza» Lara St-Paul insiste

Proprio un anno fa il Palasport milanese la Sei Giorni occupava, oltre alle pagine sportive, anche quelle di cronaca: lo spettacolo abbinato alla manifestazione, *The Satin music show* di Lara SaintPaul, aveva fatto gridare allo scandalo. Chi gridava non tanto le folle di ciclofili, che anzi avevano apertamente mostrato di gradire quella contaminazione alla purezza sportiva, ma piuttosto i custodi in divisa della morale. A causa di tanto turbamento fu in realtà Lara, che tutto sommato cantava innocentemente per suo conto, quanto un paio di ragazze che, diciamo così, movimentavano la scena, impegnate nelle effusioni promesse dal titolo dello spettacolo.

Lara St.Paul

Dodici mesi ridimensionano molte cose. Ora Lara e le sue girls (che nel frattempo sono diventate tre) sono a Torino, ma nessuno si straccia più le vesti. Oltre tutto, lo spettacolo ha cambiato platea: non più in piazza, fra giovanotti in bicicletta, ma fra la moquette e le pareti insonorizzate del *Dubbio club*, di fronte un pubblico incravattato e perbene, che per farsi scioccare richiede situazioni ben più radicali.

Tolto lo scandalo, che cosa resta allo show? Per cominciare, cascate di effetti: effetti cromatici, luminosi, sonori, e persino la nuvola di fumo donde esce la star, ormai un classico di questi spettacoli. Poi ci sono naturalmente le canzoni, eseguite con bella grinta da Lara Saint-Paul, che si esibisce in una rassegna di genere vario, dal filone melodico italiano ai ritmi americani vecchi e nuovi, e che non esita neppure a cimentarsi — e, bisogna dire, sfigurare — con un classico come *Summertime*.

Ed infine, sempre sotto la pioggia di decibel e di giochi di luce da discoteca, i «quadri»: sono tre, nei quali si rappresenta l'erotismo eterodosso di tre fotomodelle con scarsa esperienza di palcoscenici, che non trascurano tuttavia di spogliarsi con convinzione (vicendevolmente: è più stuzzicante). Ma soprattutto si direbbe che, se devianze si rappresentano, siano quelle sadiche a prevalere, non quelle omosessuali. E' la violenza, infatti, a caratterizzare i rapporti inscenati, ora attraverso la frusta di una domatrice di belve, ora con la comparsa di un paio di neroinguainate e torturatrici. E solo una conclusiva «seduta» a tre, con affettuosità scarsamente trattenute, parrebbe riscattare le ferocie precedenti.

«*Viviamo in un mondo di sesso e di violenza, e io lo faccio vedere alla gente*», spiega al termine una paziente Lara SaintPaul allo scettico cronista: «*Certo, il pubblico può restare sorpreso davanti a una Saint-Paul inedita. Ma ho scelto questo spettacolo perché ormai il recital tradizionale è superato, la tv è superata, le canzonette sono superate. E' anche un atto di coraggio, in fondo rischio il mio nome*».

E non finisce qui: «*Quello che ci vuole è offrire emozioni al pubblico. A questo proposito posso dire che sto preparando un secondo spettacolo, tutto da vedere, più sconvolgente di questo*».

E come sarà? «*Sarà terribile*».

Alessandro Di Giorgio

Record di presenze Tv per Giancarlo Zanetti

Il «video-mattatore» tra Stevenson e gialli

ROMA — Giancarlo Zanetti quando c'è da apparire sul video, non si tira indietro. Infatti l'attore che vanta il record delle presenze in televisione. Di sceneggiati ne ha fatti tanti che occorrerebbe un carretto per trasportare i copioni. Per ultima c'è stata la partecipazione a «*Signore di Ballantrae*». Attualmente compare nelle quattro puntate dello show «*Ci vediamo stasera*» e quindi partirà a tutta birra il giallo-quiz «*Fermate il colpevole*» inserito in dieci puntate di «*Domenica in*».

Zanetti, la moglie Ellen e il loro bimbo

Trentasette anni, sposato e padre di un figlio, dopo un inizio teatrale che lo costringeva a correre qua e là panni del «giovane amoroso», è da qualche anno balzato ad eroe del teleschermo. In «*Signore di Ballantrae*» sosteneva il ruolo di Stevenson, l'autore del romanzo. «*L'ho fatto con enorme entusiasmo principalmente perché in Inghilterra quel ruolo era di Alec Guinness. Per me, dunque, era uno stimolo irresistibile*».

Una rottura col passato, con le parti che gli avevano fatto affermare attore teatrale, forse anche perché gli anni passano e l'età sale.

Per «*Fermate il colpevole*» sarà il protagonista di tutti i dieci episodi. Le vicende verranno tutte ambientate in una misteriosa villa sul Lago di Como. «*Ad certo momento di ciascun episodio alt! blocca il fotogramma. E a questo punto bisogna indovinare come a finire, cioè trovare il colpevole*».

Tutto si svolgerà in due fasi. Mentre nello studio che trasmette «*Domenica in*» esperti giallisti risponderanno ad alcuni quesiti e scriveranno in busta chiusa il nome del colpevole, un centralino riceverà le telefonate dei telespettatori.

Con quei baffi, che a volte appaiono ironici ma spesso hanno un che di truce, Zanetti è stato definito «*il bel tenebroso*», tendente al malinconico, al pessimismo. «*Invece eterno ottimista, fiducioso negli altri nella buona stella*.

E' sposato con Ellen Kaufmann, americana che conobbe a New York. Poteva resistere al giovane amoroso latino? E così abbandonò tutto e lo seguì in Italia. Poi, per proseguire gli studi, scelse la più vicina Londra dove Zanetti vola non appena è libero da impegni. «*Malgrado questa lontananza i nostri rapporti sono perfetti. Abbiamo preso una casa nella campagna nei pressi di Londra e lì ci ritroviamo tutti insieme*».

Ma la scelta londinese di Ellen ha anche un'altra spiegazione: cura la versione in inglese di molti film italiani. Le portano le copie, le mette alla moviola, trascrive i testi in inglese. «*Ha tradotto tutti i film della Wertmüller ed anche alcuni di Antonioni*».

E il teatro? E' stato del tutto accantonato? Nessuna nostalgia? «*Sto organizzando appunto una nuova compagnia teatrale. Porteremo in scena esclusivamente opere italiane. Alcune saranno tratte da romanzi*.

Lamberto Antonelli

FILM «Papaya dei Caraibi»

In nome dell'ecologia

PAPAYA DEI CARAIBI — Joe D'Amato, con Melissa, Sirpa Lane, Maurice Poli - Erotico-Esotico a colori, Italia 1978. (Cinema Capitol).

In un'isola incontaminata dei Caraibi arrivano ingegneri e geologi spediti in quel terrestre paradiso da una multinazionale intenzionata a impiantarvi un mostruoso complesso nucleare. Il che non garba ai nativi, sebbene le loro ecologiche siano piuttosto rudimentali. Con l'aiuto d'una bella creola di Papaya, che seduce e annienta i tecnologi forestieri, questi indigeni fanno fuori i bianchi, mandando alla malora gl'imprudenti progetti della multinazionale. Una giornalista europea si fa, nell'impresa, alleata della creola diventando, ambivalenza, «particolare» amica di lei, nonché occasionale amante d'un indigeno, antinucleare di stretta osservanza.

In verità, di tutta questa faccenda relativa alla salvaguardia delle paradisiache caratteristiche dell'isola ben poco importa al soggettista Gandus sia al regista D'Amato (che col vero nome di Aristide Massaccesi firma la fotografia). Ciò che sta più a cuore a costoro — e, diciamolo pure, al pubblico — sono i riti amorosi, i contatti, gli accoppiamenti nei quali sono frequentemente interessati, a turni pari e dispari, la creola dalla bruna aureola che come attrice si chiama Melissa, la sua amica bionda Sirpa Lane, altrettanto inclinata agli spogliarelli integrali.

vald.

Assegnati i «Grammy» musicali a Hollywood

«Oscar» a Bee Gees e Pavarotti

HOLLYWOOD — Ci sono anche due italiani nell'elenco degli artisti ai quali è stato conferito ieri sera ad Hollywood il «Grammy», l'oscar della musica contemporanea. Luciano Pavarotti quale miglior voce solista del repertorio classico ed il maestro Carlo Maria Giulini per il miglior disco di musica classica raccolgono i frutti della loro fama d'oltreoceano.

Il «Grammy» è per Pavarotti il giusto riconoscimento dopo il tutto esaurito fatto registrare per settimane intere al Metropolitan; per il maestro Giulini il discorso è sostanzialmente identico. Da quando è stato chiamato a dirigere la filarmonica di Los Angeles, dopo esser stato la prima «bacchetta» della Scala, della filarmonica di Londra e di Vienna, l'artista ha scosso il mondo musicale americano. Con Giulini il podio gli abbonamenti alla filarmonica di Los Angeles sono diventati venticinquemila, un autentico record.

Questa ventunesima edizione del «Grammy» sarà ricordata soprattutto come quella dei «Bee Gees». Il popolare complesso americano ha vinto quattro volte: per il miglior 33 giri dell'anno, per la miglior produzione, per la migliore prestazione vocale di musica pop e per il miglior arraggiamento vocale.

Il premio forse più ambito, quello per il disco e la canzone dell'anno è andato invece a Billy Joel per «Just the way you are».

I «Bee Gees» dal canto loro hanno raccolto quanto avevano seminato curando la colonna sonora di «*La febbre del sabato sera*» il film che ha lanciato ed imposto John Travolta, ma che senza le musiche dei Bee Gees non avrebbe forse avuto il successo che ha avuto.

Il «Grammy» per il miglior vocalista solista è andato a Barry Manilow per «Copacabana», una allegra ballata facilmente orecchiabile. In campo femminile è imposta la voce aggraziata e morbida di Anne Murray.

Donna Summer, la «regina del disco» ha stravinto nella sezione rhythm-blues.

FARO
Via S. Massimo 1 - ang. Via Po
ore 21 REVIVAL 70
Premi

Concerto all'Auditorium — Stasera alle 20,50 in via Rossini, concerto interamente dedicato a Mahler e diretto da Paul Strauss. Mezzosoprano Rosina Cavicchioli.

Pop all'Arci Zenit — Stasera alle 22 in via Corelli 1, concerto pop dei Mass Media.

Quartetto Sinnhoffer — Stasera alle 21 al Conservatorio per il Goethe Institut e l'Agimus, concerto del Quartetto Sinnhoffer di Monaco di Baviera.

Cabaret Centralino — Stasera e domani in via delle Rosine 16 spettacolo di cabaret Rai Luca e gli Scostumisti.

Centro francoitaliano — In via Donati 5 oggi alle 16 proiezione del documentario «Mediterranée» (IX) Un seul Dieu e «Mediterranée (X) Mirage».

una serata diversa prolungata
Di Parc D'ORO
Omaggi floreali alle signore più eleganti

Nuovo PRINCIPE
SERATA ELEGANTE
pellicce BREITSCHWANZ
Orchestra BEVIONE

GALLERIA BODDA
CASA DI VENDITE
Torino, via Cavour 28 - Tel. 512762

ASTA
conto privati per immediato realizzo al miglior offerente significative opere di pittura Maestri dell'800 Italiani e stranieri
Oggetti vari di notevole pregio, mobili, ecc.

ASTA:
domani 17 c.m. ore 17
Catalogo in sede — Ingresso libero
Al piano terreno prosegue la Mostra «Opere dal XVI al XVIII secolo» (non religiose), sino al 24 c.m.

OGGI ECCEZIONALE PRIMA al CORSO
Tre fratelli... Uno aveva il cervello, un altro i muscoli, il terzo chiacchierava molto.
SYLVESTER STALLONE
TAVERNA PARADISO
ARTIE ARCHER - JOE SPINELL - ARMAND
LEE CANALITO - TERRY FUNK - FRANK McRAE - JOYCE INGALLS - TOM WAITS
Scritto e Diretto da SYLVESTER STALLONE - Musica di BILL CONTI
Direttore della fotografia LASZLO KOVACS Produttore Associato ARTHUR
Prodotto da JOHN F. ROACH e RONALD A. SUPPA
Produttore Esecutivo EDWARD
TECHNICOLOR - Un film Universal - con CIC
La colonna sonora originale è incisa su dischi MCA - Distr. RICORDI
Il libro omonimo è edito in Italia da

ORARIO SPETTACOLI: 14,40 - 16,30 - 18,35 - 20,25 - 22,30

Cochi e il demonio

Cochi (ex Renato) è stato definitivamente conquistato dalla tv. Dopo la recente apparizione a fianco della Gravina nei racconti di Bontempelli è ora tra gli interpreti di «La mano indemoniata» di Marcello Aliprandi

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

13 — **Pro Loco** [illegible]
13,40 **Tra** [illegible]
FILM 13,50 **Obiettivo su...**
FILM 14,05 **Film** (titolo non comunicato)
FILM 17,50 **Film** (titolo non comunicato)
19 — **Tuttosci**
19,40 **TRA sera**
FILM 20 — **Film** (titolo [illegible] comunicato)
22 — **Bar, Bari, Barisi**
FILM 23 — **Film** (titolo non comunicato)

Tva (Aosta) — Canale 39

12,25 **La guerra privata fra Adamo e la** [illegible] (documentario)
12,40 **Rotopress**
13 — **Musica non stop**
FILM 18,30 **Telefilm: Il numero telefonico**
19,30 **Domani sport**
20,05 **L'avvenire appartiene** [illegible] **giovani**
20,20 **TG 20,20**
20,50 **Documentario sull'industria e la società**
21 — **Quiz a premi:** [illegible] **l'ora**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni flash**
17,35 **Spendiamoli bene**
FILM 18 — **«Il lungo giorno del massacro»**, film
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
FILM 20 — **«La rivincita** [illegible] **Lisistrata»**, film
21,30 **«Van Morrison»**, musicale
22 — **«A tu per tu col sindaco»**
23 — **«Playboy** [illegible] **mezzanotte»**. Divertimento per adulti

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10,30 **Cosa bolle in pentola**
11,15 [illegible] **insieme stamattina**
12,30 **TV flash**
FILM 12,45 **Film** (titolo non comunicato)
14,15 **Il mercatino**
FILM 15,15 **Telefilm**
15,45 **Topo club**
16,30 **Cartoni** [illegible]
17,15 **Video show**
18,30 **Agenda**
19 — **Telecity flash**
FILM 19,30 [illegible] (titolo non comunicato)
21,45 **Che anno quell'anno**
22 — **Caccia al campione**
[illegible] — **Film della notte**

STP (Casale-Vc) — Canale [illegible]

FILM 12,15 **Film: il triangolo d'oro**
20 — **Momenti** [illegible] **vita cristiana**
20,30 **Telesera** - notiziario, 1ª ediz.
21 — **Superclassifica show**
21,30 **Dove andiamo stasera?**
21,45 **Speciale padano: cronache di casa nostra**
22,15 **Il notiziario dell'automobile**
22,45 **Telenotte** - notiziario, 2ª ediz.
23 — **Videonight: mondo** [illegible] **notte in tv**

TBN (Novara) — Canale 47

19,45 **Reflex** - settimanale di attualità
20,05 **Fotoincontri**
20,30 **Novara oggi**
21 — **Antenna libera**
22 — Telefilm: **Terzo proiettile** (serie Legge del Far West) - Al termine: **Novara oggi**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

14,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
14,30 **Le buone maniere.** [illegible] Fortunato Pasqualino. 3ª puntata
15,05 **Le grandi orchestre** [illegible] **musica leggera**
15,35 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con «Il tempo libero» di Fabrizio Ricci
16,45 **Alta breve.** Un giovane e [illegible] musica classica
17,05 **Radiodrammi in miniatura Il rito** di Fabio Carpi, con Omero Antonutti, Giampaolo Saccarola, Patrizia Masi, Mario Esposito. Regia di Gilberto Visentin
17,30 **Dischi «fuori circuito».** Ricerca musicale dalla tradizione alle sonorità moderne di Rina Panzironi
18 — Mina presenta **Incontri musicali del mio tipo** (replica)
18,35 **Lo sai?**
19,20 **In tema di...**
19,30 **Ascolta,** [illegible]
19,35 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti. Concerto
20,25 **Le sentenze del pretore** con Gianfranco Amendola
21,05 **Stagione Sinfonica Pubblica 1979.** Direttore Paul Strauss, mezzosoprano Rosina Cavicchioli, nell'intervallo **«Musica e pensiero»** di Beatrice Manzari
23,18 **Buonanotte** [illegible]... Programma di Giancarlo De Bellis

2 FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento [illegible] ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, [illegible], notizie, curiosità, presentate da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini [illegible] con Loredana Lipperini e Francesco Chiappetta (1ª parte)
15,45 [illegible] **Radio 2** (2ª parte)
16,37 [illegible] **Radio** [illegible] (3ª parte)
17,55 **Chi ha ucciso Baby-Gate?** Indagine musicale di un quarantenne alla ricerca dei tempi perduti condotta da Bruno Lauzi
18,33 **Spazio** [illegible] Spazi musicali a confronto per tutti i gusti a per tutte le [illegible] affidati a Roberto Raspani Dandolo, Maurizio Balata, Giorgio Onetti
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

3 [illegible] 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso musi-** [illegible] **giovani.** Il quotidiano, l'inutile, il marginale, il superfluo [illegible] Stefano Bonagura, Roberto Maggi, Elisa Pinna, Pasquale Santoli, Massimo Villa
17 — **La letteratura** [illegible] **le idee** «Attualità della poesia» 7ª trasmissione
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] da Anna Foa
19,15 **I Concerti** [illegible] **Napoli.** Direttore Daniel Oren, pianista Ivo Pogorelic. Nell'intervallo: I servizi di Spazio Tre
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture [illegible] Gianfranco Zaccaro
21,30 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22 — **Interpreti a confronto** di Emilio Riboli
23 — Roberto Gatti presenta **Il jazz.** Improvvisazione [illegible] creatività nella musica
23,40 **Il racconto di** [illegible]

F IV CANALE

14 — Francesca da Rimini. Musica [illegible] Sergei Rachmaninov
15,05 Maurice Ravel
15,42 Concerto Sinfonico diretto [illegible] Daniel Barenboim
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana [illegible] Sibelius
20 — Il concerto [illegible] Novecento italiano
20,25 Per chitarra
20,55 La coralità in Lukas Foss
21,30 Il trio di Chopin
22 — Lully [illegible] Strauss con Molière
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Il Leggio
[illegible] — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio [illegible] **Bianco** (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.928.
[illegible] **Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.637.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
[illegible] **Sky** (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm [illegible] Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele [illegible] **Galaxy** (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
Radio Superga (Fm 104,300 [illegible] 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
[illegible] **Radio Manila** (Fm 98,600 Mhz): [illegible]. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
[illegible] **Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
[illegible] **Gemini One** (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
[illegible] **Gamma** (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): [illegible] Ciriè 23, Borgaro.
Radio [illegible] (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
[illegible] **Ambassador One** (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
[illegible] [illegible] (Fm 94,750 [illegible] 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli:** Il castello tondo (quinta puntata) (c)
18 — **Per i giovani:** [illegible] **G** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Elezioni cantonali ticinesi** (c)
FILM 19,35 **Il signor Sesemann,** telefilm (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter** (c)
FILM 21,45 [illegible] **sigillo,** di Ingmar Bergman, con Max Von Sydow, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson, Nils Poppe. Drammatico, 1957 — *Prosegue l'iniziativa della televisione svizzera, che da qualche settimana va proponendo antichi film del maestro svedese: "Il settimo sigillo" è uno dei film più significativi degli Anni Cinquanta del regista, ambientato in una Svezia del medioevo, con un nobile cavaliere in lotta disperata quanto vana contro la morte, che gioca con lui una irreale partita a scacchi, in mezzo alla dissoluzione di una società rovinata dalle epidemie, dalla miseria, dalla superstizione religiosa.*
23,20 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20 — **Buona sera,** cartoni animati (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Valerie,** di John Mac Kenzie, con Carol White, John Castle, Roy Harper. Drammatico.
22,05 **Locandina** [illegible] **manifestazioni economiche** (c)
22,20 **Notturno musicale** (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour**
FILM 19,15 [illegible] **strega:** Parola di cavallo, telefilm
19,50 **Notiziario**
FILM 20 — **L'uomo con la valigia:** Punto cieco, telefilm
FILM 21 — **Il mio corpo** [illegible] **scalderà,** di Howard Hughes e Howard Hawks, con Thomas Mitchell, Jack Beutel, Walter Huston, Jane Russell. Western, 1943.
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Punto sport**
22,45 **Notiziario - Montecarlo** [illegible]

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** Eredità dell'uomo (terza puntata) (c)
13 — **Oggi disegni** (c)
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per tutti:** francese (seconda trasmissione) (c)
17 — **Il libro dei racconti:** Piccola antologia (seconda puntata) (c)
17,25 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio Ferro,** cartoni animati (c)
17,45 **Quattro dinamici fratelli:** Una scomoda vicina, telefilm (c)
18 — **Argomenti:** Industria chimica e territorio (quinta puntata) (c)
18,30 **TG1 Cronache:** Nord chiama Sud, Sud chiama Nord (c)
19,05 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
19,20 **Happy days:** Un amico importante, telefilm (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam,** attualità del TG1 (c)
21,35 **Totò, Eva e il pennello proibito,** di Steno, con Totò, Abbe Lane, Mario Carotenuto, Giacomo Furia. Comico, 1958. — *Totò questa volta veste i panni del pittore. Lui e un suo amico famoso critico d'arte vengono coinvolti nella truffa organizzata dai due complici senza scrupoli Eva e Raoul. La truffa consiste nel vendere a prezzo a una turista americana gonza come tutti i turisti americani copia della Maja desnuda, ritoccata in parte e chiamata la Maja in camicia. Totò cade come una pera nell'imbroglio, attratto in primo luogo dal fascino non troppo discreto della bella Eva, la quale, dopo tutto, ha le sembianze di Abbe Lane. La conclusione, dopo la tradizionale girandola di equivoci, vede tutto finir bene. O quasi tutto. Il film, girato nel 1958, è solo uno degli otto che il popolare attore girò in quell'anno. Non c'è quindi da aspettarsi gran che, tantopiù che, ricorda il regista Steno, allora "non il caso di stare a fare della regia".* — **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo:** I libri (c)
13 — **TG2 Ore tredici**
13,30 **L'uomo e la terra** (settima puntata) (c)
14,30 Roma: **Pallavolo,** Incontro Klippan-Panini (c) - Cortina: **Campionati nazionali assoluti di sci** (c)
17 — **Le avventure di Babar:** Babar e l'idraulico, cartoni animati (c)
17,05 **Viki il vichingo,** cartoni animati (c)
17,30 **Spazio dispari,** rubrica bisettimanale (c)
18 — **I giovani e l'agricoltura** (settima puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento — Tg2 Sportsera** (c)
18,50 Nick Carter, Patsy e Ten presentano **Buonasera con... Superguip!** (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **Programma stabilire**
21,50 **Albania 1979 qui piace ancora,** di Nicola Caracciolo e Gianni Fileccia — *Si tratta, come è facile intuire, di un'inchiesta che la troupe della televisione italiana ha condotto nel paese di Enver Hoxha. L'indagine mostra, fra le altre cose, fabbriche, università, feste popolari, quartieri e altri luoghi di vita collettiva della popolazione albanese, corredati da interviste alla gente. Il tentativo è quello di offrire il polso della vita in Albania, paese del quale si conosce troppo poco e si parla troppo* (c)
22,50 **Sereno variabile,** programma quindicinale — *Ecco i servizi che vengono presentati oggi: le settimane bianche in Italia; il ballo come riscoperta del corpo, con un intervento di Sydne Rome che, partendo da "La febbre del sabato sera", si lancia in una complessa dissertazione sul fenomeno; ed infine le caratteristiche gastronomiche della provincia di Como* (c) — **TG2 Stanotte** — Nel corso della trasmissione: **Sei giorni ciclistica Milano,** fasi conclusive (c)

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
Prodotto e imbottigliato da
COMM. GIOVANNI SCANAVINO
PRIOCCA D'ALBA

TV PRIVATE

La non è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Videogruppo Canale 52

16 **Cronache lorinesi** (la città ieri e oggi).
17 **2118 progetto X,** di William Castle, con Christopher George. Fantaspionaggio 1971. — *Tra quattordici giorni Russia e Cina distruggeranno il mondo. Un agente americano lo può impedire, ma è morto, e bisogna trovare il modo di resuscitarlo.*
19 **alla sopravvivenza in città affollata.**
19.35 **Videonotizie 1.**
20 **Le giubbe rosse Saskatchevan,** di Raoul Walsh, con Alan Ladd, Shelley Winters. Western 1953.
22 **Quale cinema** (consigli cinematografici e interviste di Federico Peiretti).
22.40 **Il playboy di mezzanotte** (strip, musica, canzoni e cabaret).
23.45 **Videonotizie 2.**
24 **Tenera la notte** (conversazioni telefoniche in diretta con Franco Costa).
1.00 **Le comiche.**
1.30 **Anno 2118 progetto X.**
3.30 **Ombre bianche,** di Nicholas Ray, Baccio Bandini, con Anthony Quinn, Yoko Tani. Documentario 1960.
5.30 **Il magnifico comuto,** di Antonio Pietrangeli, con Claudia Cardinale, Salvo Randone, Ugo Tognazzi, Gian Maria Volontè. Commedia 1965.

Tele M. Bianco Canale 33

16 **Il ritorno di Marcellino,** di Roman Vinaly Barreto, con Pablito Calvo. Drammatico 1964. — *Figlio della cuoca, timido e povero, subisce tutti i giorni gli scherzi crudeli del padroncino e dei suoi amici.*
17.40 **Documentario.**
18.10 **Libri primo piano.**
18.40 **Chi è in studio?** (prossimamente a Tmb).
19 **Tmb sport.**
19.30 **Un trono per Cristina,** di R. Amadori, con Zully Moreno, Angel Aranda. Commedia 1961. — *Cresciuta sapere di la legittima erede al trono di un piccolo Stato, conosciuta la bella verità, si rifiuta di lasciare il modestissimo giovane che ama, come le imporrebbe il protocollo.*
21.10 **Telegiornale.**
21.35 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera).
22.35 **La taverna dei sette peccati,** di Tay Garnett, con Marlène Dietrich, John Wayne, Misha Auer. Passionale-avventuroso 1946. — *Una cantante equivoca è fatale è contesa tra un ufficiale di marina e un losco avventuriero che vuole farla sua complice in affari poco puliti.*
0.20 **Oroscopo.**

Tele Torino Int. Canale 61

17 — **Il teatrino dei burattini**
17.30 **Le avventure di Huck Finn** (cartoni animati)
18 — **Tascia** (telefilm)
18.50 **Documentario**
19 — **Guardatevi allo specchio** (consigli per la donna di Graziella Porro)
19.45 **Tti notizie**
20 — **Edilizia:** uno sbocco per il futuro (inchiesta)
20.30 **Le pelli** (l'arboristeria)
20.45 **Pick show** (filmati musicali e dediche)
21 — **Grand prix** (dai rallyes alla velocità, tutto sull'automobilismo sportivo)
22 — **I delitti dell'uomo** (inchiesta)
22.45 **Il brigante di Tacca di Lupo,** di Pietro Germi, con Amedeo Nazzari, Cosetta Greco, Saro Urzì. Avventuroso 1952
0.15 **I fuorilegge** (telefilm)
1 — **Le calde amanti di Kyoto,** di Yusuke Watanabe, con Mayumi Ogawa. Drammatico 1966

TV Commerciale Canale

16.30 **Le pistole Zorro**
18.30 **S.O.S.** (quiz e giochi per i ragazzi)
19.45 **Di che segno sei?** (concorso per i ragazzi)
20 — **Incontri con la regione** (fatti di cronaca piemontese)
20.30 **Due pistole per due fratelli,** Sidney Salkow, con Buster Grabbe, Neville Brand. Western 1958 — *Finita la guerra civile un soldato parte alla ricerca del fratello ignorando che è diventato un temuto bandito.*
22 — **Il bola aspetterà,** di Robert Vernay, con Paul Guers, Claire Mauriez. Giallo 1962
23.30 **Sexy magico,** di Mino Loy. Documentario 1964 — *Carrellata sulle principali attrazioni dei night delle città più libere d'Europa*

Tele Studio Torino Canale 24

17.30 La tv dei ragazzi: **Il trionfo di Maciste,** di Tanio Boccia, con Kirk Morris, Katia Caro. Avventuroso 1961. — *Fortissimo e coraggioso, supplicato dai cittadini di Menfi, sfida la potenza del sanguinario usurpatore che regna da troppo tempo sulla città.*
18.15 **C'erano una volta i Beatles** (seconda parte: le canzoni che hanno da soli).
18.30 **Disco** (filmati musicali).
19 **Tst ippica.**
19.30 **Tvg.**
19.45 **Tst sport.**
Uccidete Rommel, di Alfonso Brescia, con Ugo Adinolfi. Bellico 1970. — *Fallito un attentato, un durissimo capitano inglese, un soldato americano e un prigioniero italiano iniziano l'estenuante di ritorno attraverso il deserto sotto il costante fuoco nemico.*
21.45 **Le bugie nel mio letto,** di Michel Deville, con Marina Vlady, Michel Vitold. Brillante 1963. — *Allegre vicende di due sorelle: una fa continue gaffes perché troppo sincera, l'altra perché mente di continuo e tutti.*
24 **Tvg.**
0.10 **Tst sport.**
0.30 **Matanza, Il volto della morte,** di Allan Floyd, con K. Randall. Western 1970.

Tele Subalpina Canale

16 — **La tv dei ragazzi:** cartoni animati
16,15 **Insieme l'arte**
17 — **Telefilm**
18 — **Show musicale**
19 — **Lo sport**
19,30 **Suono e immagini**
20 — **Il medico risponde** (alle telefonate)
20,30 **qualsiasi prezzo,** di Emilio Miroglì, con Klaus Kinski, Ira Furstenberg. Avventuroso 1968 — *Illustre vaticanista, completamente cieco, ma perfetto conoscitore di San Pietro, assolda quattro criminali per rubare i tesori vaticani*
22 — **Li meridionali** (folk e ricordi dell'Italia del Sud, con Tony Magri)
23 — **Arabella,** Mauro Bolognini, con Virna Lisi, Giancarlo Giannini. Commedia 1968

G. R. P. Canale 42

16.20 **Grp flash.**
16.35 **Indovina chi è** (quiz).
16.45 **Scuola match** (gare studenti delle medie condotte da Eraldo).
18.10 **Le scienze:** un occhio al microscopio.
18.45 **Anteprima Vinovo** (tutte le corse di domani).
19.15 **Grp flash.**
19.40 **Documentario.**
20.18 **chi è** (quiz).
20.30 **Tizoc,** di Ismael Rodriguez, con Pedro Infante. Drammatico 1962. — *Un ingenuo cacciatore innamora della figlia di un ricco commerciante. Lei è fidanzata ma non osa dirglielo. Ci pensa allora una ragazza indiana che spera così di conquistarlo.*
22.15 **L'incompiuta** (quiz).
22.30 **Caccia tredici** (interviste sportive e pronostici totocalcistici di Gianni Rivera).
Questo grande, grande cinema (curiosità cinematografiche, interviste sul set e anticipazioni).
23.35 **Telefilm.**
0.20 **Grp flash.**
0.30 **Mezzanotte con Giorgio Cavallo.**
0.55 **Dai giornali domani.**
1.00 **Film.**
2.30 **Spirali di fuoco.**
4.00 **Operazione commandos,** di Lewis Milestone, con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff. Bellico 1960.
5.30 **La pattuglia sette,** Leslie Norman, con Richard Todd, Laurence Harvey. Bellico 1962.

Tele Europa 3 Canale 58

17 — **Pop, rock**
17,30 **Due gattoni a code ad Amsterdam,** di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1973
18,45 **Ed parliamo di politica**
19 — **John Mantel** (telefilm)
19,30 **Cartoni animati**
20 — **I pappagalli,** di Bruno Paolinelli, con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Titina e Peppino De Filippo. Commedia 1956 — *Vicende tristi, comiche e drammatiche di un gruppo di serverte durante la loro giornata di libertà*
21,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
22 — **Una testa di lupo mozzata,** di Philip Leacock, con Leonard Nimoy, Vera Miles. Giallo 1975
23.30 **Il salotto Esculapio** (rubrica medica)
24 — **Quel giorno Dio non c'era,** di Osvaldo Civirani, con Ivano Staccioli, Anna Miserocchi. Drammatico 1971

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto.

Film segnalati dalla critica: L'albero degli zoccoli (Statuto); **Sinfonia d'autunno** (San Paolo).

stasera andiamo tutti a
SAINT-VINCENT
serata d'onore
CASINO DE LA VALLEE

cinema prima visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
S'ingorgo, di L. Comencini, [illegible] A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante [illegible] colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,10; 22,30. ★ Commedia — Critica ●●[illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. [illegible]
The border they come, di P. Henzel, con J. Clift, J. Barfley (Usa - Colori) — Giamaicano che sogna di diventare idolo-pop, diventa invece difensore dei diseredati. Viet. 14.
Orario: non comunicato. ★ Drammatico — OGGI LA PRIMA — Ingresso L. [illegible]

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 545.147
La carica [illegible] 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Gual e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo**.
Orario: 14,45; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato — RIEDIZIONE (1962) — Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Ashanti, [illegible] R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. [illegible] O. Sharif (Usa - Colori) — Il traffico illecito dei lavoratori fra i paesi del Nordafrica e i ricchi stati del Medio Oriente bisognosi di braccia. Non vietato.
Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,10; 22,20. ★ Drammatico — OGGI LA [illegible] — Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Sexomania, con A. Raven, Sharon Thorpe, Desiree West (Usa - Colori) — Eccitanti avventure di alcune giovani affilitte da un disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. ★ Erotico — [illegible] VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Il commissario Verrazzano, [illegible] Franco Prosperi, [illegible] Lou Merenda, [illegible] Agren (Italia - Colori) — Coraggioso commissario dichiara guerra ai più pericolosi criminali, usando i mezzi più duri. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,50; 20,40; 22,40. ★ Poliziesco — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Come perdere una moglie... e trovare un'amante... di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso la incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Commedia — Critica ●[illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Papaya dei Caraibi, [illegible] [illegible] D'Amato, con Sirpa Lane, Maurice Poli (Italia - Colori) — Organizzazione vuole uccidere [illegible] nucleari, a questo scopo bella creola li seduce. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avvent. erotico — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'uomo che fuggì dal futuro, di George Lucas, [illegible] Robert Duval, Donald Pleasance (Usa - Colori) — In un futuro regolato solo da macchine, [illegible] uomo osa pensare col suo cervello, intaccando il [illegible].
Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza — RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Taverna paradiso, di Sylvester Stallone; con Sylvester Stallone, Anna Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, [illegible] forte di cervello, [illegible] di muscoli e l'altro di lingua, si arrangiano [illegible] questo difficile mondo. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Commedia drammatica — OGGI LA [illegible] — Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.06
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Badi, O. Sharif (Usa - Colori) — Il traffico illecito dei lavoratori fra i Paesi [illegible] Nordafrica e i ricchi Stati del Medio Oriente bisognosi di braccia. Non vietato.
Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Drammatico — [illegible] LA [illegible] — Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore [illegible] football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica [illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

GIOIELLO [illegible]. C. Cairoli 31 Tel. 500.760
Il gioco della [illegible], di Vera Chyticova, con Dagmar Blahova, Jiri Menzel (Cecos. - Colori) — Infermiere innamorata di ginecologo gli dice [illegible] essere incinta; dopo vari ripensamenti, lui accetta la situazione. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Piraña, di Joe Dante, con Bradford Dillman, Hector Menzies, Ke[illegible] Mc Carthy (Usa - Colori) — Masse di piraña si riversano in un fiume del Texas, aggredendo e dilaniando ignari bagnanti. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 [illegible] Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non [illegible].
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●[illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
The Stud (Stallone), di G. Masters, con Joan Collins, Oliver Tobias (Usa - Colori) — Splendido esemplare di supermaschio tenta la scalata tramite due ricche sorelle. Ma il gioco dura poco.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.54.70
Supersexymovie, di Werner Hedman, con Ole Soltoft, Bie Warburg (Usa - Colori) — Fra spogliarelli e avventure erotiche, la storia [illegible] una cantante sexy contesa da due impresari. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano [illegible] Tel. 530.255
La modella, di Jean Auriel, con Jean-Claude Brialy, Nathalie Courval (Francia - Colori) — Storia di una modella giunta al successo non per il suo viso, ma per il corpo [illegible] concedeva. V. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 18,30; 21; 22,30. ★ Erotico — RIEDIZIONE (1973) — Ingresso L. 2000

[illegible] v. Pomba 7 Tel. [illegible]
Un poliziotto scomodo, [illegible] Stelvio Massi, con [illegible]ò Merli, Olga Karlatos (Italia - Colori) — L'ormai noto poliziotto continua imperterrito [illegible] guerra contro pericolosa banda di criminali. V. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible] — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Di[illegible] pezzi di pane, di Sergio Citti, [illegible] Vittorio Gassman, Philippe Noiret (Italia - Colori) — Due amici allevano [illegible] bambino di [illegible]ei [illegible]bi [illegible]t-tano di essere il padre. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. [illegible]

REPOSI v. XX Settembre [illegible] Tel. 531.400
Superman, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. H[illegible]an, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.146
Interiors di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di una ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Una donna semplice, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito, affronta un aborto e una nuova maternità. Non [illegible].
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible] — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. [illegible]
Questa è l'America, di R. Vanderbes (Usa - Colori) — Il sesso e la violenza colti attraverso alcune manifestazioni deviate dell'America. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Documentario — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
[illegible] [illegible] [illegible]a, di J. [illegible] Kagan, [illegible] Richard Dreyfuss, Susan Anspach (Usa - Colori) — Detective associato da candidato alla carica governatoriale, si trova coinvolto in intricata vicenda.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

[illegible] v. Sacchi 18 Tel. 511.293
[illegible] student, [illegible] Gus Trikonis, con Jillia Kesner, Janice Heiden, June Fairchild (Svezia - Colori) — Studentessa alterna ai momenti di studio, periodi di intensa ricerca al piacere sessuale. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] [illegible] non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Viaggio con Anita, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Goldie Hawn (Italia - Colori) — Guido partito con Anita per raggiungere il padre moribondo, anziché poche ore impiega tre giorni ad arrivare. Viet. 14.
Orario: 20,15; 22,30. [illegible] Commedia — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Valanga, di Roger Corman, con [illegible]ook Hudson, Mia Farrow (Usa - Colori) — Moderno complesso turistico per sport invernali costruito senza scrupoli dal [illegible] ideatore, provoca una gigantesca valanga. Non vietato.
Orario: 20; 22,30 [illegible] Catastrofico — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Per vivere meglio, divertitevi con noi, di F. Magherini, con M. Vitti, J. Dorelli, C. Spaak, R. Pozzetto (Italia - Colori) — Tre strambi personaggi sono i [illegible] altrettanti divertenti episodi. Non viet.
Orario: 20,15; 22,30. ★ C[illegible] — I[illegible] L. 1200

FORTINO [illegible] Cigna 47 Tel. 466.500
Dimmi che ti tutto per me, di P. F. Campanile, con Johnny Dorelli, Andrea Ferréol (Italia - Colori) — Divertenti avventure di un uomo intraprendente ma facilmente soggiogabile dalle [illegible]. Non vietato.
Orario: Ap. ore 20: ★ Commedia — RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. 1200

LA PERLA [illegible]. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791
Geppo il folle, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda di [illegible] idolatrato cantante colto da follia. Non viet.
Orario: 15,05; 17,35; 19,55; 22,20. ★ Commedia — Critica ■ Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 883.354
Adolescenza morbosa, di Michael Thomas, con [illegible] Bottenhagen, Nadine De Rongot, Rena Bergen (Usa - Colori) — Giovanissime [illegible] affacciano alla vita e alle prime esperienze erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ C[illegible]mmedia erotica — I[illegible] L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Grease, di Randal Kleiser, [illegible] John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 20,20; 22,30. [illegible] Commedia musicale — Critica [illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Driver, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ A[illegible] — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Dove vai in vacanza?, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza. Viet. 14.
Orario: Ap. ore 14,30. ★ Comme[illegible] — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245
[illegible] tutti in paradiso, [illegible] Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di «Cèrti piccolissimi peccati» per una vicenda altrettanto divertente. Non vietato.
Orario: 15,15; 17,45; [illegible] 22,30 [illegible] Commedia — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, g. Nizza, tel. 651.264)
La vendetta della pantera rosa, Peter Sellers. Non viet. Or.: 20.30; 22.30. ★ Poliziesco comico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Pari e dispari, Terence Hill, Bud Spencer. Non viet. Or.: 20,15; 22,30. ★ Avventuroso

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Pari e dispari, B. Spencer, T. Hill. Non viet. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 607.068)
Provincia violenta, L. Carulina, A. Leoni. Viet. 14 ★ Drammatico

[illegible] PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14.30 e 16.30 **Gulliver nel paese di Lilliput**, di Peter Hunt con Richard Harris dal romanzo di J. Swift
Abbinato a **Tom e Jerry**. Col. ★ Avventuroso / ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Heidi torna tra i monti. Colori. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Disegno animato

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Una donna, due passioni, C. Cardinale, M. Piccoli. Techn. Non vietato. ★ Commedia drammatica

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 17 **I racconti della giungla** a [illegible] di Gibbs e intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e mimi. ★ Disegno animato

[illegible]ODO (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Forza 10 da Navarone, Franco Nero. Non viet. ★ Guerra

PRINCIPE (via P. d'Aceja 45, tel. 760.957)
La [illegible] [illegible] pantera rosa, Peter Sellers. Non viet. Ap. 20.20. Ult. 22,30. ★ Poliziesco comico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
L'albero degli zoccoli, di E. Olmi. Non viet. Or.: 15; 18,15; 21,30. ■ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

ZETA [illegible] (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Domani [illegible] 15 e 17 **Le avventure di Pippo, Trippa e C.** Col. ★ Disegno animato
Baby sitter in [illegible]. Per [illegible] proiezioni [illegible] oggi vedi zona Francia.

[illegible] CENTRO

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
New York, New York, di Martin Scorsese con R. De Niro, L. Minnelli. Or.: 19; 22.
★ Commedia drammatica

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, [illegible], 516.046)
«La bôite [illegible] cinema». 16.30 **L'Uomo [illegible] banco [illegible] pegni**, Rod Steiger regia S. Lumet; [illegible] «Erotismo nel cinema» **Escalation**; 19 **Il prof. Taralli primario [illegible] Villa Celeste**, A. Sordi, 21.30 Spettacolo teatrale **Mezza-[illegible]na e Za' Camilla**, di e con Alfredo Cohen; 22.30 Telepornofilm americano Ingresso soci

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Domani ore 15 e 17 **Fase IV distruzione Terra.**
★ Fantascienza

PO (v. Po 21, tel. 510 488)
El Macho, Carlos Monzon. Non viet. ★ Western

[illegible]G (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
I piaceri privati di [illegible] moglie. Colori. Viet. 18.
★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Missione violenta, [illegible] Ashley, [illegible] Sothern. Col. Ap. 14.30 ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Abito [illegible] sposa macchiato di sangue. Viet. [illegible].
★ Giallo

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montalcone 62, tel. 326.873)
La febbre [illegible] sabato sera, J. Travolta, K. Lynn Gorney Viet. 14. Or.: 20.15; 22;20. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. [illegible]50.711)
La liceale nella classe dei ripetenti, Gloria Gu[illegible]. Viet. 14. ★ Commedia erotica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«L'accoppiata vincente» Terence Hill e Bud Spencer in **Dio perdona... io no**, con Gina Rovere Or.: 20,10; 22,30. ■ Western

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 445.764)
Telefon, C. Bronson ★ Avventuroso

ORATORIO S. PAOLO * (v. Lugarna 16)
American graffiti.

[illegible] **PAOLO** (v. Cesana 86, tel. 372.637)
Sinfonia d'autunno, I. Bergman, L. Ullman. [illegible] viet.
■ Segnalato [illegible] critica. ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

[illegible]**NI** (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
James Bond 007 casinò Royale. [illegible] ore 22.
■ Avventuroso

STAR (via Domodossola [illegible], [illegible]. 772.990)
[illegible] **porno nel mondo.** Colori. Viet. 18
■ Documentario sexy

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
Morte a Venezia, di L. Visconti, [illegible] D. Bogarde, S. Mangano. Colori. Ore 20,10; 22,30 Ultimo giorno:
■ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.785)
Fantasia: **Airport 77.** ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible]**BRA** (v. Chiesa [illegible] Salute 77, [illegible]. 297.197)
Pretty Baby, K. Karradine. Viet. 18.
■ Commedia drammatica

EDERA [illegible] (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Agente 007 la spia che [illegible] Roger Moore, [illegible]. [illegible]. Techn. Non vietato. Ap. 15,30. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Vercelengo 138, tel. 280.161)
Ore 20,30 **Africa ama.** Viet. 18. ★ Erotico
Ore 22 spettacolo Strip-tease. V. 18.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c [illegible] Parco 142, tel. 203 588)
Al piacere di rivederla, U. Tognazzi. ★ Commedia

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Molly, Maria Lynn, Bert Torn. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
L'insegnante viene a casa, Edwige Fenech. V. 14.
■ Commedia

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20.15 **Harold e Maude**, di [illegible]. Ashby.
★ [illegible]
Segue [illegible] pop [illegible] [illegible] Medlar

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible] [illegible] (corso Casale 108, [illegible]. 832.086)
La [illegible] del [illegible] sera, John Travolta Or.: [illegible]; 22,30. ■ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI [illegible]. Bengasi, tel. 660.553)
[illegible] pomeriggio e domenica pomeriggio **Le avventure [illegible] Braccio di ferro.** ★ Disegno animato

[illegible] **D'ESSAI** (p. Bengasi - [illegible]. 660.553)
Scene [illegible] caccia [illegible] bassa Baviera, di R. Fleishmann. Viet. 18. Or.: 20,40,22,30. ★ [illegible]

CUORE * (v. Nizza 58, tel. 687.668)
Lo chiamavano Bulldozer, Bud Spencer. Techn. Or.: 19.30; 22.15 ■ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Teatro **Il supermaschio.**

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 695.3617)
La pornopalla. Viet. 18 ★ Commedia erotica

GALLERIE e MUSEI

ARTE [illegible] (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 [illegible] '700.
ARTE CLUB (Brofferio 3): P. Pizzani
CITTADELLA (Bertola 31): M. Rosso C.
[illegible] (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Claudia Sacerdote.
[illegible] Arte contemporanea.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Gribaudo, opere recenti, 10-13; 16-20, Lun. 16-20.
I [illegible]: (S. Teresa 20/C - tel. 518.947): Miniature indiane e gioielli tribali
[illegible] [illegible] (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry Maurice Cahours.
[illegible] **D'ANTIBES** (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista [illegible] 'Alpe.
PIRRA (C. Cairoli 32 - tel. 877.344): Henry Maurice Cahours.
QUAGLINO: Mostra [illegible] 3 B: M. Barette, G. Barlello, E. Boggione.
RICERCHE (Casalis 12): pers. E. Chaplin.
S. GIORS: Mario Piatti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] [illegible]

ACCADEMIA: Collettiva.
APPRODO: mostra David Johnston.
[illegible]: Alessandro Lupo
CAVOUR - Moncalieri: I Decalage.
DATEO: S. Gitardi (Abacuc).
DORIA (Doria 21): Mario Merucci.
LA [illegible] (v. Po 9): personale di Ennio Calabria.
LA GIOSTRA - Asti: R. P. Ci[illegible].
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 660.5464): Jean Lemouroux.
[illegible] **IMMAGINI**: Der Sturm 1910-1914.
[illegible] Carlo Carrà, disegni.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Balzola.

[illegible] **NAZIONALE DEL CINEMA**: alle 15 e 21,15 Film da rivedere: «**La mano sinistra [illegible] Dio**» di E. Dmytryck con H. Bogart, G. Tierney (St. Uniti 1950 col. min. 95).
[illegible] **DELLA [illegible] PIEMONTESE**: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, [illegible]. Orario 10-12; 15-18.

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: «Erotic [illegible]» [illegible] Lisa Luca Rossa. Viet 18 Orario: 16,15; 21,30
ALFIERI: stasera ore 21 Giorgio Gaber in **«Polli d'allevamento»**. Infor. 535.440. Ultimi 3 giorni.
ARALDO (v. Chiomonte 3 tel 331.764): 1ª Rassegna Teatro per Ragazzi. Sab. dom. ore 16 **«Cipì»** del Teatro del Burratto di Milano dal libro di Mario Lodi (dai 3 ai 9anni)
AUDITORIUM DI TORINO: VI Concerto Stagione Sinfonica Pubblica. Direttore Paul Strauss, mezzosoprano Rosina Cavicchioli. Mahler, da Des Knaben Wunderhorn: Des Antonius Von Padua Fischpredigt; Wo [illegible] Schönen trompeten blasen; Reinlegendchen. **Sinfonia N. 5 in do diesis minore.** Come solista Marcello Rota. Orchestra Sinfonica [illegible] Torino della Radiotelevisione Italiana. Per ragioni [illegible] trasmissione non è consentito l'ingresso del pubblico in sala [illegible] e ore 20,50.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,30 [illegible] **Iemmena e zà Camilla»** di [illegible] con Alfredo Cohen. Ingresso soci
CABARET VOLTAIRE - Cine Teatro Italia (v. Nizza 138): ore 21,30 **«Il supermaschio»**, [illegible] Alfred Jarry, con Antonio Salines e Carola Stagnaro.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera [illegible] 20,30 **«La brocca rotta»** [illegible] Von Kleist. Regia G. Pressburger Teatro [illegible]bile Trieste. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562 - 556.248. Ultimi 3 giorni
CENTRALINO TEATRO CABARET (v. [illegible] Rosine 16 - tel 837.500): Raf Luca e Gli Scostumisti.
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE: a cura [illegible] Farassino-Scaglione-Brero. [illegible] tel. 690.467
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **«Na sonada 'd [illegible]sù Brichet»**. Pren. c. Moncalieri 241 - tel 690.467
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Intermezzo di animazione con pupazzi, burattini [illegible] mimi, ore 15 e 17 **«I racconti della giungla»** cart. anim. a colori di Gibba
GOBETTI: stasera [illegible] 21 Carlo Campanini [illegible] Franco Barbero in **«T'las mai fait parole»**, tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.248.
MACARIO (v. [illegible], Teresa 10), stasera ore 21,15 **«Pautasso Antonio sposerà [illegible] matrimonio»** grande successo comico di Macario. Tel. 555.922.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in **«La tela [illegible] ragno»** di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17. tel. 655.552
[illegible] - SALA OFF: questa sera ore 21,15 [illegible] Compagnia Anna Bolens in **«Contraddanza»** [illegible] R. Bianchi e [illegible]. Paluso. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible].
NUOVO - PROPOSTE [illegible] LE SCUOLE: tutti i giorni [illegible] letto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372
TEATRO TURINESI (via Juvarra 15 - tel. 484.644 - [illegible] 084): ore 21,15 **«Le miserie 'd monsù Travet»**.
INFERNOTTI (C. Ballisti 4/b, 511.7760): ore 16 Coop [illegible] Canton in **«Mors 2»**.

AL BAGATELLE (str. Cavorotto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: ore 21 Veglionissimo
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 Armandino
DU [illegible]C: ore 21 Boccaccio 71
EDEN: ore 21.
FARO: ore 21 Revival '70.
GARDEN: ore 21 The Bats.
LA PERLA: 15,30 I Marmittoni. Ore 21 I Simpatici e Juke Boxes.
[illegible] [illegible] 21 (830.775).
LE ROI -BAL MUSETTE: ore 21
MASSAUA: ore 21 Ballo liscio
NUOVO [illegible]NCIPE: ore 21 Bevione.
ODEON (ex Gay): 16-21 Actis-Monge.
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE - [illegible] [illegible] (Verdi 10, t. 537.340): al piano Gianni Palumbo.
MINI [illegible]T (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Orch. Pino Show.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa sera ore 21,15
«LA TELA DEL RAGNO»
di Agatha Christie
Pr. C. d'Azeglio 17 - tel 655 552

[illegible] INSTITUT / AGIMUS
stasera ore 21
CONSERVATORIO
QUARTETTO
SINNHOFFER
Musiche di
Mozart, Reger, Beethoven
Ingresso libero

EZE PUF
Discoteca - V. Bligny 14 - Tel. 516.086
CARNEVALE [illegible]
STRIP TEASE SHOW

ALFIERI: ore 21 ult. 3 gg.
GABER
in "Polli d'allevamento,,

ARCI-ZENIT - TORINO
V. Corelli 1 ang. V. Bottardo
stasera ore [illegible]
CONCERTO ROCK
MASS-MEDIA

BELLE [illegible] - VALENTINO
AMATORI DEL VENERDI' ELEGANTE
[illegible] NINO GALLO vi invita al
VEGLIONISSIMO
DI CARNEVALE
TUTTO [illegible] VOI... SOLO [illegible] VOI [illegible]
CARLO PIERANGELI
GASPARINO BAND
giochi premi cotillon e buffet freddo
domani 15,30 ore liete
21 è carnevale in città

Teatro MACARIO
Via S. Teresa 10 ang. Via XX Settembre
QUESTA SERA ORE 21,15
PAUTASSO ANTONIO
CON MACARIO
P[illegible] tel. 556.922

ERBA: [illegible] 21,15
GIPO
NA SONADA 'D MONSSU' BRICHET
Pren. C. Moncalieri 241 Tel. 690.467

TEATRO JOLLY
oggi
NUOVE VEDETTES in
«SEXY... SEXY... STRIP»
Via Verolengo 130

danze castellino
ore 21 elegante liscio
dolci per tutti

TEATRO STABILE
[illegible] Carignano ore 20,30
LA BROCCA ROTTA
[illegible] Von Kleist - Regia Pressburger
[illegible] STABILE [illegible]
Ultimi 3 giorni

danze LA PERLA
ore 15,30 matinée
ore 21 VEGLIA
GLORIE DEL BALLO
Programma con i
JUKE BOXES-I [illegible]
domani ore 15,30 e 21
NOVITA' Programma con
2 ORCHESTRE

2 ritmi str. Givoletto S. Gillio
stasera ore 21 serata
organizzata con Radio Centro 95
GARA DI BALLO
domenica [illegible] C. Casadei

«NON STOP» al
CENTRALINO
V. delle Rosine 16 - Tel. 837 500
Stasera e domani
RAF LUCA
Dal 21 al 25 l'olandesino
ERNST THOLE
Dal 1° al 4 marzo
I GIANCATTIVI
Inf. pran. Sedp soci (tessera L. [illegible]

Trocadero
v. A. Diaz 9 - Tel. [illegible]
FESTA [illegible] CARNEVALE
IN COSTUME
[illegible] la partecipazione
SCI CLUB SOMERSET
è di rigore costume o abito scuro

CIRCOLO DEGLI ARTISTI
V. Bogino 9 - Sino al 4 3
MOSTRA DIPINTI [illegible]
IGNAZIO BERARDO
or. 16,30-19,30 festivi inclusi

[illegible] ALL'ANTICA di Carlo Monticchio
C'era una volta
LEI & LUI e un pianoforte
Ogni venerdì pesce fresco
Carlo Alberto 47 - Tel. [illegible]5.488

AUDITORIUM RAI: [illegible] 20,30
[illegible] PAUL STRAUSS
Mezzosoprano: [illegible] CAVICCHIOLI
MAHLER - Tre lieder Sinfonia n. 5
[illegible] sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana

RISTORANTE BRASSERIE
CABARET «LA NUIT»
NUOVA GESTIONE
Tutti i venerdì e sabato
CARMEN e il suo complesso
prenotazioni tel. 640 43 18
Moncalieri - V. Savoia 17

CINEMA CINTURA

[illegible]IA
Corso: Lo squalo n. 2.
BENASCO
[illegible]: Serpico.
BORG[illegible]
Royal: La signora ha fatto il pieno.
CARIGNANO
Peter: Le ragazze Pon Pon
CARMAGNOLA
Splendor: La soldatessa alla visita militare
CASELLE
Roma: Lo squalo n. 2.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Appuntamento con l'oro.
CIRIE'
Calaiano: Convoy trincea d'asfalto
Italia: Fury.
Nuovo: Dove vai in vacanza?
CHIVASSO
Cinecittà: Il paradiso può attendere.
Moderno: Un poliziotto scomodo
Politeama: Scontri stellari oltre la terza dimensione.

CUORGNE'
Perona: Andremo tutti in Paradiso.
Margherita: Eutanasia [illegible] amore.
LANZO
Calaiano: La canca dei 101.
LEINI'
Ambra: Grease.
MONCALIERI
Italia: La più grande avventura di Ufo Robot; Goldrake all'attacco.
Nuovo Nazionale - Luce Rossa: Amori letti e tradimenti.
ORBASSANO
Moderno: Squalo n. 2.
PINEROLO
Hollywood: Superman.
Italia: Assassinio sul N[illegible].
Nuova: Eutanasia di un amore.
Primavera: Taxi driver.

Rita: I 4 dell'Ave Maria.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Grease.
RIVAROLO
Cristallo: La carica dei 101.
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Mani di ferro.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Fräulein Kitty.
[illegible]
Fratelli: Piedone a Hong Kong.
S. MAURIZIO
Edera: Una donna semplice.
SETTIMO
Beccaris: I 4 dell'oca selvaggia.
Moderno: Serenata calibro 9.
Garibaldi: Driver.
TORRE PELLICE
Trento: Audrey Rose.
TROFARELLO
Davide: Grease.
VALPERGA
Ambra: Il commissario di ferro.
VENARIA
Dante: La pelle calda.
Supercinema: I ragazzi del sabato.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Due pezzi di pane.
Ambra: Don Camillo e l'on. Peppone
Comunale: Hi, Mom
[illegible] Superman
Cristallo: Indiana.
[illegible]eria: L'infermiera di notte.
Moderno: Amori miei.
ACQUI TERME
Ariston: L'isola degli uomini pesce
Cristallo: Amori miei
[illegible] Il gabbiano della paura.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Superman.
Nuovo: Quando l'amore è perversione.
Politeama: Una donna semplice.
Vittoria: Squadra antimafia.
CASTELLAZZO [illegible]
Rivoli: L'insegnante va in collegio.
FELIZZANO
Comunale: 2001 [illegible] nello spazio.
GAVI LIGURE
Il Forte: Terrore a 12 mila metri
NOVI LIGURE
[illegible]: Bel Ami. Il mondo delle [illegible]
Iris: Sono stato un agente Cia
Italia: Superman.
Moderno: Formula 1: febbre della velocità.
OVADA
Lux: spett. teatrale: Il suicida.
Moderno: Swarm incombe
Torrielli: Visite a domicilio
Splendor: riposo
VALENZA [illegible]
Nuovo [illegible]: Fatto di sangue fra due uomini
Teatro: spett. teatrale: Un [illegible] che si chiama desiderio.
TORTONA
Moderno: Candido erotico
Sociale: Superman
Verdi: L'insegnante viene a casa

ASTI
Lux: Interiors
Politeama: I quattro dell'Ave Maria.
Salone: Gli zingari del mare
Splendor: Bruce Lee il maestro
Teatro: Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova
Vittoria: Due pezzi di [illegible]
CANELLI
Balbo: Bel Ami. Il mondo delle donne
Regno d'Oro: Dove vai in vacanza? [illegible]
Aurora: Wang la furia che uccide.
Lux: Stasera vinco io
Sociale: Suggestionata.
Verdi: Professor Kranz tedesco di Germania

CUNEO
Corso: L'ingorgo.
Fiamma: Superman
Italia: Ragazze a pagamento
Nazionale: Il commissario di ferro [illegible]
Corso: Fuga di mezzanotte
Eden: La [illegible]
[illegible] **SAN DALMAZZO**
Moderno: La fabbrica delle mogli
BRA
Impero: Slip
Politeama: [illegible] percoladi da Leonie
Vittoria: Sella d'argento.

FOSSANO
Astra: La carica [illegible] 101.
Iride: Fatto di sangue fra [illegible] uomini.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Tre sipatiche carogne.
Italia: Lo squalo n. 2.
SALUZZO
Civico: Convoy trincea d'asfalto.
Italia: Tutto [illegible] padre.
Splendor: Mazinga contro gli Ufo [illegible]
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo
Ritz: Il supercolpo

NOVARA
Astra: Voglia di donna.
Coccia: Sinfonia d'autunno.
Eldorado: La tarantola dal ventre nero
Excelsior: I ragazzi del coro
Faraggiana: Driver l'imprendibile.
Vittoria: Superman.
S. Cuore: Il figlio della notte.
ARONA
San Carlo: Funerale a Los Angeles
Roma: Corleone
Moderno: F[illegible]do Navarone.
Lux: Il paradiso può attendere
BORGOMANERO
[illegible]no: Dove vai in vacanza?
Nuovo: Coma profondo.
DOMODOSSOLA
Calena: L'immoralità
Corso: Scontri stellari oltre la terza dimensione
STRESA
[illegible]: Broglliaccio d'amore [illegible]
Apollo: Corleone.
Ariston: Cugine mie
Vip: Gioco sleale.
Sociale (Intra): L'ultima c[illegible]ee
Sociale (Pallanza): Occhi di Laura Mars

VERCELLI
Astra: Sexy Simphony
Civico: Valanga.
Nuova Italia: Una donna semplice
Principe: Il gigante dell'Himalaya
Verdi: Grease
Viotti: Superman
BIELLA
Apollo: La sorella di Ursula
Impero: Scontri stellari oltre la terza dimensione
Mazzini: Piranha
Odeon: Superman
Sociale: Fury

GENOVA
Ambassador: L'isola degli uomini pesce
Ariston: Pugni feroci.
Astor: Il paradiso può attendere
Augustus: Due pezzi di pane
Gioiello: I piaceri privati di mia moglie
Grattacielo: L'immoralità.

Lux: L'ingorgo.
Nuovo Palazzo: Heidi torna tra i monti.
[illegible] Sgt. Pepper's.
Olimpia: La svignata
Orfeo: Assassinio [illegible] Nilo.
Plaza: Agenzia matrimoniale A.
Ritz: Flesh
Rivoli: Ernesto
Smeraldo: La collegiale.
Universale: Superman.
Verdi: Piraña.
RAPALLO
[illegible]: [illegible]
Italia: Amori [illegible]
Augustus: La più [illegible] avventura di [illegible]
S. MARGHERITA L.
Centrale: Follia di notte.
Mignon: Toro da monta.
Lux: riposo.

SAVONA
Teatro Chiabrera (ore 20,45): Concerto dell'Orchestra da camera di Zurigo
Diana: Superman
Eldorado: Goodbye Emanuelle.
Ara: Tutto suo padre
Astor: Ingorgo
Olimpia: Supersexy movie.
Jolly: L'ultima isola del piacere
Lux: Inferno [illegible] mongoli
Salesiani: [illegible] romantica [illegible] inglese.
Filmstudio: L'innocente.
ALASSIO
Colombo: Un matrimonio.
Ritz: Lo squalo n. [illegible].
ALBENGA
Astor: Viaggio [illegible] Anita.
Ambra: Travolto dagli affetti [illegible] liani
Cristallo: L'isola degli uomini [illegible] [illegible] **LIGURE**
Vittoria: L'infermiera di notte.
Ideal: Per vivere meglio.
Ondina: Fuga di mezzanotte

IMPERIA
Ambra: La bestia in calore
Cavour: Amore libero
Centrale: Che la festa cominci
Dante: Il paradiso può attendere.
Imperia: Gli zingari del mare
Rossini: Compagnia G. Pambieri. L. Tanzi ne «Il seduttore». Inizio ore 21.15.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Squadra antimafia
Cerri: Le colline blu
BORDIGHERA
Olimpia: Dove vai in vacanza?
Zeni: Il vitello
RIVA LIGURE
Corallo: Turbamento di una minorenne
DIANO MARINA
Dianese: Peccati jeans e [illegible]
Ariston Teatro: Il racket dei sequestri
Astra: Superman
Centrale: Travolto dagli affetti familiari.
Lux: Una donna chiamata moglie
Mignon: Papaya dei Caraibi
Orfeo: My fair Lady
Ritz: Questa è l'America.
Sanremese: L'infermiera di notte.
Supercinema: Due pezzi di pane.
VENTIMIGLIA
Europa: L'amico sconosciuto.
Impero: Il magnifico campione.

GRANDE CONTEMPORANEA OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO e CRISTALLO
UN GRANDE REGISTA - UN CAST D'ATTORI ECCEZIONALE

ASHANTI

GEORGES-ALAIN VUILLE
"ASHANTI"
MICHAEL CAINE PETER USTINOV KABIR BEDI
BEVERLY JOHNSON
OMAR SHARIF
[illegible] HARRISON
[illegible] HOLDEN
Prodotto da [illegible] VUILLE Diretto da RICHARD FLEISCHER
Il libro omonimo di Alberto Vasquez Figueroa è pubblicato in Italia dalla "Sperling & Kupfer Editori"

ORARIO SPETTACOLI: ARLECCHINO: 14 - 16,10 - 18,10 - 20,10 - 22,20
CRISTALLO: 14,10 - 16,10 - 18,20 - 20,20 - 22,30

TRA UN CYNAR E L'ALTRO...

RICETTA DEL GIORNO CONSIGLIATA DA ERNESTO CALINDRI

CARCIOFI IN FRICASSEA

Ingredienti: Carciofi, farina, uovo sbattuto, olio per friggere, burro, sale, pepe, brodo, 3-4 uova, di limone, prezzemolo.

Mondate i carciofi, ritagliateli a spicchi, infarinateli, dorateli e friggeteli a fuoco moderato. Fate scaldare in un tegame di rame un po' di burro, metteteci i carciofi fritti, spruzzateli di sale e di pepe, e bagnateli con un po' di brodo. Lasciateli insaporire a fuoco moderato per qualche minuto. Sbattere tre o quattro uova diluendole con un po' di sugo di limone. Aggiungeteci mezza cucchiaiata di prezzemolo tritato e poi versate il tutto nel tegame dei carciofi che avrete posto sull'angolo del fornello. Mescolate, coprite il recipiente e lasciate in caldo per tre o quattro minuti, affinchè le uova possono coagularsi.

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

UNA SCELTA NATURALE

ERVEN LUCAS BOLS - AMSTERDAM
PRODUTTRICE DEL FAMOSO GIN BOLS

1p 845/62

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per v..., acq.-vend.

...HERA vita 2° piani ...pioro, ... cucina 3 camere biservizi balconi box doppio ...ampio giardino ... milioni. L'Immobiliare 0184 882222.

BORGHETTO S. Spirito, monolocale arredato con cucinino servizi, grande balcone, cantina L. 22 milioni 500 mila. Contar 0182 43.280.

... abitabile ... vicinanze Monteglio 6 camere ... servizi e riscaldamento garage ...ieblono e terreno comoda negozi posizione panoramica vendo L. 25 milioni. Tel. (0141) ... .

CASALEGNO Bardonecchia vende frazione ... Arnaud mq ... 3 camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio ... Tel ... .

... Jouvenceaux vende ... completamente rifatta soggiorno cucina abitabile 3 ...ere bagno ripostiglio mq 85 ...siale. ... 0122/901.357.

CASALEGNO ... vende, in ... completamente rifatta soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio 3 are interamente mobiliato e tappezzato mq 85. Tel. 0122/901.357.

CASETTA ...oda negozi in Villadeati 5 vani abitabili subito posizione panoramica vendo L. 10 milioni 800 mila. ... (0141) 33.350.

...SETTE indipendente semiristrutturata 30 km Torino Pinerolo giardino acqua luce vendo L. ... milioni. ... (011) ... 9449, ore pasti.

CASETTA ...ori composta da soggiorno 2 camere ...na bagno garage 3000 mq terreno posizione panoramico impagabile collina Bibiana vendo L. 38 ... Tel (0121) 71.944.

CELLE Ligure in residence «La Barlettina» sono disponibili in costruzione tipo ville inserite nel tipico verde ligure, gli ultimi splendidi appartamenti da 3-4 camere ed accessori, la casa mare che può es... ... e ... casa ... la sua ..., ma lontana dai rumori, dallo smog, mare, verde, aria pura, sport, gioia di vivere. Mutuo fondiario non indicizzato. Per informazioni telefonare Torino (011) 6192695, ... - Genova (010) 561224.

EDEN Cervia via Aurelia 54 tel. 0182 90.020 vende 2-3 locali da 23 milioni mutuo fondiario S. Stefano Mare Pietra Ligure. Tre locali da 45 milioni Loano.

EDEN Pietra Ligure vende camera tinello cucinino nuovo nel verde L. 15 milioni 500 mila con mutuo 6 milioni 500 mila a 3 km mare. 019/647 796.

FINALE Ligure complesso residenziale «Relaxmar» vendonsi appartamenti di ... signorilissimi panoramicissimi in costruzione tipo ville inserite ... tipico verde ligure con ampi terrazzi «Solarium» giardino, mutuo fondiario non indicizzato ed altre ditazioni. Ufficio vendita Finale Ligure via Perdica 9, telefono (019) 63355 anche festivi. Torino (011) 6192695, 9584181.

GABETTI Sanremo 0184 880111 ... in zona centrale residenziale con giardino su 2 piani 6 vani servizi 214 milioni.

GRAVERE in Susa alloggi ... palazzina camera tinello cucinino ... milioni mutuo dilazioni Tel ... 6668 Findata.

LANGHE Bossolasco in recente palazzina: ... cameretta angolo cottura bagno box, completamente arredato ... milioni 800 mila. ... mutuo trentennio. Gabetti Cuneo 0171 55.468.

LEINI' casetta rimodernata 4 camere cucina ... bagno ...nto terreno mq. 500 38 milioni ... mila. Tel. 520 0275-470.1940.

LIMONE Piemonte frazione Limoncello recente costruzione: soggiorno camera cucinetta bagno posto auto 36 milioni meno mutuo. Gabetti Cuneo 0171 55.468.

MEANA in Susa casa bifamiliare alloggio 4 camere tinello servizi box giardino 35 milioni dilazioni. Tel. 686.6966 Findata.

OSPEDALETTI centro ... 2 camere cucina ... a posto auto 79 milioni mutuo. L'Immobiliare 0184.882222.

RUBIANA alloggio 170 mq in villa bifamiliare salone 3 camere cucina giardino tavernetta box Tel. 596.6966 Findata.

RUSTICO indipendente da ristrutturare zona Fenio 4 camere stalla fienile terreno mq. 1000 ottima posizione. Tel. 920.0275.

RUSTICO indipendente in Trinità (Fossano) ottimo ...: soggiorno 2 camere cucina bagno stalla fienile, porticato box 28 milioni. Gabetti Cuneo 0171 ... .

SAIR 445.588 vende in blocco a Bosconero villa ... composta da 3 alloggi di 2 camere salone cucina servizi 2 alloggi di camera cucina servizi 1000 mq di terreno 2 box.

SAIR 445 ... vende libera a Piscina casetta indipendente ... 2 ... cucina servizi 2 garage 900 mq giardino 51 milioni.

SANREMO collinare, ingresso con tinello, angolo cottura, balcone, cantina, posto auto coperto L. 37 milioni. Contar 0182 43.158.

SAVONA entroterra casa rustica di 2 vani, tinello con angolo cottura, camera, bagno, L. 24 milioni 500 mila. Contar 0182 43158 - 43280.

SENZA anticipo vendo casetta di mq pretese ... ristrutturare nel Canavese pagabile con ... rate da L. 150 mila cadauna. Tel. 482.361 482. ...

STEMAX ...6 ...3 vero affare in centro ... canavesano 3 vani portico e fienile ... esposizione a sud 3 milioni 800 mila.

... Pelice vendesi rustico ... ...6 camere abitabili garage terrazzo giardino L. 32 ... 900 mila. Tel. 508.363.

... sul mare; ..., 2 camere ...na abitabile, 2 balconi ... ... 0182 82.280 - 43.158.

VILLA San Giusto Canavese ... km Torino 4 ... servizi garage cantina più capannone mq. 160 giardino mq. 1300 vendesi 50 milioni più ... milioni dilazioni. Tel. 599.642.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTIAMO in Sardegna, Costa Smeralda, appartamenti in villaggio residenziale sul mare. Telefono 011 - 555.178.

DIANO Marina alloggetti indipendenti arredati residence signorile nel verde sul mare spiaggia privata affittasi periodi invernali ed estivi. Telefonare Torino 300.528 ore ufficio.

49 Informazioni

ABILI investigazioni eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti ...amenti ...-divorzio documentali. Invies, A. Doria 9, tel 548.550.

ALLA Stinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. ...zzi 5 (angolo via Roma) Tel. 534.615.

PREVENZIONI indagini controlli fedeltà accertamenti. Richiamdat investigativa. Telefonare 531.181.

52 Varie

ACQUISTA oggetti ... antichegli mobili in stile rotami, piuma d'oca, sgombro alloggi cantine. Telefonare 485.440, 481 058.

CAUSA trasferimento negozio vendiamo 2 soggiorni a mobiletti vari rimanenze magazzino. Prezzo di realizzo. Tel. 725.880.

SACCHI neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819.

L'enciclopedia a dispense

Il medico nello scaffale

«La salute: domande e risposte» della Fratelli Fabbri Editori

Opera divulgativa della scienza medica, prontuario di base (ma dettagliato) per chi vuole conoscere il proprio corpo ed essere in grado quindi di sviluppare quella complessa elencazione dei propri bubù (anamnesi) quando il medico la richiede, «La salute: domande e risposte» (edizioni Fabbri) è un'enciclopedia posta in vendita settimanalmente nelle edicole. L'opera completa sarà costituita da novantotto fascicoli al prezzo di lire ottocento ciascuno.

Tutti vorremmo il medico in casa e non è certo un'enciclopedia che può sostituirsi al suo intervento. Tuttavia la nuova formula editoriale nasce da presupposti la cui chiarezza renderanno più facile una risposta a chi si pone domande sul proprio stato di salute. Sappiamo così poco del nostro corpo!

Per realizzare «Salute», la Fabbri ha interpellato i maggiori specialisti italiani e del mondo: per esempio alla «domanda» sul cuore e sul sangue rispondono, tra gli altri, i professori Barnard, De Bakey, Cooley, Mathé, Revelli, Lotto e Parenzan. Responsi autorevoli ma espressi in termini accessibili e non più impostati, come accadeva in opere analoghe edite nel passato, attraverso la lezione universitaria, dalla terminologia oscura, labirinto frustrante per il lettore medio.

Per capire il comportamento del proprio corpo bisogna conoscerlo a fondo: una parte essenziale dell'opera contiene tutte quelle informazioni su come è fatto, su come funziona. Sappiamo come e perché ci si ammala. A 15 mila domande dànno risposta duecentocinquanta specialisti. L'opera si svilupperà in sei volumi che comprenderanno le seguenti sezioni:

Vol. 1: Il sistema cardiocircolatorio; il sistema respiratorio; il sistema gastrointestinale; il sangue. Vol. 2: Gli organi di senso; il sistema locomotore; la pelle; il sistema genitale. Vol. 3: Il sistema endocrino; il sistema urinario; il sistema nervoso; le malattie psicosomatiche. Vol. 4: La salute nell'infanzia; la salute nell'adolescenza; la salute nella maturità; la salute nella vecchiaia. Vol. 5: La vita sessuale; la gravidanza e il parto; la salute nello sport; la salute nel lavoro. Vol. 6: La salute nell'alimentazione; saper usare i farmaci; il pronto soccorso; indici generali.

Il lungo viaggio dentro l'uomo è completato da un'accurata serie di illustrazioni che rappresentano con chiarezza l'incredibile mondo del nostro corpo: l'immenso complesso di industrie chimiche costituito dal sistema circolatorio, il buio tunnel dell'intestino dove le sostanze inghiottite con il cibo si trasformano per mantenerlo eccetera.

Il primo esperimento è in atto a Brescia

La città riscaldata grazie al computer

BRESCIA — Anche in Italia sta apparendo il teleriscaldamento. Tradotto in termini più piani, si tratta di un sistema centralizzato per il riscaldamento di un'intera città guidato da un computer. L'esperimento italiano è già in avanzata fase di realizzazione a Brescia. La scelta non è stata fatta a caso. Con i suoi 300 mila abitanti, il capoluogo lombardo appare abbastanza piccolo per essere agevolmente servito da un sistema di questo tipo e nello stesso tempo abbastanza grande da offrire una base ampliabile per le esperienze del futuro. A Brescia si è quindi deciso di sfruttare una centrale termoelettrica per la produzione combinata di energia elettrica e di calore, quest'ultimo da usare per il riscaldamento urbano.

Le premesse del progetto sono verificabili da chiunque. Oggi le centrali termoelettriche riescono a trasformare in elettricità soltanto il 40 per cento del calore prodotto: il restante 60 per cento va disperso o comunque viene utilizzato per altri scopi industriali. Se invece questo calore venisse utilizzato per riscaldare abitazioni, scuole, uffici e locali pubblici, si arriverebbe a sfruttare fino al 90 per cento il calore prodotto e a risparmiare gli altri combustibili (nafta o metano) usati per il riscaldamento.

Per realizzare questo sistema è stato necessario allestire una rete di distribuzione del calore, costituita da tubazioni per l'acqua riscaldata da centrale. Le tubazioni già installate raggiungono circa 40 chilometri e riescono a riscaldare più di cinque milioni e mezzo di metri cubi di edifici. Secondo le previsioni dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia, che sta realizzando l'impianto di riscaldamento, entro il 1980 i milioni di metri cubi riscaldati diventeranno 9 ed entro dieci anni quasi tutta la città sarà servita dal teleriscaldamento. A quell'epoca il risparmio nell'importazione di combustibili sarà dell'ordine dei 5 milioni di dollari (al cambio attuale) all'anno.

La soluzione è già stata sperimentata con successo in diversi centri urbani della Svizzera, della Germania Federale, dell'Unione Sovietica e della Polonia. In questi Paesi l'attuazione del sistema è addirittura previsto dalla legislazione urbanistica, che stabilisce sensibili aiuti da parte dello Stato a favore di chi opta per questi impianti. Ogni sistema deve però essere dimensionato su misura, secondo le esigenze e le caratteristiche del centro da riscaldare.

A Brescia l'impianto della centrale è costituito da un gruppo (caldaia cilindrica e turbina a condensatore caldo) da 30 mW, alimentato da nafta e metano. La temperatura dell'acqua che circola nel circuito di teleriscaldamento oscilla dai 60 ai 150 gradi centigradi, secondo le stagioni e secondo le necessità locali e generali di riscaldamento. A dosare la temperatura e a regolare il flusso d'acqua nelle varie zone è l'elaboratore elettronico. Un gran numero di sensori disposti lungo la rete e negli ambienti da riscaldare, fornisce al computer tutte le indicazioni necessarie per agire sui dispositivi di regolazione, situati non soltanto all'origine (centrale termoelettrica) ma anche lungo la rete.

Con l'aiuto di questi dati il computer può gestire il servizio e fare in modo che negli ambienti venga mantenuta la temperatura «fisiologica», quella cioè che l'organismo esige per sopportare il freddo più o meno intenso dell'ambiente esterno. In altre parole può succedere che a causa delle diverse condizioni logistiche (piano a cui si trova l'ambiente da riscaldare, esposizione del palazzo al sole o all'ombra, grado di isolamento dei muri, ecc.) un appartamento esiga più o meno calore — rispetto ad altri — per mantenere una certa temperatura. Un uomo che dovesse occuparsi di queste regolazioni impazzirebbe e comunque non riuscirebbe a dosare il calore con altrettanta precisione. Il computer invece ci riesce, e lo fa senza errori e senza affanno.

Bruno Ghibaudi

Uomo di 96 anni operato di tumore

MOSCA — Un gruppo di specialisti sovietici ha operato con successo di tumore all'intestino un uomo di 96 anni. Lo ha annunciato ieri sera la *Tass*, precisando che l'intervento costituisce una «prima» negli annali medici.

L'intervento è stato compiuto oltre quattro mesi fa in una «camera barometrica» sottoposta ad una pressione di due atmosfere dal gruppo di specialisti diretto dal professor Vantsian, vicedirettore dell'Istituto moscovita di chirurgia clinica sperimentale.

Il professor Vantsian ha affermato, come riferisce l'agenzia, che l'uso di «camere barometriche», dove si impiega ossigeno sotto alta pressione, apre nuove prospettive soprattutto nel trattamento di ustioni

Allarme dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

Troppo alcol nel Terzo Mondo

GINEVRA — L'alcol è un pericolo crescente per i Paesi in via di sviluppo, e l'Organizzazione mondiale della Sanità sta cercando il modo di combatterlo. Un rapporto del direttore generale dell'Organizzazione, Halfdan Mahler, suggerisce alle nazioni minacciate di prendere in considerazione l'adozione di provvedimenti, e ne espone una vasta gamma.

Fra le misure indicate dalla recente relazione del dottor Mahler sono l'aumento dei prezzi, la limitazione delle importazioni, il ricorso all'aiuto dei guaritori tradizionali e degli anziani di villaggio e addirittura, ove la struttura culturale lo regga, la proibizione totale.

Il dottor Mahler ha esaminato i dati statistici, e rileva nel suo documento che nel periodo 1960-1972 il quantitativo di vino prodotto nel mondo è aumentato del venti per cento, quello delle bevande distillate del sessanta per cento e quello della birra dell'ottanta per cento. In venticinque Paesi che dispongono di un buon servizio statistico risulta un aumento annuale pro capite delle bevande alcoliche in misura compresa fra il trenta e il cinquecento per cento, sempre nel periodo indicato.

L'aumento del consumo degli alcolici interessa sia i Paesi ricchi sia quelli poveri, mostra il rapporto del direttore generale dell'Oms, ma le nazioni povere sono assai più vulnerabili. «Alcuni Paesi — scrive il dottor Mahler — segnalano che il cinquanta per cento dei crimini commessi nel loro territorio hanno a che fare con l'alcol. Il bere eccessivo aumenta gli incidenti di traffico, quelli che avvengono in casa e quelli industriali, ed anche l'assenteismo nelle industrie e riduce la produttività.

«In molti Paesi in sviluppo — aggiunge il direttore generale dell'organizzazione sanitaria mondiale — il dirottamento dell'introito della famiglia sul consumo eccessivo di alcol da parte di un genitore può dare un grave contributo alla povertà secondaria e alla malnutrizione dei figli».

La base culturale di molti Paesi in via di sviluppo sta mutando rapidamente, e questo fenomeno «allenta vecchie forme di controllo non formale dell'individuo». Il bere non influisce solo sugli indigenti, ma può avere effetti disastrosi sulle medie classi emergenti, nelle quali può diventare simbolo di prestigio e di condizione sociale.

Il dottor Mahler cita le parole di un esperto di un Paese africano non menzionato dal rapporto, secondo cui la prima generazione di medici in quella nazione è stata spazzata via dall'alcolismo. Volgendosi a specifici Paesi il direttore generale della «Who» (World World health organisation) nota che in Brasile i casi di primo ricovero in ospedale con diagnosi di alcolismo sono triplicati fra il 1960 e il 1970.

Nel Cile il trenta per cento del bilancio per l'assistenza medica e psichiatrica viene speso per la cura dell'alcolismo e delle sue conseguenze. In Jugoslavia il cinquanta per cento di tutti i ricoveri di uomini nelle cliniche psichiatriche, nel 1972, aveva come prima diagnosi l'alcolismo. Perfino i Paesi musulmani corrono un rischio. Nel Kuwait gli incidenti stradali si sono triplicati fra il 1965 e il 1975, «con una implicazione assai chiara dell'alcol». La maggior parte dei dati statistici del dottor Mahler si basa su un rapporto speciale del professor Griffith Edwards, direttore dell'Unità di ricerca sulla dipendenza della University of London, concernente il consumo di bevande alcoliche nel Terzo mondo.

Non avendo associazione con l'ente mondiale il professor Edwards può essere più esplicito nella sua valutazione del problema: «I problemi dell'alcol — ha detto di recente ai giornalisti a Ginevra — sono un campanello d'allarme che segnala che le cose vanno storte in una società».

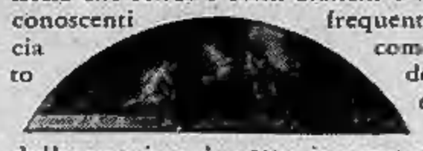
Il docente dell'Università di Londra ha aggiunto: «Qui non si intende suggerire il proibizionismo, a meno che esso non sia nell'animo del Paese. Ma ci si deve rendere conto, ad esempio, che allorquando uomini che vivono nelle baracche non hanno altro da fare, alla sera, che far visita alle enormi mescite si tratta di un problema sociale».

In una risoluzione la commissione esecutiva dell'Oms ha recentemente chiesto al direttore generale di «rafforzare la capacità dell'Oms di rispondere ai problemi associati con l'eccessivo uso dell'alcol». Gli ha inoltre chiesto di incoraggiare una maggior collaborazione fra i Paesi nella messa a punto di programmi di assistenza e nell'esame delle pratiche commerciali e degli accordi esistenti attualmente in merito all'alcol.

dalla tradizione
un dentifricio
buono, anzi ottimo:

PASTA del CAPITANO

E può ben definirsi *"tradizionale"* questa ricetta semplice e genuina, che giunge a noi collaudata dal tempo. Anno dopo anno, siamo quasi a tre quarti di secolo da quando il Capitano Dott. Clemente Ciccarelli preparava la sua pasta dentifricia che rende i denti bianchi e lucenti. Amici e conoscenti frequentavano la farmacia come fosse un salotto dove l'atmosfera era resa luminosa ed elegante dalla preziosa lunetta, insegna della spezieria Ciccarelli ereditata dagli avi. Tradizione e buon gusto.



Nell'album di famiglia c'è una foto di gruppo ed in una delle figure si riconosce il "Capitano", immagine divenuta oggi un noto marchio di fabbrica.

Tradizione è qualcosa su cui potete contare, qualcosa degno di fiducia.

Il dentifricio, un tempo preparato nella officina artigianale, esce oggi da un modernissimo laboratorio e mantiene tutti i suoi pregi grazie alle materie prime sceltissime, agli oli essenziali ma anche per il processo di ventilazione cui vengono sottoposte le polveri-base. Si ottiene in tal modo una pasta dentifricia delicata, morbidissima come una crema, che - passata sui denti - li accarezza e lucenti. restituendoli bianchi anche i "Capitano" significa vari sapodentifrici in formati ri e in diversi gigante e (grande, ed altri tuttafamiglia, utili accessori della per la pulizia bocca, come il dentifricio liquido "Elisir del Capitano" e tutta una serie di spazzolini, sempre e comunque "Capitano" per lo

splendore dei denti.

I fatti della politica

Petrolio più caro

Disegno di Bevilacqua da La Repubblica

Crisi di governo

● Svolta improvvisa e drastica nell'andamento della crisi — afferma *la Repubblica* — : Berlinguer ha ripetuto il suo no e Andreotti si appresta a rassegnare il mandato al Capo dello Stato. Ma il «no» di Berlinguer, ieri sera, dopo il colloquio con il presidente incaricato, è stato accompagnato da una serie di «controproposte», due delle quali clamorose. Il leader comunista, uscendo dallo studio di Andreotti dopo due ore di colloquio, ha ribadito che le proposte che aveva ascoltato non erano «tali da rendere possibile la formazione di un governo che garantisca uno sviluppo sicuro e incisivo della politica di unità nazionale». Ha aggiunto che «sono del tutto insufficienti anche le proposte programmatiche riguardanti la lotta al terrorismo e l'economia»; che è stato eluso il problema dell'«effettiva parità fra i partiti della maggioranza»; e che la disponibilità a modificare la struttura del governo non supera la preclusione «nei confronti del pci e di persone elette nelle liste del pci».

● A questo punto — scrive *Paese Sera* — la risposta passa di nuovo nelle mani della dc. Oggi, dopo la fine del secondo giro di consultazioni, Andreotti tornerà da Pertini (un colloquio c'era già stato ieri pomeriggio, prima dell'incontro col pci). Resta da vedere se giudicherà opportuno rinunciare all'incarico, oppure cercherà di prolungare ancora il suo tentativo. In ogni caso, dopo la rinuncia di Andreotti, è assai probabile che il mandato venga affidato non più ad un democristiano, ma direttamente ad un esponente di un altro partito. Si aprirà così una fase davvero nuova, mai vista nella pur lunga e complessa storia delle crisi di governo in Italia.

■ Non c'è bisogno della moviola — nota *Il Tempo* per afferrare esattamente il senso delle parole di Berlinguer. Il pci, insomma, non ci sta. E non ci sta perché le proposte di Andreotti gli sembrano del tutto insoddisfacenti sulla «struttura» del governo, sul «piano triennale» ed anche sulla lotta al terrorismo. Ma soprattutto i comunisti non vogliono affatto trattenere le loro aspirazioni ad entrare nella stanza dei bottoni. Anche ieri sera il «leader» delle Botteghe Oscure ha continuamente battuto su questo tasto. O con loro o senza di loro: ogni altra formula suona come una discriminazione inaccettabile. Il secondo «round» fra Andreotti e Berlinguer è durato quasi due ore. Non perché ci fosse interesse per il risultato (da parecchi segnali, infatti, si sapeva che la delegazione del pci si sarebbe recata nello studio di Andreotti con in tasca il «pacchetto dei no»), ma fuori, nel «transatlantico», l'uscita di Berlinguer è stata attesa ugualmente in un clima di relativa suspense. In politica, infatti, anche una paroletta, semplice come «no» si può dire in parecchi modi, specialmente quando non si vuole apparire come principali responsabili di una rottura che potrebbe portare alle elezioni anticipate. Si è visto poi che il pci, pur prospettando altre ipotesi, ha scelto il modo più crudo.

Votazioni all'università

● Bassa affluenza alle urne e affermazione delle liste unitarie di sinistra — nota l'*Avanti!* — Nell'ambito di questi due poli (l'uno negativo, l'altro positivo) si collocano i risultati delle elezioni universitarie che si sono concluse ieri. Alle urne sono stati chiamati gli studenti di tutte le università italiane per eleggere i propri rappresentanti nei consigli di amministrazione degli atenei e delle opere universitarie, nei consigli di facoltà e in quelli per la gestione degli impianti sportivi. Il polo negativo è al centro dei commenti più di quello positivo. Vi è addirittura chi afferma che il vero vincitore è stato l'assenteismo. E su di questo bisogna riflettere per individuarne le cause e rimuoverle. In verità l'assenteismo l'ha fatta da padrone: non si ha ancora una media nazionale di votanti, ma le percentuali nei singoli atenei non superano, nei casi migliori, il 15 per cento: scendono in alcune facoltà anche al 5%. Un risultato deludente che non era nelle attese o, almeno, nelle speranze di chi crede in questo voto e per esso si è impegnato.

Lettera a Marco Pannella

Caro Marco,

io non credo molto nei digiuni. Preferisco le cose concrete. Tu dici: «Faccio lo sciopero della fame perché nel mondo muoiono 10 milioni di bambini. Voi trovate la soluzione!».

Io direi: rinunciamo ad un pasto al giorno, in tanti, e versiamo l'equivalente di quel pasto perché muoiano meno bambini.

Ma quanti ci seguirebbero? Ci vogliamo provare?

Tu dici che non dobbiamo spendere per le armi, e hai ragione. Le armi sono una cosa tremenda, ma pensi veramente che basterebbe disarmare le Forze dell'ordine per indurre le Brigate rosse a non sparare? E così subito per i paesi che sopraffanno con le armi altri paesi. Sarebbe troppo bello cambiare il mondo soltanto disarmando!

Susanna Agnelli
deputato Pri

da la Repubblica

Le lettere dei lettori

Cocca mia

L'ultima trasmissione alla tv di «Acquario» è stata tanto spontanea e incontrollata da stupirsi che i giornali non ne abbiano parlato assai più ampiamente. Si sono viste infatti due donne (la Bonino e la Jervolino) azzuffarsi con tale caparbio impegno che i maschi presenti — il malizioso Costanzo che ha pressoché rinunciato a moderare l'incontro e Trombadori, quel singolare onorevole comunista, che alla maniera dei cavalieri antichi, chiama le colleghe «cocca mia» — hanno dovuto ridursi quasi al ruolo di spettatori.

Su questo insolito (per la tv) duello verbale a unghie sfoderate tra due donne sarebbe interessante raccogliere le opinioni degli spettatori e soprattutto delle spettatrici. A me per esempio quel deputato donna che con tanto accanimento ha, per così dire, catalogato aborto e divorzio nei peccati da proibire, mi ha sgomentato. Essa è evidentemente una di quelle esemplari madri di famiglia che allevano diligentemente i figli in vista di un loro buon inserimento nella società attuale. Ma come può una donna essere tanto disumana — e per disumana intendo quella che vorrebbe imporre al prossimo le sue convinzioni — quando, facendo politica attiva, si dovrebbe mettere al servizio di tutti?

E allora ben vengano in Parlamento i maschi, anche se alla vecchia e deprecata maniera considerano «cocche loro» le femminelle.

Lettera firmata, Torino

Sul Concordato

In questi giorni si parla di Concordato e di revisione di Concordato.

Non si capisce perché si debba insistere su questo antistorico istituto, oggi di moda solo nei paesi dell'Est ed in pochi altri, invece di considerare la libertà religiosa delle varie chiese tutelare, tutte, dalla Costituzione (artt. 2, 3, 17, 18, 19, 20 e 33) e dalle leggi ordinarie.

Appare particolarmente significativo il modo in cui il problema si affronta in sede parlamentare e da parte degli organi di informazione: delle trattative sono informati, in separati incontri, solo i presidenti dei gruppi parlamentari del Senato, la radio e la televisione tacciono, sui vari giornali appaiono solo brevi e frammentarie notizie, sufficienti tuttavia a confermare l'impressione che sotto l'apparenza di un ammodernamento solo formale si vogliano far passare vecchi privilegi e, attraverso sottili accorgimenti, nuovi favori e sovvenzioni statali alle istituzioni ed alle scuole cattoliche.

Alessandro Masini

Visto per l'America

Io vivo e lavoro con un cittadino americano da 15 anni (lui ha 74 anni). Durante questo periodo mi ha molto aiutato, in tutti i sensi. Grazie a lui frequento il terzo anno di lingue e letteratura straniere all'università di Roma.

Ora questo signore dopo un'operazione ha deciso di tornare negli Stati Uniti, per essere curato meglio perché ha un'assicurazione mallattia americana.

E' solo e mi ha pregato di seguirlo in America, cosa che io vorrei fare anche per un atto di riconoscenza e di umanità. Sia chiaro che non voglio rimanervi, semplicemente perché amo troppo questa incasinata Italia. Senonché, quando sono andato all'ambasciata mi è stato negato il visto da una persona che dice di essere il Console. Io ho cercato di fargli capire in tutti i modi che non ho intenzione di rimanere, ma lei, con atteggiamento degno di un militare ha detto «no».

Ora io le chiedo se è possibile cercare di parlare con l'ambasciatore. Gli americani vantano di essere i padri della libertà e della democrazia. Non ho precedenti e voglio andare là solo per aiutare qualcuno che è stato tanto buono con me poi sarò felicissimo di tornare nella nostra Italia.

Può una console rifiutare l'ingresso negli Stati Uniti ad un cittadino pulito — loro che accusano la Russia dello stesso reato — se reato è quando si vieta ad una persona di circolare per il mondo?

Enrico Carrus

Vandali in Tv

Qualche volta la nostra Tv diviene un ottimo sistema per diseducare la gente e spingerla al cretinismo più assurdo. Così è finalmente finita la serie di una follia televisiva come «*Non-stop*», dove alla fine, con piacere sadico, tutti si mettevano d'impegno a fracassare tutto, buttando per aria suppellettili, muri, oggetti d'arte, per il semplice piacere di devastare.

Non so se il regista di questa trasmissione si proponesse fini educativi; credo comunque che non avrebbe gradito che una simile scena fosse girata dal vivo in casa sua. L'umorismo è una cosa, la lezione di vandalismo è un'altra e non riesce neppure a far ridere. Fa pena e basta.

(lettera firmata)

Ferisce il ladro

A Monza un cittadino che si è accorto che i ladri erano entrati nella sua officina ne ha ferito uno. Sappiate che la grande maggioranza di noi tutti apprezziamo molto le poche persone che osano reagire a questa malavita che spadroneggia indisturbata e che trova sempre tanta comprensione nei giornalisti. Il fatto che quel ladro fosse dedito alla droga non è una scusante. Se sapevano in che modo viveva perché non metterlo in condizione di non nuocere a sé e agli altri?

Maria Moisi

Marchingegno docenti

I sindacati scuola cantano vittoria; io canto il *requiem* per i docenti anziani e per quelli delle superiori. Il marchingegno escogitato aumenta notevolmente lo stipendio degli insegnanti di primo pelo, e io sono contento: è giusto che anche essi raggiungano il minimo vitale! Belli anche i progettati aumenti di stipendio, che però, se ho ben capito, toccheranno a coloro che fra trent'anni saranno insegnanti anziani: chi li ha oggi, i trent'anni di servizio, per lo stipendio è come se ne avesse venti (salvo la miseria di 800 lire lorde in più per ogni anno maturato!); quanto a soldi, si vedrà cioè ringiovanito di dieci anni, cosa forse piacevole per le signore; per me no.

Secondo il nuovo marchingegno, direttori e presidi saranno staccati dal resto, per una cinquantina di lunghezze; ed è giusto, come è giusto che lo siano professori d'Università e magistrati: svolgono un lavoro qualitativamente superiore, quindi paga superiore. Ma chissà perché, questo criterio non vale più per gli insegnanti delle Superiori, ora equiparati in tutto e per tutto, se ho ben capito, agli insegnanti della Media inferiore. In sostanza, per i Sindacati, insegnare matematica in una Media è come insegnare matematica in un Liceo Scientifico: stesso grado di preparazione, di impegno, di capacità e quindi stessa paga. E allora, se così è, io propongo ai miei colleghi uno sciopero adeguato: svolgere alle Superiori lo stesso programma delle Medie inferiori; poi si ride!

Ma intanto, lasciatemi cantare il mio *requiem*.

Massilio Antonio Bacci

I cani e l'igiene

Leggo che un lettore si dichiara assai preoccupato per la salute pubblica a seguito dell'essiccamento degli escrementi canini. Tengo a precisare che non risponde alla verità quanto asserito, perché tale essiccamento degli escrementi canini difficilmente può formarsi dato che tutti i netturbini, nessuno escluso, compie il suo lavoro, di raccolta, eventualmente anche sotto al portico, con triciclo ben attrezzato di sacchi di nylon tutti i giorni.

L'anonimo non cada nel ridicolo esprimendosi con le parole «povere bestiole». Se fosse vero che la pensasse a tale modo non avrebbe inoltrato la lettera. A questo signore domando se si è mai preoccupato anziché dei «cani e l'igiene» delle «persone e l'igiene». Quando chicchessia va a fare la spesa; dal fornaio o dal salumaio, quest'ultimo con le mani (pulite o non pulite, lavate o no) ti mette sulla carta ogni fetta di prosciutto, di mortadella dopo aver maneggiato le banconote... non ha mai pensato il signor X all'igiene? Quelli sì che sono microbi diretti!

Alfonso Bortolotti

Le notizie dell'economia

Più metano per usi civili

● Un nuovo accordo riguardante la fornitura di metano per usi civili è stato firmato ieri presso il ministero dell'Industria fra la Snam del gruppo Eni e i rappresentanti delle aziende distributrici del gas (Anci, Fnamgav e Anic). Le trattative si sono concluse rapidamente grazie alla mediazione del direttore generale delle fonti di energia Ammassari e all'interessamento diretto del presidente dell'Eni Mazzanti. L'accordo impegna la Snam a destinare al settore degli usi civli per l'anno termico 1979-80 un quantitativo addizionale di 150.000 metri cubi all'ora da ripartirsi fra le varie utenze, in aggiunta ai quantitativi già garantiti dalla stessa società per l'anno termico 1978-79. Per il periodo 1980-81 sono stati previsti altri quantitativi addizionali.

Bastogi: pareggio nel '78

■ Lungo consiglio di amministrazione ieri alla Bastogi. Iniziata alle 3 del pomeriggio la riunione era ancora in corso nella tarda serata di ieri. Si è trattato di una fra le più importanti riunioni dopo la fusione fra la Bastogi e la Beni Stabili. All'ordine del giorno vi era in particolare la verifica della struttura organizzata dopo la costituzione delle divisioni operative. Alberto Grandi, presa la guida della società, vuole dare uno scossone dopo numerosi anni di polveroso immobilismo. Una iniziativa importante si prepara per la Beni Stabili. La struttura che oggi prevede la progettazione, la costruzione e la vendita verrà verticalizzata per cui saranno costituite aree che si occuperanno integralmente del ciclo. In pratica Grandi non vede la riorganizzazione in divisioni fine a se stessa ma funzionale rispetto al programma che vuole fare della Bastogi sempre meno una finanziaria e sempre più una conglomerata di medie e piccole aziende. Un altro punto altrettanto importante è quello relativo al preconsuntivo '78 delle aziende controllate e collegate. Ci si prepara insomma all'assemblea di maggio-giugno. Secondo alcune indicazioni di massima, non confermate ufficialmente dalla società, il bilancio '78 dovrebbe presentarsi in pareggio o con modesti utili. Un modo per destinare le rivalutazioni derivanti dalla fusione con la Beni Stabili al consolidamento della strategia di fondo che il Gruppo intende perseguire, strategia che non avrà solo bisogno di buone idee ma anche di capitali.

La fuga dei capitali

● «Occorre non soltanto modificare la legge 159 contro la fuga di capitali per eliminare le più vistose distorsioni, ma anche togliere l'obbligo del deposito infruttifero del 50% sugli acquisti dei titoli esteri»: questo il parere del sen. Aletti, democristiano, membro della Commissione Finanze e Tesoro del Senato e presidente della Borsa di Milano.

I «montanti» Cee sul vino

Una riduzione degli importi complessivi monetari sul vino da tavola italiano e francese, che ne favorirebbe l'esportazione nella Comunità e fuori, potrà essere decisa dal Consiglio dei ministri dell'agricoltura dei «Nove» se accoglierà una proposta avanzata dalla commissione Cee. L'esecutivo comunitario, a quanto ha dichiarato ieri a Bruxelles un suo portavoce, vorrebbe annullare i «montanti» francesi (attualmente del 10,6 per cento) e portare quelli italiani dal 17,7 al sei per cento.

Credito Commerciale

Il Credito Commerciale è passato ufficialmente sotto il controllo del Monte dei Paschi di Siena. Ieri, infatti, poco prima delle 13, nel salone di presidenza del Credito Lombardo (Istituto controllato dal Monte dei Paschi di Siena) Bruno Bianchi, direttore centrale della banca senese e vice del direttore generale Giovanni Gresti, insieme ai rappresentanti dell'Italmobiliare (la finanziaria che fino a qualche ora fa deteneva il 79% del Credito Commerciale) hanno apposto le loro firme sui fissati bollati che sanciscono lo sganciamento definitivo dell'istituto milanese del Gruppo Pesenti.

La Ciga compra alberghi

● Continua l'espansione della Ciga Hotels. Ieri, il direttore generale della società Enrico Luigi Colavito ha annunciato l'acquisto del Grand Hotel Duchi d'Aosta di Trieste. L'immobile rimane di proprietà delle Assicurazioni Generali, mentre la gestione dell'albergo è stata affidata a Luciano Guidetti. La politica di acquisizioni della Ciga ha dato, afferma ancora il comunicato, buoni risultati: nel '78 è stata superata la cifra di 50 miliardi di fatturato, con un aumento del 21 per cento rispetto all'anno precedente.

Mercato attivo ma molti ribassi

TORINO — Il mese borsistico di febbraio si conclude con una seduta incolore. L'andamento dei corsi mette in evidenza prevalenti modesti assestamenti. Fra i titoli più fermi troviamo gli assicurativi; la Montedison riesce a far registrare ancora un ulteriore modesto miglioramento. Anche sui titoli locali si nota una moderata prevalenza del denaro. Decisamente riflessive sono invece le Fiat, forse condizionate dalla necessità di sistemare qualche posizione derivante da contratti a premio. Nessuna difficoltà peraltro è posta dalla conclusione dei riporti: il denaro a disposizione è sufficiente alle necessità e i tassi restano invariati. Un miglioramento dell'attività si nota nel settore del reddito fisso con quotazioni discretamente stabili.

Fixing: Fiat ord. 2705, 2708, 2711, 2690; Fiat priv. 2110, 2117, 2125, 2124, 2130; Generali 35.000 domanda, 35.800 offerta. Pozzi Ginori risparmio 65.

A MILANO

Borsa depressa. La sistemazione dei riporti a fine marzo non ha presentato molte difficoltà e le posizioni in atto sono state riportate con denaro abbondante al tasso invariato rispetto al mese scorso. La seduta, però, ha avuto un avvio molto fiacco in riflesso sia all'accentuarsi della crisi di governo sia alle prospettive di una crisi energetica non solo da noi, ma in Europa.

La riunione è partita decisamente al ribasso senza eccezioni di settori; anche le Italcementi nonostante la conferma del passaggio del Credito Commerciale al Monte dei Paschi di Siena hanno dovuto arretrare sotto il peso delle vendite, seguite da Bastogi e da altri valori del gruppo. Fiacchi anche i titoli primari nonostante interventi a sostegno che hanno funzionato solo per i principali titoli, specialmente Fiat, Viscosa, Montedison, Olivetti e Pirelli. Resistenti in complesso i valori per partecipazioni statali. Chiusura in ribasso ma su livelli più resistenti rispetto a quelli molto depressi di apertura. Dopoborsa praticamente senza scambi; reddito fisso sempre moderatamente contrastato, con attività oggi molto ridotta.

Ecco le quotazioni: Abeille 6330; Aedes 1451; Alitalia 1350; Allvar 3200; Alleanza 12570; Anic 35; Assicuratr. 20850; Autos. To-Mi 918; Bastogi 508; B.co Roma 6810; Beni Imm. cr. 358; Beni Imm. pr. 217,50; Beni Stabili 4370; Binda 765; Breda 1473; Brioschi 10320; Burgo or. 5600; Burgo pr. 5160; Caffaro 261; Cantoni 3890; Carlo Erba or. 1327; Carlo Erba pr. 848.

Cascami 4170; Cementir 960; Ciga 1039; Cir 7075; Coge 1031; Comit 8450; Comp. Milano or. 6730; Comp. Milano pr. 2931; Comp. Toro or. 5565; Comp. Toro pr. 2819; Cond. Acqua 229; Credit 1380; Cucirini 2250; Dalmine 254; De Ferrari 1272; E. Marelli 219,75; Eridania 2192; Eternit 680; Falk or. 2618; Falk pr. 2210; Fiat or. 2700; Fiat pr. 2130.

Finmare 92; Finsider 180; Fisac 1175; Fond. Incendio 5930; Fond. Vita 12910; Generalfin 1012; Generali 35750; Gilardini 3660; Gim 1875; Ginori 81; Ifi pr. 2120; Ifil 3970; Ilssa Viola 1680; Imm. Roma 69; Iniziativa 3950; Interbanca 9401; Invest 1576; Isvim 1810; Italcable 2710; Italcementi 25390.

Italgas 774,50; Italia Ass. 9875; Italsider 412,50; La Centrale 4301; L'Ausiliare 3710; Lepetit or. 13.750; Lepetit pr. 13.260; Linificio 385; Liquigas 26; Magneti M. 532; Magona 2104; Marzotto 1120; Mediobanca 31.350; Metalli 2099; Mira Lanza 20.600; Mittel 808; Mondadori pr. 1810; Montedison 185.

N.A.I. 280; Nord Milano 600; Olcese 42; Olivetti or. 980; Olivett pr. 1153; Pacchetti 30,25; Perlier 1115; Pertusola 1645; Pierrel 675; Pirelli & C. 1765; Pirelli S.p.A. 855; Ras 56.800; Rinascente or. 60; Rinascente pr. 47; Risanamento 3135; Romana Zuc. or. 99; Rumianca 820.

Saffa 5380; Sai 4205; Sarom 891; Sifa 660; Silos 1710; Sip 1355; Sme 1238; Stampati 4450; Standa 1635; Stet 1670; Tecnomasio 158; Tosi Franco 10.320; Trafilerie 525; Un. Manifat. 8000; Viscosa or. 814; Viscosa pr. 468.

A GENOVA

L'ultima riunione dell'ottava che conclude anche il ciclo mensile di Borsa, è stata caratterizzata da un mercato leggermente migliore

Centrale 4325; Generali 35.500; Ras 56.900; Meridionali 508; Nai 288; Viscosa ord. 815; Viscosa priv. 480; Finsider 180; Italsider 415; Fiat ord. 2708; Fiat priv. 2124; Sip 1338.

Costo delle case in un anno +15,4 per cento

ROMA — L'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale ha registrato, nel dicembre 1978, un incremento del 15,4% rispetto al dicembre 1977 mentre è salito dello 0,4% nei confronti del novembre '78. In particolare, comunica l'Istat, nel mese di dicembre l'indice della mano d'opera, rispetto al dicembre '77, è salito del 18,9%, quello dei materiali dell'11,6% e quello dei trasporti e noli del 15,1%.

Passando ad esaminare gli indici di alcune categorie di materiali, sempre nel mese di dicembre, risulta che gli aumenti più consistenti si sono avuti per i metalli (+ 21,2 rispetto allo stesso mese del '77), per il materiale elettrico (+14,2%), per gli apparecchi idrosanitari (+14,1%), per le pietre naturali ed i marmi (+12,5%), e per le apparecchiature termiche (+11,6%).

Prendendo, poi, in considerazione il costo di costruzione di un fabbricato residenziale nei capoluoghi di provincia risulta che in dicembre gli incrementi maggiori, rispetto al dicembre '77, si sono avuti a Palermo (+ 21,1%), a Torino (+ 19,2%), a Firenze (+ 18,6%), a Reggio Calabria (+ 16,4%) e a Milano (+ 16,3%). (Agi)

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2200	2200
Romana Zuccheri	100	100
Fiorio	285	285
Allvar	3250	3250
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	680	680
Talco & Grafite	28200	28200
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	900	900
N.A.I.	280	280
Torino-Nord	69	70
SIP	1350	1340
Italcable	2730	2730
Alitalia	1345	1345
IMMOBILIARI		
Ferco	150	150
Risanamento	3250	3250
Beni Stabili	4450	4450
B.I.I.	366	366
B.I.I. priv.	200	200
Immobiliare Roma	69	69
Imm. Agr. Vittoria	5860	5860
I.P.I.	1700	1700
Isvim	1800	1800
CHIMICI		
Montedison	185	186
Liquigas	26	26
Liquigas priv.	31	31
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5450	5450
Saffa risp.	3450	3450
SAIAG	1335	1340
Schiapparelli	850	850
Paramatti	925	940
Mira Lanza	20700	20700
ANIC	34	34
Rumianca	860	860
Italgas	770	770
Pierrel	688	688
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9550	9200
Mediobanca	32400	32400
Comit	8600	8600
Banco Roma	7200	7200
Credito It.	1400	1400
La Centrale	4320	4320
S.M.E.	1250	1250
STET	1665	1660
Finsider	179	179
Piemonte Finanz.	1810	1810
Invest	1550	1560
Mittel	850	850
Bastogi	520	520
IFI priv.	2205	2205
Pirelli & C.	1800	1800
Pirelli Spa	860	854
GIM	1870	1870
Ifil	4070	3940
SAROM	940	940
Assicur. Toro	5650	5650
Assic. Toro pr.	2850	2850
Generali	35700	35700
S.A.I.	4200	4150
RAS	58500	57000
Ass. Milano	6800	6800
» » priv.	3050	3050
Latina	590	590
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	180	185
Westinghouse	9300	9300
Nebiolo	—	—
Italsider	410	415
Dalmine	260	268
Olivetti	973	964
» priv.	1165	1165
FIAT		—
» priv.		—
Terni	—	—
E. Marelli	225	225
Magneti Marelli	535	535
Metall. Ital.	2080	2080
Castagnetti	600	630
Gilardini	3600	3660
Graziano	1205	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3560	3820
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1150	1150
Borgosesia	1910	1920
Borgosesia risp.	1650	1650
Viscosa	830	830
» priv.	490	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	155	172
Burgo ord.	5700	5680
» priv.	5150	5150
Pacchetti	33.50	33.50
CIR	7070	7070
Acque Potabili	654	654
Acqua Roma	223	223
Eternit	695	695
Eternit pref.	780	780
Rinascente	60.50	59
» priv.	48.50	4850
Ciga	1030	1030
Ceramica Pozzi	75	75
Unicem	5550	5480
Silos	1700	1820
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70.80	70.80
G.I.M. 6% 73/88	77.50	77.50
Pirelli 5%	76	76
M. Fingest 7% 72	126	126
M.C. E. 7% 73/88	77.80	77.80
M. Visc. 7% 73/88	83.50	83.50
M.S. Spirito 7% 73	92	92
M. Fibre 7% 73/88	78	78
Metalli 6% 73/88	82.50	82.50
Liquigas 7,50% 70	46.30	46.30
Liquigas 7,50% 71	44.30	44.30
Liquigas 7,50% 72	44.30	44.30
Liquigas 7% 73/93	40.30	40.30
Iri Stet 7% 73/88	80.30	80.10

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15-2	16-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64.60	64.60
» cont.	64.50	64.50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87.60	87.60
» cont.	87.50	87.50
» 5½ '68	78.70	78.70
» cont.	78.60	78.60
» 5½ '69	76.10	76.10
» cont.	76	76
» 6% '70	81.60	81.60
» cont.	81.50	81.50
» 6% '71	80.10	80.10
» cont.	80	80
» 6% '72	79.10	79.10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89.10	89.10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95.40	95.40
» » '82	83.80	83.80
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99.55	99.55
B.T.Q. 9% 1979 II	98.15	98.15
B.T.Q. 9% 1980	97.65	97.75
B.T.Q. 10% 1981	96.70	96.70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78.70	79
» » '69 II	73.05	73
» 7% '73	70.80	70.50
Enel 74 indicizz.	123.60	123.80
I.R.I. 5% '65	84.70	84.70
Autostrade 6% '69	70	70
» 7% '72	78.10	78.10
CO.PP. 6%	62.60	62.65
» 7%	63.80	64.20
OO.PP.I.St. 6% IV	71.70	71.70
» » 7% IV	71.20	71.20
» Anas 6% '66	62.50	62.10
» » 7% 72 I	64.20	63.80
» Aut. 7% II	63.85	63.75
FF.SS. 6% '67	74.90	74.90
» 7% '72 II	71.60	71.60
AFS 7% '70	73.95	73.95
P.S.A. 6% Sp VIII	71.30	71.30
» 7% II	72.20	72.20
ICIPU vent. 6%	75.50	75.70
» » 7% I	71.20	71.20
Imi XXVI 6%	75.70	75.80
» XXIX 7%	75.80	76.20
» XXXIII 7%	76.80	76.80
Imi spec. 6,50% '64	87.30	87.30
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99.10	99.10
» 7% '71 19ª	80	80
Torino Aem 5,50 60	79	79
Torino Aem 5,50 62	79	79
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	71.50	71.10
S. Paolo 6%	70.40	69.80
» O.P. 6% ex 5%	64.50	64.50
» » 6%	64.50	64.50
Banco Napoli 6%	69.20	69.20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95.30	95.30
Cr. I. Sar. '69 6%	85.20	85.20
» » '70 7%	85.80	80.50
Cassa R.P.L. 6%	63	63
M. Paschi 6%	95	95
P. Piem. V.A 6%	69.90	69.90
Fiat 5,50% '60	94.20	94.20
Olivetti '62 5,50 2ª	94	94
Calini 5,50% '62	93.80	93.80
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93.50	93.50
Tor. Sav. 5,50%	86.50	86.50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	61	61
Mediob. Fing. 7%	125.50	125.50
» Sip 7%	80.05	80.05
» S.Visc. 7%	83.20	83.20
Liquigas 7½% '70	46	46
Iri Stet 7% 73-88	79.90	79.90

Intervento della Regione per i ripetitori

Troppi paesi del Piemonte non vedono il 2° canale tv

Da mesi ormai il problema della terza rete televisiva monopolizza l'attenzione, ma molti dimenticano che in parecchie località del Piemonte, specialmente in quelle montane, non si riceve il secondo canale e addirittura, in alcuni casi, non si riceve il primo. Le zone d'ombra non coperte dai ripetitori della Rai, riguardano soprattutto il Cuneese, l'Alto Vercellese e Novarese. Il Comitato Regionale per il servizio radio-televisivo del Piemonte — che è l'organismo tecnico-politico che sovrintende al settore secondo la legge di riforma della Rai — si era già occupato del problema in un ponderoso documento che sintetizzava il contenuto degli incontri avuti nei 15 Comprensori con gli amministratori locali, i rappresentanti delle forze politiche, sindacali, sociali e culturali delle varie zone, giornalisti e operatori delle emittenti radiotelevisive locali.

La questione era anche approdata in Consiglio regionale in dicembre con una interrogazione del gruppo democristiano, che chiedeva al presidente della Giunta quali iniziative intendesse assumere in proposito la Regione e precisava che la ricezione di entrambi i canali «deve essere assicurata in tutto il territorio piemontese, prima che si proceda ad effettuare interventi per realizzare la terza rete, che accrescerebbe ulteriormente lo stato di disagio e di inferiorità delle popolazioni rurali».

Il Comitato Regionale Rai-Tv ha definito e trasmesso alla presidenza del Consiglio regionale una «mappa» della ricezione piemontese dei due canali televisivi, redatta dalla direzione tecnica della sede Rai di Torino, dopo che gli abitanti di numerose zone montane avevano denunciato proprio al Comitato le perduranti carenze del servizio.

Sulla base di questo materiale, ora disponibile, si svolgerà domani, in Consiglio Regionale, un incontro tra i presidenti Viglione e Sanlorenzo e i capigruppo delle forze politiche regionali, il Comitato Regionale Rai-Tv, il direttore della sede Rai di Torino, Zatterin, i Comprensori e le Comunità Montane del Cuneese, Alto Vercellese e Novarese che sono direttamente interessate.

La Regione si è impegnata, come aveva già detto il presidente Viglione rispondendo in Consiglio all'interrogazione, oltre a rinnovare ulteriori forme di pressione, a intervenire con contributi per l'installazione di ripetitori nelle zone carenti, in attesa che il piano triennale di investimenti della Rai per il potenziamento tecnico delle strutture attuali si concretizzi.

«E' necessario che la sostanziale discriminazione nei confronti di cittadini piemontesi sia cancellata — ha detto Roberto Salvio, presidente del Comitato Regionale Rai-Tv — e presto; è infatti incomprensibile che proprio gli abitanti delle zone di montagna (che già soffrono in altri settori e servizi di una situazione di sfavore) non siano maggiormente tutelati e garantiti rispetto all'utilizzo di un servizio come la Rai-Tv di cui essi sentono il bisogno assai più che gli abitanti della città».

Roberto Belforte

Campione di karatè muore in scontro fra due camion

VERBANIA — (a. c.) Un morto ed un ferito grave stamane sulla statale 33 del Sempione, a circa metà del rettilineo Feriolo-Baveno in seguito ad un tamponamento violentissimo fra due autotreni: uno fermo a lato della strada, l'altro in marcia in direzione di Stresa. La vittima è Claudio Benvegnù, 27 anni, campione italiano di karatè, residente a Cambiasca presso Verbania.

Il giovane era seduto seduto a fianco del padre, Desiderio, 58 anni, che era al volante e che è rimasto gravemente ferito. Per estrarre i due corpi dalla cabina di guida, praticamente distrutta, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi un'ora. Gli accertamenti vengono condotti dai carabinieri di Stresa. I due mezzi sono stati sequestrati.

ANCHE NEL 1979
CONTINUA IL SUCCESSO
DELLA
GUIDA DEI RAGAZZI
PER TORINO E PIEMONTE

E' una guida a colori di 320 pagine. Contiene anche itinerari e cartine del Touring Club Italiano.
Costa 3500 lire. Si trova dai giornalai e nelle seguenti librerie di Torino: Arethusa, Campus, Dante Alighieri, Druetto, Feltrinelli, Galassia, La Coupole, Lattes, Libreria 2000, Orsa Maggiore, Petrini, Stampatori Ragazzi, Zanaboni, Ziggurat

E' edita da
LA STAMPA - STAMPA SERA

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● **Crisi di governo:** *svolta improvvisa dopo gli incontri di ieri sera del presidente incaricato Andreotti con la delegazione del pci.* **Berlinguer ha ritenuto insoddisfacenti le proposte presentate da Andreotti** *ed ha a sua volta avanzato nuove richieste per l'entrata dei comunisti nel governo, richieste inaccettabili per la dc. Diversa ka posizione dei socialisti che ritengono le proposte di Andreotti «utili per avviare un negoziato globale».*

● *Roma:* **conclusi i lavori dei consigli generali delle tre confederazioni aperti dalla relazione di Marianetti;** *al centro del dibattito l'analisi della situazione economica e rilancio del progetto di unità sindacale. Prevista l'approvazione di un documento finale.*

● **Iran: tornata la calma a Teheran, sempre confusa la situazione a Tabriz** *dopo i cruenti combattimenti tra opposte fazioni. I lavoratori invitati a riprendere il lavoro, prevista anche la riapertura delle scuole e delle università. Decisa dal governo la confisca dei beni della famiglia imperiale. Il governo americano impegnato ad organizzare un ponte aereo per lo sgombero dei cittadini statunitensi.*

● **Petrolio:** *rincarato del 7 per cento il greggio in due emirati arabi, l'Abu Dhabi e il Qatar.* **Un barile costa adesso 15,12 dollari contro i 14,10 precedenti.** *Si teme che altri paesi produttori di petrolio possano seguire l'esempio dei due emirati.*

● **Epidemia di infezione respiratorie acute di origine virale:** *non è nuova né in Italia né all'estero, particolarmente insidiosa nella stagione invernale: queste le conclusioni dei sette esperti dell'organizzazione mondiale della sanità sulle morti finora non del tutto chiarite dei bambini di Napoli. Indicate come cause che favoriscono la malattia le cattive condizioni igienico-sanitarie, affollamento delle abitazioni e scarsa alimentazione dei bambini; confermato infine dagli esperti che non esistono attualmente vaccini adatti.*

● **Salerno: morta per sospetta pneumonite virale una bambina di un mese e mezzo;** *oggi l'autopsia per stabilire se è stata vittima del male che ha ucciso i 64 bambini nel Napoletano. Sarebbe il secondo caso nella zona di Salerno.*

● **Procede con difficoltà il confronto tra le parti per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici.** *Oggi in tutte le fabbriche metalmeccaniche assemblee di due ore nel corso delle quali i rappresentanti sindacali illustreranno ai lavoratori il punto della situazione.*

● **Roma: arrestati i due rapinatori che ieri sera hanno assassinato in un ristorante del quartiere Appio Latino un uomo di 32 anni che stava cenando.**

● **Concluso stamane a Fiumicino lo sciopero di 24 ore degli assistenti di volo dell'Alitalia.** *A causa dell'agitazione annullati numerosi voli internazionali e circa un terzo di quelli nazionali.*

● **Madrid: incendio questa notte in una discoteca;** *quattro persone sono morte tra le fiamme, altre 11 ustionate. Forse un cortocircuito all'origine della tragedia.*

Temperatura ore 12 a Torino: +8 - Ieri max +9 - min. +5

Situazione: le regioni italiane sono interessate da una vasta area depressionaria - Una perturbazione che si estende dalla Libia all'Italia e si muove verso Nord-Est - TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvoloso o pioggia, nevicate sulle Alpi. TEMPERATURA: stazionaria sulle regioni settentrionali

In Italia			Aosta	0	+ 9	all'estero			Miami	+14	+24
Bolzano	+ 3	+15	Alessan.	+ 8	+15	Atene	+13	+19	Mosca		n.p.
Verona	+ 4	+ 9	Asti	+ 2	+ 6	Bangkok	+25	+32	New York	—16	— 8
Milano	+ 5	+10	Cuneo	+ 1	+ 5	Bruxelles	— 4	+ 1	Oslo	—18	—10
Firenze	+ 6	+13	Novara	+ 7	+ 8	Il Cairo	+14	+21	Parigi	— 4	+ 8
Bologna	+ 3	+ 8	Vercelli	+ 7	+11	Ginevra	0	+ 3	Rio	+22	+31
Roma	+ 9	+15	Biella	+ 6	+14	Hong Kong	+18	+24	Stoccolma	—22	—15
Napoli	+ 8	+14	Genova	+ 9	+14	Lisbona	+10	+13	Tel Aviv		n.p.
Reggio C.	+ 9	+17	Imperia	+ 8	+13	Londra	— 3	+ 1	Tokyo	+ 7	+13
Palermo	+14	+17	Savona	+ 9	+14	Madrid	+ 4	+ 8	Vienna	0	+ 3

Ucciso in ufficio il più noto 007 della Svizzera

Vendeva la libertà dall'Est a chi pagava 30-50 milioni

Hans Lenzlinger aveva fondato a questo scopo un'agenzia - Altre sue «specializzazioni»: reclutamento di mercenari e traffico d'armi

Lenzlinger viveva circondato da armi e animali feroci

Il più noto 007 della Svizzera Hans-Ulrich Lenzlingher, è stato assassinato qualche giorno fa a colpi di arma da fuoco da uno sconosciuto che si era introdotto nella sede dell'Aramco situata in uno stabile della periferia di Zurigo. Dicendo che cosa è l'Aramco si illumina anche il quadro del delitto ed i motivi per cui è stato compiuto.

Questa società copriva una attività tra le più pericolose: far passare persone dall'Est all'Ovest, valicando in Germania la cortina di ferro rappresentata dal muro di Berlino ed in altre nazioni quella di terrore che le varie polizie riescono ad erigere tra i fuggitivi e le loro speranze di libertà. In un certo senso si trattava di un aiuto che potrebbe essere definito altruistico ed a favore della libertà dei singoli; fino ad un certo punto però, dato che la società aveva tariffe assai alte e sempre adeguate alle singole possibilità di chi richiedeva il pericoloso servizio.

L'Aramco non agiva per filantropia; prima di impegnarsi in una operazione Lenzlinger si assicurava che il candidato alla libertà fosse solvibile, stabiliva la cifra di compenso comprendente anche le spese, cifra che poteva variare da 20 mila a 40 mila franchi svizzeri e talvolta anche di più; in lire italiane occorreva disporre dai trenta ai cinquanta milioni per garantirsi la possibilità di fuga. Per 10 mila franchi svizzeri la società forniva soltanto dei passaporti falsi, ma non l'assistenza per la fuga.

Nel corso di una ventina di anni l'agente aveva raggruppato attorno a sé una ventina di collaboratori di diverse nazionalità che sotto pretesto di affari si recavano nei Paesi d'oltre cortina e prendevano contatto con agenti locali, usando delle modalità classiche illustrate tante volte nei film di spionaggio. Si dice che negli ultimi due anni Lenzlingher sia riuscito a far uscire dalla Germania dell'Est ben 150 persone tra le quali la nota scienziata Hellen Riske, professoressa di biologia ed un magistrato, il prof. Walder, fatto fuggire nascosto sotto un mucchio di letame.

Alla periferia di Zurigo Lenzlingher viveva in una villa signorile; sul frontale la scritta «Aramco Ag.» e, dietro, si intravedeva la costruzione a tre piani. Vicino alla villa, una serie di gabbie dove vivevano due leopardi, due ghepardi e due enormi mastini.

Un'altra attività di Lenzlingher era il reclutamento di soldati mercenari. Lo faceva attraverso annunci economici su giornali svedesi, tedeschi e austriaci; l'ingaggio era per 18 mesi, con una paga mensile di 3420 franchi francesi per i soldati e 10.260 franchi per gli ufficiali (circa 700 mila e due milioni rispettivamente in lire italiane). La terza passione di Lenzlingher erano le armi: l'hobby della collezione, diceva lui, ma di fatto casa sua era un vero e proprio arsenale in cui figuravano le armi più moderne degli Stati Uniti, della Cecoslovacchia, della Germania e della Francia. In queste ultime settimane un collaboratore del dirigente dell'Aramco era stato fatto prigioniero in Cecoslovacchia e condannato a Praga a tre anni di prigione. Da quel momento il destino di Lenzlingher era stato segnato.

Il celebre agente aveva cinquant'anni ed i suoi costumi sessuali erano piuttosto «chiacchierati»; gli si rimproveravano troppe amicizie maschili. Martedì mattina l'uomo si era recato come di consueto in ufficio accompagnato da tre cani, due enormi mastini del peso di 80 chili caduno ed uno piccolo cucciolo. Aveva affidato i cani ad una impiegata perché li portasse a fare una passeggiata. Anche questa era una consuetudine che i suoi assassini dovevano ben conoscere.

Entrato nell'ufficio, l'uomo si trovò alla mercè dei sicari che lo hanno ucciso forse dopo essere entrati regolarmente dalla porta lasciata incustodita. Quando la donna circa un'ora dopo ha fatto ritorno, ha trovato il suo principale steso a terra nell'atrio di ingresso colpito da diverse rivoltellate. Non c'erano tracce di lotta; tutto era in ordine.

Più tardi si è saputo che un uomo era stato visto in una Bmw bianca ferma dinanzi la casa; era vestito elegantemente di chiaro, aveva una barbetta e l'aspetto distinto. La macchina si era poi allontanata tranquillamente senza fretta e senza destar ragioni di sospetto.

Ancor recentemente Lenzlingher aveva dichiarato: «Se qualcuno un giorno mi farà secco potrò almeno dire di aver avuto una vita interessante ed avventurosa». Quel qualcuno è venuto martedì mattina dell'altra settimana alle ore 8,05.

al. vi.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Cabiria: «Scene di caccia in bassa Baviera» di Peter Fleischmann, con Angela Winkler.**
- **Zenit: «Harold e Maude» di Hal Ashby.**
- **Ars: «Al piacere di rivederla» di Marco Leto, con Ugo Tognazzi.**

Televisione

- **Rete uno, ore 21,35: «Totò, Eva e il pennello proibito» film di Steno, con Totò, Abbe Lane, Mario Carotenuto.**
- **Svizzera, ore 21,45: «Il settimo sigillo», film di Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Gunnar Bjornstrand, Nils Poppe, Bibi Andersson.**

Musica

- **Auditorium Rai: alle 20,50 concerto diretto da Paul Strauss con il mezzosoprano Rosina Cavicchioli. In programma musiche di Mahler.**
- **Conservatorio: alle 21 concerto del quartetto Sinnhoffer di Monaco di Baviera.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 19 - 20 - 21 - 22 - 23